



## Fascicolo Informativo

### **InFondi Stabilità** Insurance

**Contratto di assicurazione a vita intera,  
a premio unico, con possibilità di versamenti aggiuntivi  
e prestazioni collegate in parte ai rendimenti  
di una Gestione Separata e in parte al valore delle quote  
di Fondi Interni**

Modello ISV-E42IFSi-Ed.10/2018

**Il presente Fascicolo Informativo contenente:**

- Scheda Sintetica
- Nota Informativa
- Condizioni di Assicurazione, comprensive di:
  - Regolamento della Gestione Separata
  - Regolamenti dei Fondi Interni
- Informativa sul trattamento dei dati personali
- Glossario
- Documento di polizza

**deve essere consegnato al Contraente prima della  
sottoscrizione del contratto.**

**PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE LEGGERE ATTENTAMENTE  
LA SCHEDA SINTETICA E LA NOTA INFORMATIVA**





INTESA SANPAOLO  
VITA

## **InFondi Stabilità** Insurance

### Scheda Sintetica

La presente Scheda Sintetica è redatta secondo lo schema previsto dal Regolamento ISVAP n. 35 del 26 maggio 2010, ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'IVASS.

**ATTENZIONE: LEGGERE ATTENTAMENTE LA NOTA INFORMATIVA PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO**

La presente Scheda Sintetica fornisce al Contraente un'informazione di sintesi sulle caratteristiche, sulle garanzie, sui costi e sugli eventuali rischi presenti nel contratto e deve essere letta insieme alla Nota Informativa.

Ultimo aggiornamento: ottobre 2018



---

## Sommario

---

<b>1. Informazioni generali</b>	pag. 1
Premessa	pag. 1
1.a Impresa di assicurazione	pag. 1
1.b Informazioni sulla situazione patrimoniale della Compagnia	pag. 1
1.c Denominazione del contratto	pag. 1
1.d Tipologia del contratto	pag. 1
1.e Durata	pag. 2
1.f Pagamento dei premi	pag. 2
<b>2. Caratteristiche del contratto</b>	pag. 3
<b>3. Prestazioni assicurative e garanzie offerte</b>	pag. 4
<b>4. Rischi finanziari a carico del Cliente collegati all'investimento nei Fondi Interni</b>	pag. 5
4.a Protezione prevista per la parte di investimento nel Fondo Interno Flex Protetto	pag. 5
4.b Rischi finanziari a carico del Cliente	pag. 5
4.c Profilo di rischio dei Fondi Interni	pag. 5
<b>5. Costi</b>	pag. 6
<b>6. Illustrazione dei dati storici di rendimento della Gestione Separata</b>	pag. 7
<b>7. Illustrazione di alcuni dati storici di rendimento dei Fondi Interni</b>	pag. 8
<b>8. Diritto di ripensamento</b>	pag. 9

## 1. Informazioni generali

### Premessa

Nel presente contratto la figura del Contraente (il Cliente titolare del contratto) coincide con quella dell'Assicurato (la persona sulla cui vita è stipulato il contratto).

**Il Contraente-Assicurato di seguito è indicato come "Cliente".**

### 1.a Impresa di assicurazione

L'impresa di assicurazione - denominata nel seguito "Compagnia" - è Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., Società del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Sito internet: [www.intesasanpaolovita.it](http://www.intesasanpaolovita.it)

### 1.b Informazioni sulla situazione patrimoniale della Compagnia

Dati dell'ultimo bilancio approvato (anno 2017).

**Patrimonio netto:** 3.037,25 milioni di euro, di cui:

- capitale sociale: 320,42 milioni di euro;
- totale delle riserve patrimoniali: 2.716,83 milioni di euro.

**Indice di solvibilità** relativo alla gestione vita: 255%.

Aggiornamenti sulla situazione patrimoniale della Compagnia sono disponibili sul sito [www.intesasanpaolovita.it](http://www.intesasanpaolovita.it).

### 1.c Denominazione del contratto

*InFondi Stabilità*<sub>Insurance</sub> (Cod. MIXB1).

### 1.d Tipologia del contratto

*InFondi Stabilità*<sub>Insurance</sub> è un contratto di assicurazione sulla vita a premio unico e con possibilità di versamenti aggiuntivi. Le prestazioni previste dal contratto sono collegate:

- in parte **al rendimento di una Gestione Separata e**
- in parte **all'andamento del valore delle quote di Fondi Interni.**

Il **premio investito**, pari al premio versato (unico ed eventuale aggiuntivo) al netto dei costi applicati, indicati al punto 10.1.1 sezione D della Nota Informativa, è ripartito tra la Gestione Separata e uno o più Fondi Interni in base a una combinazione di investimento liberamente definita dal Cliente nel rispetto dei limiti previsti dal contratto.

**Per la parte di investimento nella Gestione Separata, le prestazioni sono contrattualmente garantite dalla Compagnia e si adeguano annualmente in base al rendimento realizzato dalla Gestione Separata di attivi denominata Fondo Base Sicura (nel seguito anche solo "Gestione Separata").**

**Per la parte di investimento nei Fondi Interni, le prestazioni sono espresse in quote di uno o più Fondi Interni il cui valore dipende dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le quote sono rappresentazione. Pertanto il contratto comporta rischi finanziari per il Cliente riconducibili all'andamento del valore delle quote.**

I Fondi Interni collegati al contratto, tra i quali il Cliente può scegliere di investire parte dei premi, sono denominati (nel seguito "Fondi Interni"):

- **Flex Protetto**
- **Obbligazionario Flex**
- **Multiasset Flex 12**
- **Azionario Flex**

L'indice di solvibilità rappresenta il rapporto tra l'ammontare dei fondi propri della Compagnia, ammissibili a coprire il requisito patrimoniale di solvibilità richiesto dalla normativa vigente, e l'ammontare di tale requisito di solvibilità. Esso misura la capacità della Compagnia di far fronte agli impegni assunti.

Si evidenzia che nel presente Fascicolo Informativo sono riportate anche le informazioni relative al Fondo Interno **Multiasset Flex 5**; tale Fondo Interno non è selezionabile per investimenti su iniziativa del Cliente ma può essere utilizzato unicamente dalla Compagnia per l'eventuale operazione di Switch automatico come dettagliato al punto 16.2 sezione E della Nota Informativa.

### 1.e Durata

La durata del contratto è il periodo di tempo durante il quale operano le prestazioni.

Per InFondi Stabilità<sup>Insurance</sup> la durata è **a vita intera**, ciò significa che il contratto dura per tutta la vita del Cliente.

Trascorsi almeno **90 giorni** dalla data di decorrenza del contratto, il Cliente ha la possibilità di chiedere il pagamento parziale (riscatto parziale) o totale (riscatto totale) del valore di riscatto, estinguendo in quest'ultimo caso il contratto. Per i dettagli si rimanda al punto 15 sezione E della Nota Informativa.

### 1.f Pagamento dei premi

- **Premio unico**: il contratto prevede il versamento di un premio unico di importo non inferiore a **5.000,00 euro**.

Il premio unico versato, al netto dei costi applicati, è investito in parte nella Gestione Separata e in parte in quote di uno o più Fondi Interni tra quelli disponibili, secondo le indicazioni fornite dal Cliente nel rispetto dei seguenti limiti.

#### Limiti di investimento nella Gestione Separata:

- la percentuale minima di investimento è il **10%** del premio complessivamente versato;
- la percentuale massima di investimento è il **50%** del premio complessivamente versato.

#### Limiti di investimento nei Fondi Interni:

- la parte di premio versato riferito a ciascun Fondo Interno prescelto è di almeno **500,00 euro**.

- **Versamenti aggiuntivi**: il Cliente ha la possibilità di effettuare versamenti aggiuntivi se:
  - sono trascorsi almeno **90 giorni** dalla data di decorrenza del contratto;
  - l'importo di ciascun premio aggiuntivo è pari almeno a **1.000,00 euro**;
  - alla data di investimento del premio aggiuntivo non ha ancora compiuto **86 anni**.

Gli eventuali versamenti aggiuntivi, al netto dei costi applicati, sono investiti in base a una delle modalità di seguito indicate a scelta del Cliente:

**1. versamento aggiuntivo proporzionale**, con il quale il relativo premio investito è ripartito tra la Gestione Separata e il/i Fondo/i Interno/i in vigore sul contratto alla data di richiesta del versamento aggiuntivo, secondo le ultime percentuali di investimento scelte dal Cliente. Pertanto le percentuali di investimento sono quelle determinate alla decorrenza del contratto oppure sono quelle risultanti:

- a seguito dell'ultimo versamento aggiuntivo selettivo o
- a seguito dell'ultimo riscatto parziale selettivo o
- a seguito dell'ultima operazione di Switch;

**2. versamento aggiuntivo selettivo**, con il quale il Cliente sceglie liberamente come ripartire il relativo premio investito tra le componenti già in vigore sul contratto (Gestione Separata e/o uno o più Fondi Interni) e/o anche tra nuovi Fondi Interni - cioè tra quelli disponibili da contratto ma non ancora selezionati - a condizione che vengano rispettati i seguenti limiti:

- parte di premio versato riferito a ciascun Fondo Interno selezionato: **minimo 500,00 euro**;
- **dopo ogni versamento aggiuntivo** e con riferimento alla Gestione Separata deve essere garantita questa ripartizione, verificata sulla base dei valori che risultano alla data di richiesta del versamento: un **livello minimo del 10% e massimo del 50%** del valore complessivo dell'investimento.

**Per le informazioni sugli ulteriori limiti di investimento dei premi previsti dal contratto si rimanda al punto 4.4 sezione B della Nota Informativa.**

La scelta di investimento effettuata dal Cliente inizialmente o successivamente con eventuali versamenti aggiuntivi selettivi, può essere modificata in corso di contratto con operazioni di Switch volontario (trasferimenti tra le componenti contrattuali su iniziativa del Cliente); per le informazioni di dettaglio su queste operazioni si rimanda al punto 16.1 sezione E della Nota Informativa.

---

## 2. Caratteristiche del contratto

---

InFondi Stabilità<sup>Insurance</sup> è un contratto di assicurazione sulla vita finalizzato alla costituzione di un capitale che la Compagnia riconosce:

- ai Beneficiari designati, in caso di decesso del Cliente
- oppure al Cliente, in caso di richiesta di riscatto totale o di riscatto parziale.

**Le prestazioni dovute dalla Compagnia sono collegate sia ai rendimenti della Gestione Separata sia all'andamento del valore delle quote di uno o più Fondi Interni.**

**Pertanto il contratto è caratterizzato da un grado di rischiosità variabile che dipende dalla ripartizione dei premi investiti nelle componenti selezionate tra quelle previste dal contratto.**

Per poter sottoscrivere il contratto, il Cliente:

- deve avere la residenza in Italia;
- alla data di decorrenza del contratto (definita al punto 13.1 sezione E della Nota Informativa) **deve avere almeno 18 anni compiuti e non deve aver compiuto 86 anni.**

Si precisa che una parte dei premi versati è utilizzata dalla Compagnia per far fronte ai costi del contratto e pertanto questa parte non concorre alla formazione del capitale che la Compagnia riconosce contrattualmente.

I costi applicati ai premi versati sono indicati al punto 10.1.1 sezione D della Nota Informativa; ciascun premio versato al netto di tali costi costituisce il **premio investito**.

Si segnala che il contratto prevede degli **sconti**, come descritto al punto 11 sezione D della Nota Informativa.

Per la parte di investimento nella Gestione Separata, maggiori dettagli relativi allo sviluppo della prestazione assicurata e del valore di riscatto sono riportati nel Progetto esemplificativo contenuto nella sezione F della Nota Informativa la cui lettura consente una migliore comprensione del meccanismo di partecipazione agli utili.

**La Compagnia, per la parte di premio investito destinata alla Gestione Separata, è tenuta a consegnare al Cliente il Progetto esemplificativo elaborato in forma personalizzata al più tardi al momento in cui il Cliente è informato che il contratto è concluso.**



### 3. Prestazioni assicurative e garanzie offerte

Il contratto prevede la seguente tipologia di prestazione:  
**Prestazione in caso di decesso del Cliente**

<b>Capitale</b>	<p>In caso di decesso del Cliente, la Compagnia paga, ai Beneficiari designati, un capitale pari al <b>valore complessivo dell'investimento</b>.</p> <p>Il valore complessivo dell'investimento è dato dalla somma dei seguenti due importi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- il <b>capitale assicurato alla data di disinvestimento</b>, relativo alla parte di investimento nella Gestione Separata;</li><li>- il <b>controvalore delle quote detenute alla data di disinvestimento</b>, relativo alla parte di investimento in uno o più Fondi Interni.</li></ul> <p>La <b>data di disinvestimento</b>, per il calcolo del valore complessivo dell'investimento, è il terzo giorno lavorativo successivo alla data di comunicazione di decesso.</p> <p>Per ulteriori dettagli sulla data di disinvestimento e le modalità di determinazione del valore complessivo dell'investimento si rimanda al punto 2.2 sezione B della Nota Informativa.</p>
<b>Maggiorazione</b>	<p>Il valore complessivo dell'investimento riconosciuto in caso di decesso viene inoltre incrementato di una percentuale variabile in funzione dell'età del Cliente alla data del decesso; per i dettagli si rimanda al punto 2.2 sezione B della Nota Informativa.</p>

**Per la parte di investimento nella Gestione Separata**, il tasso di adeguamento applicato potrebbe assumere anche valore negativo determinando un decremento del capitale assicurato; pertanto, il tasso di adeguamento riconosciuto una volta dichiarato al Cliente non è da considerarsi definitivamente acquisito al contratto.

In caso di decesso del Cliente o di riscatto è prevista comunque la garanzia di un rendimento minimo pari allo 0%; ciò significa che, in questi casi, il capitale assicurato non potrà essere inferiore alla corrispondente parte dei premi investiti nella Gestione Separata, tenuto conto degli effetti di eventuali riscatti parziali e operazioni di Switch volontario.

**Per la parte di investimento nei Fondi Interni**, la Compagnia non offre alcuna garanzia di capitale o di rendimento minimo.

Il controvalore delle quote riconosciuto dalla Compagnia in caso di decesso del Cliente o di riscatto potrebbe risultare inferiore alla corrispondente parte dei premi investiti per la variabilità del valore delle quote dei Fondi Interni.

Si evidenzia, inoltre, che in caso di riscatto anche per effetto dei costi applicati il Cliente potrebbe ricevere un importo inferiore ai versamenti effettuati.

**Maggiori informazioni sono fornite in Nota Informativa alla sezione B. In ogni caso, le coperture assicurative e i meccanismi di adeguamento delle prestazioni collegate alla Gestione Separata e di valorizzazione delle quote dei Fondi Interni sono regolati dagli Articoli 8, 11 e 12 delle Condizioni di Assicurazione.**

## 4. Rischi finanziari a carico del Cliente collegati all'investimento nei Fondi Interni

Con riferimento alla parte di investimento nei Fondi Interni, la Compagnia non offre alcuna garanzia di capitale o di rendimento minimo. Pertanto il contratto comporta rischi finanziari per il Cliente riconducibili all'andamento del valore delle quote.

### 4.a Protezione prevista per la parte di investimento nel Fondo Interno Flex Protetto

Una parte delle prestazioni contrattuali può essere collegata al Fondo Interno Flex Protetto, se selezionato dal Cliente, la cui politica gestionale ha come obiettivo:

- incrementare il valore dell'investimento e
- al contempo preservare l'80% del massimo valore quota raggiunto dal Fondo Interno stesso a partire dalla data della sua istituzione (nel seguito **"Obiettivo di Protezione"**).

Il **"Valore Quota Protetto"** è quindi pari all'80% del massimo valore quota raggiunto dal Fondo Interno a partire dalla data della sua istituzione.

La protezione del valore unitario della quota opera nel continuo in ogni giorno di valorizzazione previsto contrattualmente.

Al fine di concorrere al raggiungimento dell'Obiettivo di Protezione, la Compagnia ha sottoscritto uno specifico accordo con Banca IMI S.p.A. (nel seguito **"Accordo di protezione"**).

In virtù dell'Accordo di protezione, nel caso in cui il valore unitario della quota scenda al di sotto del Valore Quota Protetto, Banca IMI S.p.A. corrisponderà alla Compagnia l'importo necessario per consentirle di reintegrare il patrimonio del Fondo Interno e far sì che il valore unitario della quota sia almeno pari al Valore Quota Protetto. Tale Accordo ha durata contrattuale di 7 anni con scadenza fissata a giugno 2024.

L'Accordo di protezione potrà essere rinnovato, previo consenso di entrambe le parti, per un numero illimitato di rinnovi, ciascuno pari a 7 anni, che estenderanno la durata contrattuale originaria.

**L'impegno di Banca IMI S.p.A. derivante dall'Accordo di protezione (e suoi eventuali rinnovi) non è incondizionato e potrebbe venir meno per eventi o circostanze che comportino la cessazione anticipata dell'Accordo di protezione, eventi o circostanze che comportino l'inoperatività dell'Accordo di protezione, eventi o circostanze che attengano a provvedimenti amministrativi o giudiziari che riguardino Banca IMI S.p.A.; per i dettagli si rimanda all'Articolo 1 delle Condizioni di Assicurazione.**

**Attenzione: l'Obiettivo di Protezione, perseguito anche attraverso l'Accordo di protezione, non costituisce in alcun modo e non può pertanto essere inteso come garanzia di un valore quota minimo pari al Valore Quota Protetto riconosciuto al Cliente o come garanzia di restituzione della somma investita.**

### 4.b Rischi finanziari a carico del Cliente

Ogni variazione negativa del valore delle quote dei Fondi Interni può determinare una corrispondente riduzione della parte di prestazione collegata; di conseguenza:

- il capitale in caso di decesso del Cliente potrebbe risultare inferiore ai premi versati;
- il valore di riscatto potrebbe risultare inferiore ai premi versati.

### 4.c Profilo di rischio dei Fondi Interni

Per la parte di investimento nei Fondi Interni, il contratto presenta profili di rischio e orizzonti minimi consigliati di investimento diversi in funzione dei Fondi Interni scelti dal Cliente.

La tabella riporta, in base alla classificazione indicata dall'IVASS, il profilo di rischio dei Fondi Interni a cui possono essere collegate in parte le prestazioni contrattuali.

Fondo Interno	Profilo di rischio					
	Basso	Medio-basso	Medio	Medio-alto	Alto	Molto-alto
Flex Protetto				X		
Obbligazionario Flex				X		
Multiasset Flex 12					X	
Azionario Flex					X	
Multiasset Flex 5*			X			

\* Il Fondo Interno non è selezionabile per investimenti su iniziativa del Cliente; come descritto al punto 16.2 sezione E della Nota Informativa questo Fondo Interno può essere utilizzato unicamente dalla Compagnia per l'eventuale operazione di Switch automatico.

## 5. Costi

La Compagnia, per svolgere l'attività di collocamento e di gestione dei contratti e di incasso dei premi, preleva dei costi secondo la misura e le modalità dettagliatamente illustrate in Nota Informativa alla sezione D.

I costi applicati ai premi e quelli prelevati dalla Gestione Separata e dai Fondi Interni riducono l'ammontare delle prestazioni.

### Costo Percentuale Medio Annuo (di seguito anche "CPMA")

Per avere un'indicazione complessiva dei costi del contratto viene di seguito riportato il CPMA. Esso:

- indica di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi, il tasso di rendimento del contratto rispetto a quello di un'analogha operazione senza costi;
- ha valore orientativo perché è calcolato sulla base di parametri prefissati.

**In caso di riscatto nei primi anni di durata contrattuale, il CPMA può risultare significativamente superiore al costo riportato in corrispondenza del 5° anno.**

Il costo minimo di riscatto pari a 30,00 euro, ai fini della rappresentazione del CPMA, è stato attribuito alla sola Gestione Separata.

**Il dato non tiene conto degli eventuali costi di overperformance gravanti sui Fondi Interni e dei costi di Switch volontario in quanto elementi variabili che dipendono dall'andamento dei mercati, dall'attività gestionale e dalle possibili operazioni che il Cliente è libero di chiedere.**

## Indicatore sintetico “Costo percentuale medio annuo”

### Ipotesi adottate

- Premio: 15.000,00 euro (premio versato in ciascuna componente rappresentata: Gestione Separata e Fondi Interni)
- Tasso di rendimento degli attivi: 2,00%

Gestione Separata Fondo Base Sicura		Fondo Interno Flex Protetto (profilo di rischio Medio-alto)		Fondo Interno Obbligazionario Flex (profilo di rischio Medio-alto)	
Anno*	CPMA	Anno*	CPMA	Anno*	CPMA
5	1,44%	5	2,32%	5	2,06%
10	1,37%	10	2,27%	10	2,01%
15	1,35%	15	2,25%	15	1,99%
20	1,33%	20	2,25%	20	1,98%
25	1,33%	25	2,24%	25	1,98%

Fondo Interno Multiasset Flex 12 (profilo di rischio Alto)		Fondo Interno Azionario Flex (profilo di rischio Alto)		Fondo Interno Multiasset Flex 5** (profilo di rischio Medio)	
Anno*	CPMA	Anno*	CPMA	Anno*	CPMA
5	2,38%	5	2,82%	5	1,69%
10	2,33%	10	2,77%	10	1,64%
15	2,31%	15	2,76%	15	1,62%
20	2,30%	20	2,75%	20	1,62%
25	2,30%	25	2,74%	25	1,61%

\* Anni trascorsi rispetto a una data di decorrenza del contratto posta convenzionalmente pari a un generico 31 dicembre.

\*\* Il Fondo Interno non è selezionabile per investimenti su iniziativa del Cliente; come descritto al punto 16.2 sezione E della Nota Informativa questo Fondo Interno può essere utilizzato unicamente dalla Compagnia per l'eventuale operazione di Switch automatico.

## 6. Illustrazione dei dati storici di rendimento della Gestione Separata

In questa sezione è rappresentato il tasso di rendimento realizzato dalla Gestione Separata Fondo Base Sicura negli ultimi 5 anni e il corrispondente tasso di rendimento riconosciuto agli Assicurati, determinato in funzione del costo di gestione trattenuto dalla Compagnia. Il dato è confrontato con il tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e con l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati e operai.

Anno	Rendimento realizzato dalla Gestione Separata	Rendimento riconosciuto agli Assicurati (*)	Rendimento medio dei Titoli di Stato	Inflazione
2013	4,02%	2,72%	3,35%	1,17%
2014	3,37%	2,07%	2,08%	0,21%
2015	3,41%	2,11%	1,19%	-0,17%
2016	2,50%	1,20%	0,91%	-0,09%
2017	2,53%	1,23%	1,28%	1,15%

(\*) Il rendimento riconosciuto indicato è stato determinato applicando al rendimento annuo dalla Gestione Separata Fondo Base Sicura il costo di gestione di cui al punto 10.2 sezione D della Nota Informativa.

**Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.**

## 7. Illustrazione di alcuni dati storici di rendimento dei Fondi Interni

In questa sezione è rappresentato il rendimento realizzato negli ultimi due anni solari o nell'ultimo anno solare, in funzione della data di costituzione del Fondo Interno, dai seguenti Fondi Interni:

- Obbligazionario Flex
- Azionario Flex
- Multiasset Flex 5

a cui possono essere collegate in parte le prestazioni. Questi Fondi Interni sono stati costituiti nel corso dell'anno 2015 e dell'anno 2016, pertanto non sono disponibili i rendimenti storici realizzati negli ultimi 3, 5 e 10 anni solari.

Le predette informazioni sono integrate con l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati e operai.

Per i Fondi Interni collegati al contratto non è possibile il confronto con il Benchmark in quanto, in considerazione dello stile gestionale flessibile dei Fondi Interni, il Benchmark non costituisce un indicatore significativo e rappresentativo della strategia di gestione adottata. Si rinvia alla sezione C della Nota Informativa per ulteriori dettagli.

Alla data di redazione del presente Fascicolo Informativo non è possibile rappresentare il rendimento storico dei Fondi Interni **Flex Protetto e Multiasset Flex 12** in quanto tali Fondi Interni sono stati costituiti nel corso dell'anno 2017 e pertanto con operatività inferiore ad un intero anno solare.

Rendimento annuo		
	2016	2017
Obbligazionario Flex	-1,38%	1,17%
Tasso di inflazione	0,39%	0,80%

**Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.**

Rendimento annuo		
	2016	2017
Azionario Flex	0,68%	5,98%
Tasso di inflazione	0,39%	0,80%

**Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.**

Rendimento annuo	
	2017
Multiasset Flex 5*	0,37%
Tasso di inflazione	0,80%

(\*) Il Fondo Interno non è selezionabile per investimenti su iniziativa del Cliente, come descritto al punto 16.2 sezione E della Nota Informativa.

**Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.**

---

## **8. Diritto di ripensamento**

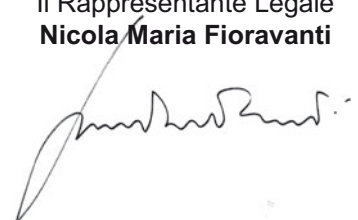
---

**Il Cliente ha il diritto di recedere dal contratto. Per i tempi e le modalità per esercitare tale diritto leggere il punto 19 sezione E della Nota Informativa.**

---

**Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. è responsabile della veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Scheda Sintetica.**

**Il Rappresentante Legale  
Nicola Maria Fioravanti**



---



INTESA SANPAOLO  
VITA

## **InFondi Stabilità**<sub>Insurance</sub>

# Nota Informativa

La presente Nota Informativa è redatta secondo lo schema previsto dal Regolamento ISVAP n. 35 del 26 maggio 2010, ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'IVASS.

**Il Cliente deve prendere visione delle Condizioni di Assicurazione prima della sottoscrizione del contratto.**





---

## Sommario

---

<b>A. Informazioni sulla Compagnia di assicurazione</b>	pag. 1
1. Informazioni generali	pag. 1
<b>B. Informazioni sulle prestazioni assicurative, sulle garanzie offerte e sui rischi finanziari</b>	pag. 1
2. Prestazioni assicurative e garanzie offerte	pag. 1
Premessa	pag. 1
2.1 Durata	pag. 2
2.2 Prestazione in caso di decesso	pag. 2
3. Rischi finanziari relativi alla parte di investimento nei Fondi Interni	pag. 4
4. Premi	pag. 4
4.1 Premio unico	pag. 4
4.2 Versamenti aggiuntivi	pag. 4
4.3 Mezzi di pagamento dei premi	pag. 5
4.4 Limiti relativi al versamento dei premi	pag. 5
5. Informazioni sull'impiego dei premi	pag. 5
5.1 Ripartizione e limiti di investimento del premio unico versato	pag. 5
5.2 Ripartizione e limiti di investimento dei versamenti aggiuntivi	pag. 6
6. Modalità di calcolo e di assegnazione della partecipazione agli utili della Gestione Separata a cui sono collegate in parte le prestazioni	pag. 6
7. Valore unitario della quota dei Fondi Interni a cui sono collegate in parte le prestazioni	pag. 7
7.1 Frequenza di calcolo del valore unitario della quota	pag. 7
7.2 Pubblicazione del valore unitario della quota	pag. 7
7.3 Modalità e tempi di conversione delle quote dei Fondi Interni per il pagamento delle prestazioni	pag. 7
<b>C. Informazioni sui Fondi Interni a cui sono collegate in parte le prestazioni</b>	pag. 7
8. Fondi Interni	pag. 7
9. Crediti di imposta	pag. 16
<b>D. Informazioni sui costi, sconti, regime fiscale</b>	pag. 16
10. Costi	pag. 16
10.1 Costi gravanti direttamente sul Cliente	pag. 16
10.1.1 Costi gravanti sui premi	pag. 16
10.1.2 Costi per riscatto	pag. 16
10.1.3 Costi per le operazioni di Switch volontario	pag. 17

10.2	Costi applicati in funzione delle modalità di partecipazione agli utili della Gestione Separata	pag. 17
10.3	Costi gravanti sui Fondi Interni	pag. 17
11.	Sconti	pag. 20
12.	Regime fiscale	pag. 21
<b>E. Altre informazioni sul contratto</b>		pag. 21
13.	Modalità di perfezionamento del contratto, investimento dei premi, modalità di conversione di parte dei premi in quote e valore complessivo dell'investimento	pag. 21
13.1	Sottoscrizione, decorrenza del contratto e investimento del premio unico	pag. 21
13.2	Investimento dei versamenti aggiuntivi	pag. 23
14.	Lettera di conferma investimento del premio	pag. 23
15.	Riscatto	pag. 24
15.1	Riscatto totale	pag. 24
15.2	Riscatto parziale	pag. 24
15.3	Ulteriori informazioni valide sia per il riscatto totale sia per il riscatto parziale (proporzionale e selettivo)	pag. 25
16.	Operazioni di Switch (volontario e automatico)	pag. 26
16.1	Switch volontario (trasferimenti tra le componenti del contratto su iniziativa del Cliente)	pag. 26
16.2	Switch automatico dal Fondo Interno Flex Protetto	pag. 27
17.	Limitazioni alle operazioni che il Cliente può chiedere in corso di contratto	pag. 28
18.	Operazioni richieste di sabato	pag. 28
19.	Diritto di recesso	pag. 28
20.	Documentazione da consegnare alla Compagnia per la liquidazione delle prestazioni e termini di prescrizione	pag. 30
21.	Legge applicabile al contratto	pag. 30
22.	Lingua in cui è redatto il contratto	pag. 30
23.	Reclami	pag. 30
24.	Ulteriore informativa disponibile per il Cliente	pag. 31
25.	Informativa in corso di contratto	pag. 31
26.	Conflitto di interessi	pag. 32
<b>F. Progetto esemplificativo delle prestazioni relativo all'investimento nella Gestione Separata</b>		pag. 33
<b>G. Dati storici sui Fondi Interni</b>		pag. 36

---

## A. Informazioni sulla Compagnia di assicurazione

---

### 1. Informazioni generali

#### a) Denominazione, forma giuridica e gruppo di appartenenza

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. è una Compagnia di assicurazione del Gruppo Intesa Sanpaolo.

#### b) Indirizzo della Sede Legale e degli Uffici Amministrativi

La Sede Legale è in Corso Inghilterra, 3 - 10138 Torino, Italia.

Gli Uffici Amministrativi sono in Viale Stelvio, 55/57 - 20159 Milano, Italia.

Telefono +39 02.30511 - Fax +39 02.3051.8188

#### c) Sito internet, recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica

Il sito internet è: [www.intesasanpaolovita.it](http://www.intesasanpaolovita.it)

L'indirizzo di posta elettronica certificata è: [comunicazioni@pec.intesasanpaolovita.it](mailto:comunicazioni@pec.intesasanpaolovita.it)

Servizio Clienti:

- numero verde: 800.124.124
- indirizzo e-mail: [servizioclienti@pec.intesasanpaolovita.it](mailto:servizioclienti@pec.intesasanpaolovita.it)

#### d) Estremi del provvedimento di autorizzazione all'esercizio e numero d'iscrizione all'Albo delle imprese di assicurazione

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. è un'impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni con Decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dall'Artigianato n. 17260 del 15 ottobre 1987 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 251 del 27 ottobre 1987.

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. è stata costituita a Bologna in data 23 dicembre 1986, è iscritta al Registro delle Imprese di Torino al numero 02505650370 e all'Albo delle Imprese di Assicurazione e Riassicurazione al numero 1.00066 ed è capogruppo del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 28.

---

## B. Informazioni sulle prestazioni assicurative, sulle garanzie offerte e sui rischi finanziari

---

### 2. Prestazioni assicurative e garanzie offerte

#### Premessa

Nel presente contratto la figura del Contraente (il Cliente titolare del contratto) coincide con quella dell'Assicurato (la persona sulla cui vita è stipulato il contratto).

**Il Contraente-Assicurato di seguito è indicato come "Cliente".**

*InFondi Stabilità*<sub>Insurance</sub> è un contratto di assicurazione sulla vita a premio unico, con possibilità di versamenti aggiuntivi e con prestazioni collegate:

- in parte al rendimento della Gestione Separata **Fondo Base Sicura**
- e in parte all'andamento del valore delle quote di uno o più dei seguenti Fondi Interni:
  - **Flex Protetto**
  - **Obbligazionario Flex**
  - **Multiasset Flex 12**
  - **Azionario Flex**

in base a una combinazione di investimento liberamente definita dal Cliente nel rispetto dei limiti previsti contrattualmente.

Le informazioni sulle caratteristiche della Gestione Separata sono riportate nel relativo Regolamento contenuto nelle Condizioni di Assicurazione.

Le informazioni sulle caratteristiche dei Fondi Interni selezionabili dal Cliente sono riportate, oltreché nei relativi Regolamenti contenuti nelle Condizioni di Assicurazione, al punto 8 sezione C della presente Nota Informativa.

Al suddetto punto 8 sono riportate anche le informazioni del Fondo Interno **Multiasset Flex 5** e il relativo Regolamento è anch'esso contenuto nelle Condizioni di Assicurazione; tale Fondo Interno non è selezionabile per investimenti su iniziativa del Cliente ma può essere utilizzato unicamente dalla Compagnia per l'eventuale operazione di Switch automatico come dettagliato al punto 16.2 sezione E della presente Nota Informativa.

## 2.1 Durata

La durata del contratto è il periodo di tempo durante il quale operano le prestazioni.

Per *InFondi Stabilità*<sub>Insurance</sub> la durata è **a vita intera**, ciò significa che il contratto dura per tutta la vita del Cliente.

## 2.2 Prestazione in caso di decesso

In caso di decesso del Cliente è previsto il pagamento, ai Beneficiari designati, **del valore complessivo dell'investimento incrementato di una percentuale variabile in funzione dell'età del Cliente alla data di decesso.**

In dettaglio:

- il valore complessivo dell'investimento corrisponde alla somma di questi importi:
  - il **capitale assicurato alla data di disinvestimento** (pari al capitale adeguato con i rendimenti della Gestione Separata, al netto del costo di gestione, tenuto conto degli effetti di eventuali riscatti parziali e Switch volontari). In ogni caso, il capitale assicurato non potrà risultare inferiore alla corrispondente parte dei premi investiti nella Gestione Separata, tenuto conto degli effetti di eventuali riscatti parziali e Switch volontari;
  - il **controvalore delle quote detenute di uno o più Fondi Interni alla data di disinvestimento** (pari al capitale ottenuto dal disinvestimento delle quote);
- l'incremento percentuale del valore complessivo dell'investimento si determina in base all'età del Cliente alla data di decesso, secondo quanto descritto nella tabella che segue:

<b>Età del Cliente alla data di decesso</b>	<b>Percentuale di incremento</b>
Pari o inferiore a 75 anni compiuti	1,0%
Superiore a 75 anni compiuti	0,1%

La **data di disinvestimento**, per il calcolo del valore complessivo dell'investimento, è il terzo giorno lavorativo successivo alla data di comunicazione di decesso. Se la data di disinvestimento cade in un giorno in cui il valore unitario delle quote dei Fondi Interni non è calcolato, l'intera operazione viene effettuata il primo giorno utile di valorizzazione successivo.

Si rimanda all'Articolo 17 delle Condizioni di Assicurazione per la definizione dei giorni lavorativi.

La **data di comunicazione di decesso** è la data in cui la Compagnia riceve la richiesta di liquidazione con un documento che prova il decesso.

Qualora la comunicazione di decesso del Cliente dovesse pervenire prima della data di decorrenza del contratto (come definita al punto 13.1, sezione E della presente Nota Informativa), la Compagnia rimborserà, agli eredi del Cliente, il premio complessivamente versato.

Per i dettagli sulla determinazione della prestazione riconosciuta in caso di decesso del Cliente si rinvia agli Articoli 8, 11 e 12 delle Condizioni di Assicurazione.

**Per la parte di investimento nella Gestione Separata è prevista la garanzia di un rendimento minimo pari allo 0%; come sopra dettagliato nel presente paragrafo 2.2, ciò comporta che il capitale assicurato alla data di disinvestimento in caso di decesso del Cliente non potrà risultare inferiore alla corrispondente parte dei premi investiti nella Gestione Separata, tenuto conto degli effetti di eventuali riscatti parziali e Switch volontari.**

Per la parte di investimento nei Fondi Interni, non è prevista alcuna garanzia di capitale o di rendimento minimo; l'ammontare del controvalore dipende dall'andamento del valore delle quote dei Fondi Interni in vigore sul contratto, pertanto è soggetto a rischi finanziari dovuti al possibile andamento negativo del valore delle quote. Per questo motivo il controvalore delle quote riconosciuto in caso di decesso del Cliente potrebbe risultare inferiore alla corrispondente parte dei premi investiti nel/nei Fondo/i Interno/i.

#### **Protezione prevista per la parte di investimento nel Fondo Interno Flex Protetto**

Una parte delle prestazioni contrattuali può essere collegata al Fondo Interno Flex Protetto, se selezionato dal Cliente, la cui politica gestionale ha come obiettivo:

- incrementare il valore dell'investimento e
- al contempo preservare l'80% del massimo valore quota raggiunto dal Fondo Interno stesso a partire dalla data della sua istituzione (nel seguito "**Obiettivo di Protezione**").

Il "**Valore Quota Protetto**" è quindi pari all'80% del massimo valore quota raggiunto dal Fondo Interno a partire dalla data della sua istituzione.

La protezione del valore unitario della quota opera nel continuo in ogni giorno di valorizzazione previsto contrattualmente.

Al fine di concorrere al raggiungimento dell'Obiettivo di Protezione, la Compagnia ha sottoscritto uno specifico accordo con Banca IMI S.p.A. (nel seguito "**Accordo di protezione**"). In virtù dell'Accordo di protezione, nel caso in cui il valore unitario della quota scenda al di sotto del Valore Quota Protetto, Banca IMI S.p.A. corrisponderà alla Compagnia l'importo necessario per consentirle di reintegrare il patrimonio del Fondo Interno e far sì che il valore unitario della quota sia almeno pari al Valore Quota Protetto. Tale Accordo ha durata contrattuale di 7 anni con scadenza fissata a giugno 2024.

L'Accordo di protezione potrà essere rinnovato, previo consenso di entrambe le parti, per un numero illimitato di rinnovi, ciascuno pari a 7 anni, che estenderanno la durata contrattuale originaria.

#### **L'impegno di Banca IMI S.p.A. derivante dall'Accordo di protezione (e suoi eventuali rinnovi) non è incondizionato e potrebbe venir meno per:**

- **eventi o circostanze che comportino la cessazione anticipata dell'Accordo di protezione** (quali, a titolo di esempio, la risoluzione dell'Accordo di protezione derivante da sopravvenute modifiche del regime fiscale o della normativa applicabile);
- **eventi o circostanze che comportino l'inoperatività dell'Accordo di protezione** (quali, a titolo di esempio, l'insolvenza o l'inadempimento di Banca IMI S.p.A.);
- **eventi o circostanze che attengano a provvedimenti amministrativi o giudiziari che riguardino Banca IMI S.p.A.** (quali, a titolo di esempio, l'assoggettamento a procedure liquidative, concorsuali o di risoluzione).

In caso di mancato rinnovo dell'Accordo di protezione con Banca IMI S.p.A., o comunque nel caso di sua cessazione anticipata:

- ove le condizioni di mercato lo consentano, la Compagnia si riserva la facoltà di stipulare un nuovo accordo di protezione con una primaria controparte di mercato avente merito creditizio almeno pari alla categoria *investment grade*, a condizioni uguali o migliori rispetto all'Accordo di protezione originario;
- qualora non venga stipulato un nuovo accordo di protezione, la Compagnia continuerà in ogni caso a perseguire l'Obiettivo di Protezione volto a preservare il Valore Quota Protetto secondo quanto indicato all'Articolo 4 del Regolamento del Fondo Interno; in tale caso il patrimonio del Fondo Interno non sarà reintegrato qualora il valore unitario della quota scenda al di sotto del Valore Quota Protetto.

**Attenzione: l'Obiettivo di Protezione, perseguito anche attraverso l'Accordo di protezione, non costituisce quindi in alcun modo e non può pertanto essere inteso come garanzia di un valore quota minimo pari al Valore Quota Protetto riconosciuto al Cliente o come garanzia di restituzione della somma investita.**

Lo specifico Accordo di protezione tra la Compagnia e Banca IMI S.p.A., sopra indicato, prevede il costo di cui al punto 10.3 lettera b), sezione D della presente Nota Informativa.

### 3. Rischi finanziari relativi alla parte di investimento nei Fondi Interni

I principali rischi connessi al contratto sono legati all'andamento del valore delle quote dei Fondi Interni e sono di seguito illustrati:

- a) **rischio connesso alla variazione del prezzo:** il prezzo di ogni strumento finanziario dipende dalle caratteristiche dell'emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali degli emittenti e può comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interessi di mercato e dalle valutazioni della capacità dell'emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito alla scadenza. Il rischio finanziario legato all'andamento di tali parametri ricade quindi sul Cliente. Si presti attenzione, all'interno di questa categoria di rischio, ai seguenti rischi:
- 1) **rischio specifico:** è il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle aspettative di mercato sulle prospettive di andamento economico delle società loro emittenti;
  - 2) **rischio generico o sistematico:** è il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle fluttuazioni dei mercati sui quali tali titoli sono negoziati;
  - 3) **rischio di interesse:** è il rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato; queste ultime, infatti, si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso di titoli a reddito fisso, quanto più lunga è la loro vita residua: un aumento dei tassi di mercato comporterà una diminuzione del prezzo del titolo stesso e viceversa;
- b) **rischio emittente:** è il rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), connesso all'eventualità che l'Ente Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale; il valore dei titoli risente di tale rischio variando al modificarsi delle condizioni creditizie degli Enti Emittenti;
- c) **rischio connesso alla liquidità:** la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale può rendere inoltre più complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;
- d) **rischio di cambio:** per i Fondi Interni in cui è prevista la possibilità di assumere posizioni in valute diverse da quella in cui è denominato il Fondo stesso occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione del Fondo e la valuta estera in cui sono denominati i singoli componenti dello stesso e degli effetti che questa variabilità potrebbe portare sul valore dell'investimento;
- e) **rischio di controparte:** è il rischio connesso all'eventualità che le controparti finanziarie non siano in grado di rispettare le obbligazioni contrattualmente pattuite, per effetto di un deterioramento della loro solidità patrimoniale. La protezione prevista nel Fondo Interno Flex Protetto risente di tale rischio. Il rischio legato alla solvibilità della controparte ricade sul Cliente;
- f) **altri fattori di rischio:** le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre il Cliente a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione ai Clienti. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del Paese di appartenenza degli emittenti.

## 4. Premi

### 4.1 Premio unico

Il contratto prevede il versamento di un premio unico. Il Cliente sceglie liberamente l'importo del premio purché non inferiore a **5.000,00 euro**.

### 4.2 Versamenti aggiuntivi

Il contratto prevede la possibilità di effettuare versamenti aggiuntivi.

Il Cliente può effettuare versamenti aggiuntivi se:

- sono trascorsi almeno **90 giorni** dalla data di decorrenza del contratto;
- l'importo di ciascun premio aggiuntivo è pari almeno a **1.000,00 euro**;
- alla data di investimento del premio aggiuntivo non ha ancora compiuto **86 anni**.

#### **4.3 Mezzi di pagamento dei premi**

Il pagamento dei premi va effettuato direttamente a favore della Compagnia, autorizzando l'addebito sul conto corrente bancario presso la Banca intermediaria del contratto; **la data valuta di addebito al Cliente è pari alla data di investimento del premio**, come definita al successivo punto 13 sezione E della presente Nota Informativa. L'estratto conto bancario costituisce a tutti gli effetti ricevuta di pagamento (quietanza).

Il Cliente impossibilitato al pagamento di eventuali versamenti aggiuntivi tramite addebito in conto corrente, può contattare il Servizio Clienti della Compagnia (numero verde: 800.124.124, indirizzo e-mail: servizioclienti@pec.intesasanpaolovita.it) e ricevere le istruzioni per il pagamento con bonifico bancario da un conto corrente intestato o cointestato al Cliente.

Perché il versamento aggiuntivo vada a buon fine è necessario che la causale del bonifico contenga correttamente i dati che il Servizio Clienti comunicherà al Cliente; in caso contrario la Compagnia rifiuterà il bonifico e il premio aggiuntivo non sarà accettato.

#### **4.4 Limiti relativi al versamento dei premi**

- **Ammissibilità dei versamenti aggiuntivi:** i versamenti aggiuntivi sono sempre possibili sino al **31 dicembre 2021**.

A partire dal **1° gennaio 2022**, la Compagnia si riserva di non consentire versamenti aggiuntivi comunicandolo ai Clienti con un preavviso di almeno 60 giorni rispetto alla data da cui non sarà più possibile effettuare versamenti.

Dopo la sospensione, la Compagnia qualora decidesse di consentire nuovamente i versamenti aggiuntivi comunicherà ai Clienti la data a partire dalla quale l'operazione sarà possibile.

- **Importo massimo su uno o più contratti:** l'importo complessivamente versato da uno stesso Cliente su uno o più contratti *InFondi Stabilità*<sub>Insurance</sub> (Cod. MIXB1), a fronte di premi unici e di eventuali versamenti aggiuntivi, non può superare la somma di **1.000.000,00 di euro**.
- **Importo massimo sulla Gestione Separata:** è previsto un limite all'importo massimo che può essere "attivo" nella Gestione Separata Fondo Base Sicura per un unico Cliente o più Clienti collegati tra di loro anche per effetto di rapporti partecipativi. Tale importo massimo è pari a **5.000.000,00 di euro**.

Per "premio attivo" si intende la somma di tutti gli importi versati da uno stesso Cliente, o da più Clienti collegati tra di loro anche per effetto di rapporti partecipativi, su uno o più contratti in vigore e collegati alla medesima Gestione Separata, al netto dei premi corrispondenti a liquidazioni già effettuate (riscatti parziali, riscatti totali, scadenze, sinistri) nonché al netto dei premi corrispondenti a capitali successivamente convertiti in rendite vitalizie e considerando gli effetti di eventuali operazioni di Switch volontario.

La Compagnia si riserva la possibilità di verificare, al momento del versamento e anche con controlli successivi, il rispetto del limite fissato sopra. Qualora la Compagnia riscontrasse il superamento del limite previsto si riserva di restituire al Cliente, entro 30 giorni dalla data del versamento, l'intero importo versato maggiorato degli interessi legali calcolati dalla data del versamento sino alla data del pagamento.

### **5. Informazioni sull'impiego dei premi**

Il premio unico versato e gli eventuali versamenti aggiuntivi, al netto dei costi applicati, sono investiti in parte nella Gestione Separata e in parte in quote di uno o più Fondi Interni tra quelli disponibili, secondo le indicazioni fornite dal Cliente.

#### **5.1 Ripartizione e limiti di investimento del premio unico versato**

Il Cliente può scegliere liberamente come ripartire il premio investito in ciascuna componente selezionata nel rispetto dei seguenti limiti:

- percentuale di investimento nella Gestione Separata: **minimo 10% e massimo 50%** del premio complessivamente versato;
- parte di premio versato riferito a ciascun Fondo Interno prescelto: **minimo 500,00 euro**.

Restano fermi, inoltre, i limiti descritti al precedente punto 4.4.

## 5.2 Ripartizione e limiti di investimento dei versamenti aggiuntivi

Il Cliente, se vuole effettuare versamenti aggiuntivi, può scegliere tra due diverse modalità:

- **versamento aggiuntivo proporzionale**, con il quale il relativo premio investito è ripartito tra la Gestione Separata e il/i Fondo/i Interno/i in vigore sul contratto alla data di richiesta del versamento aggiuntivo, secondo le ultime percentuali di investimento scelte dal Cliente. Pertanto le percentuali di investimento sono quelle determinate alla decorrenza del contratto oppure sono quelle risultanti:
  - a seguito dell'ultimo versamento aggiuntivo selettivo o
  - a seguito dell'ultimo riscatto parziale selettivo o
  - a seguito dell'ultima operazione di Switch;
- **versamento aggiuntivo selettivo**, con il quale il Cliente sceglie liberamente come ripartire il relativo premio investito tra le componenti già in vigore sul contratto (Gestione Separata e/o uno o più Fondi Interni) e/o anche tra nuovi Fondi Interni - cioè tra quelli disponibili da contratto ma non ancora selezionati - a condizione che vengano rispettati i seguenti limiti:
  - parte di premio versato riferito a ciascun Fondo Interno selezionato: **minimo 500,00 euro**;
  - **dopo ogni versamento aggiuntivo** e con riferimento alla Gestione Separata deve essere garantita questa ripartizione, verificata sulla base dei valori che risultano alla data di richiesta del versamento: un **livello minimo del 10% e massimo del 50%** del valore complessivo dell'investimento.

Restano fermi, inoltre, i limiti descritti al precedente punto 4.4.

La scelta di investimento effettuata dal Cliente inizialmente o successivamente con eventuali versamenti aggiuntivi selettivi, può essere modificata in corso di contratto con operazioni di Switch volontario (trasferimenti tra le componenti contrattuali su iniziativa del Cliente); per le informazioni di dettaglio su queste operazioni si rimanda all'Articolo 13 delle Condizioni di Assicurazione.

Si precisa che una parte dei premi versati è utilizzata dalla Compagnia per far fronte ai costi del contratto e pertanto questa parte non concorre alla formazione del capitale che la Compagnia riconosce nei casi previsti contrattualmente.

I costi applicati ai premi versati sono indicati al punto 10.1.1 sezione D della presente Nota Informativa; ciascun premio versato al netto di tali costi costituisce il **premio investito**.

Si segnala che il contratto prevede degli **sconti**, come descritto al punto 11 sezione D della presente Nota Informativa.

## 6. Modalità di calcolo e di assegnazione della partecipazione agli utili della Gestione Separata a cui sono collegate in parte le prestazioni

Una parte delle prestazioni di *InFondi Stabilità*<sub>Insurance</sub> è collegata ai risultati della Gestione Separata, distinta dalle altre attività della Compagnia, denominata Fondo Base Sicura.

Al capitale assicurato viene riconosciuto un tasso di adeguamento che è pari al rendimento della Gestione Separata al netto del costo di gestione trattenuto dalla Compagnia e indicato al punto 10.2 sezione D della presente Nota Informativa.

Ogni mese viene calcolato il rendimento della Gestione Separata, espresso su base annua, realizzato nel mese solare precedente: questo tasso si utilizza per individuare il tasso di adeguamento da applicare nello stesso mese di realizzo al capitale assicurato.

Il tasso di adeguamento applicato in un dato mese potrebbe assumere anche valore negativo determinando un decremento del capitale assicurato.

Il capitale assicurato adeguato al 31 dicembre di ogni anno, sulla base dei tassi di adeguamento relativi a ciascun mese, viene comunicato al Cliente.

I dettagli sulle modalità di adeguamento del capitale assicurato sono riportati nell'Articolo 11 delle Condizioni di Assicurazione; le informazioni sulla Gestione Separata Fondo Base Sicura sono descritte nel relativo Regolamento riportato nelle Condizioni di Assicurazione di cui costituisce parte integrante ed essenziale.

**Gli effetti del meccanismo di adeguamento sono illustrati nella sezione F che contiene il Progetto esemplificativo di sviluppo del premio, della prestazione assicurata e del valore di riscatto riferiti all'investimento nella Gestione Separata.**



La Compagnia s'impegna a consegnare al Cliente, al più tardi al momento in cui questi è informato che il contratto è concluso, il Progetto esemplificativo elaborato in forma personalizzata relativo alla sola parte di premio investito destinata alla Gestione Separata.

## 7. Valore unitario della quota dei Fondi Interni a cui sono collegate in parte le prestazioni

### 7.1 Frequenza di calcolo del valore unitario della quota

Il valore unitario della quota di ciascun Fondo Interno collegato al contratto è espresso in euro ed è fissato, alla data di costituzione di ciascun Fondo Interno, a 10.00 euro.

Il valore unitario della quota di ciascun Fondo Interno è calcolato giornalmente secondo il Calendario di Valorizzazione.

Per tutti i dettagli si rimanda agli Articoli 6 e 7 dei Regolamenti dei Fondi Interni contenuti nelle Condizioni di Assicurazione di cui formano parte integrante ed essenziale.

### 7.2 Pubblicazione del valore unitario della quota

Il valore unitario della quota di ciascun Fondo Interno e per il Fondo Interno Flex Protetto anche il Valore Quota Protetto sono pubblicati giornalmente su un quotidiano a tiratura nazionale, attualmente "Il Sole 24 Ore", il giorno lavorativo successivo a quello di valorizzazione. **Tali valori sono al netto di qualsiasi onere a carico dei Fondi Interni.**

Il valore unitario della quota di ciascun Fondo Interno e per il Fondo Interno Flex Protetto anche il Valore Quota Protetto sono reperibili inoltre sul sito internet della Compagnia [www.intesasanpaolovita.it](http://www.intesasanpaolovita.it).

In caso di mancata valorizzazione della quota dovuta a turbativa di mercato e/o decisione degli organi di Borsa, la Compagnia informerà i Clienti attraverso il sito internet.

### 7.3 Modalità e tempi di conversione delle quote dei Fondi Interni per il pagamento delle prestazioni

Per il pagamento della prestazione in caso di decesso del Cliente o in caso di richiesta di riscatto, il controvalore delle quote è calcolato moltiplicando il numero delle quote detenute su uno o più Fondi Interni per il relativo valore unitario della quota alla data di disinvestimento.

La **data di disinvestimento** in questi casi è il terzo giorno lavorativo successivo alla data di comunicazione di decesso o della richiesta di riscatto. Se tale giorno cade in un giorno in cui il valore unitario delle quote dei Fondi Interni non è calcolato, l'intera operazione viene effettuata il primo giorno utile di valorizzazione successivo.

La data di disinvestimento descritta sopra è anche il giorno di calcolo dell'adeguamento del capitale assicurato relativamente alla parte di investimento nella Gestione Separata.

Si rimanda all'Articolo 17 delle Condizioni di Assicurazione per la definizione dei giorni lavorativi.

Ulteriori dettagli sono riportati negli Articoli 8 e 10 delle Condizioni di Assicurazione.

---

## C. Informazioni sui Fondi Interni a cui sono collegate in parte le prestazioni

---

### 8. Fondi Interni

Il contratto prevede che parte dei premi investiti venga destinata a uno o più dei seguenti Fondi Interni in base alla scelta del Cliente:

- **Flex Protetto**
- **Obbligazionario Flex**
- **Multiasset Flex 12**
- **Azionario Flex**

Di seguito si riporta la descrizione di ciascun Fondo Interno disponibile alla data di redazione della presente Nota Informativa, a cui possono essere collegate in parte le prestazioni contrattuali.

<b>FONDO INTERNO FLEX PROTETTO</b>	
<b>Denominazione del Fondo Interno</b>	Flex Protetto
<b>Data di inizio operatività del Fondo Interno</b>	10 giugno 2017
<b>Categoria del Fondo Interno</b>	Il Fondo Interno appartiene alla categoria Flessibile (classificazione ANIA).
<b>Valuta di denominazione</b>	La valuta di denominazione del Fondo Interno è l'euro.
<b>Finalità del Fondo Interno</b>	L'obiettivo della gestione finanziaria del Fondo Interno Flex Protetto è: - incrementare il valore del capitale investito e - al contempo preservare l'80% del massimo valore quota raggiunto dal Fondo Interno stesso a partire dalla data della sua istituzione (nel seguito " <b>Obiettivo di Protezione</b> ") attraverso una gestione flessibile e diversificata degli investimenti. Il " <b>Valore Quota Protetto</b> " è quindi pari all'80% del massimo valore quota raggiunto dal Fondo Interno a partire dalla data della sua istituzione. La protezione del valore unitario della quota opera nel continuo in ogni giorno di valorizzazione previsto contrattualmente.
<b>Orizzonte temporale minimo consigliato</b>	Da 5 a 7 anni.
<b>Profilo di rischio del Fondo Interno</b>	Il profilo di rischio del Fondo Interno è Medio-alto (*).
<b>Composizione del Fondo Interno</b>	Il Fondo Interno investe gli attivi principalmente, o anche in via esclusiva, in quote di OICR armonizzati, ovvero conformi alla Direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni, per un minimo del 30% fino ad un massimo del 100% istituiti e gestiti da Epsilon SGR S.p.A. e Società ad essa conducibili. Il Fondo Interno potrà altresì investire in Fondi Multimanager, ovvero in OICR di Case terze, per una percentuale massima di investimento non superiore al 70%. Gli OICR investono in tutti gli strumenti finanziari senza vincoli pre-determinati. Previsti investimenti in strumenti derivati, a scopo di ottimizzazione della gestione del portafoglio, attraverso quote di OICR dedicati. Gli OICR sono diversificati sui mercati internazionali. Gli strumenti in cui viene inserito il Fondo Interno sono denominati principalmente in Euro, Dollaro statunitense, Sterlina inglese e Yen giapponese.
<b>Peso percentuale degli investimenti in strumenti finanziari emessi da Società del Gruppo</b>	60%-70%.
<b>Sintetica descrizione dello stile di gestione adottato segue</b>	La gestione del Fondo Interno si basa su una strategia di allocazione dinamica tra la <b>Componente di Performance</b> , costituita da OICR azionari, obbligazionari, flessibili, total/absolute return (del Gruppo e non) e la <b>Componente di Protezione</b> costituita da OICR monetari (del Gruppo e non) e strumenti del mercato monetario, affinché il valore corrente unitario della quota del Fondo Interno non risulti mai inferiore al Valore Quota Protetto. In particolare, tanto più il valore corrente unitario della quota del Fondo Interno si avvicina al Valore Quota Protetto, tanto più la strategia di gestione sarà maggiormente orientata ad investimenti idonei a preservare il patrimonio del Fondo Interno da andamenti avversi dei mercati finanziari (Componente di Protezione).

**Sintetica descrizione dello stile di gestione adottato segue**

L'esposizione ai mercati all'interno della Componente di Performance è di tipo flessibile, senza vincoli predeterminati relativamente alle classi di strumenti finanziari, alle aree geografiche, ai settori ed alle valute in cui il patrimonio è investito.

Le due componenti potranno singolarmente avere una quota residuale del Fondo Interno oppure arrivare a costituire il 100% del valore del Fondo Interno stesso.

La gestione si realizza applicando le strategie finanziarie di seguito descritte:

- la selezione, che è volta ad individuare, attraverso analisi discrezionali, gli OICR azionari, obbligazionari, flessibili, total/absolute return e monetari con elevata qualità di gestione tra i principali asset manager internazionali. Ha inoltre l'obiettivo di garantire una diversificazione per stile di gestione ed un'esposizione dinamica ai diversi fattori di rischio;
- l'asset allocation tattica che, sulla base di un modello quantitativo proprietario, analizza mensilmente (o più frequentemente nel caso in cui i mercati lo richiedano), variabili macroeconomiche, finanziarie e di momentum, definendo il peso da allocare a ciascun OICR selezionato, compatibilmente con il livello di volatilità annua massima e l'Obiettivo di Protezione;
- il controllo della volatilità, con cadenza giornaliera, sugli attivi definiti nelle strategie precedenti, che dovrà risultare non superiore al 9% (volatilità annua massima).

Qualora, a seguito di un andamento particolarmente negativo dei mercati si verificasse l'evento di discesa del valore quota corrente sotto il margine dello 0,75% che lo separa dal Valore Quota Protetto (nel seguito "Evento"), ossia quando il risultato della seguente formula:

$(\text{Valore Quota} - \text{Valore Quota Protetto}) / \text{Valore Quota}$  sia inferiore a 0,75%.

dove

Valore Quota = valore unitario della quota stessa

Valore Quota Protetto = valore unitario della quota protetto

non sarà più possibile attuare la strategia di allocazione dinamica sopra descritta e la politica di investimento sarà indirizzata esclusivamente al perseguimento della protezione, pertanto l'intero patrimonio del Fondo Interno sarà allocato nella Componente di Protezione.

La Compagnia procederà a trasferire automaticamente e gratuitamente il patrimonio del Fondo Interno in oggetto in un altro Fondo Interno identificato in "Multiasset Flex 5" o, qualora quest'ultimo non fosse più disponibile, in un Fondo Interno avente caratteristiche equivalenti. La Compagnia eseguirà l'operazione di trasferimento automatico trascorsi 60 giorni dall'Evento. Con il trasferimento automatico il Fondo Interno Flex Protetto si estinguerà e conseguentemente cesserà la protezione del valore della quota.

Per i dettagli sulle modalità di trasferimento del valore delle quote si rimanda al punto 16.2, sezione E della presente Nota Informativa.

Al fine di concorrere al raggiungimento dell'Obiettivo di Protezione, la Compagnia ha sottoscritto uno specifico accordo con finalità di protezione con Banca IMI S.p.A. (nel seguito "Accordo di protezione"). In virtù dell'Accordo di protezione, nel caso in cui il valore unitario della quota scenda al di sotto del Valore Quota Protetto, Banca IMI S.p.A. corrisponderà alla Compagnia l'importo necessario per consentirle di reintegrare il patrimonio del Fondo Interno e far sì che il valore unitario della quota sia almeno pari al Valore Quota Protetto. Tale Accordo ha durata contrattuale di 7 anni con scadenza fissata a giugno 2024.

<p><b>Sintetica descrizione dello stile di gestione adottato</b></p>	<p>L'Accordo di protezione potrà essere rinnovato, previo consenso di entrambe le parti, per un numero illimitato di rinnovi, ciascuno pari a 7 anni, che estenderanno la durata contrattuale originaria.</p> <p><b>L'impegno di Banca IMI S.p.A. derivante dall'Accordo di protezione (e suoi eventuali rinnovi) non è incondizionato e potrebbe venir meno per:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>eventi o circostanze che comportino la cessazione anticipata dell'Accordo di protezione</b> (quali, a titolo di esempio, la risoluzione dell'Accordo di protezione derivante da sopravvenute modifiche del regime fiscale o della normativa applicabile);</li> <li>- <b>eventi o circostanze che comportino l'inoperatività dell'Accordo di protezione</b> (quali, a titolo di esempio, l'insolvenza o l'inadempimento di Banca IMI S.p.A.);</li> <li>- <b>eventi o circostanze che attengano a provvedimenti amministrativi o giudiziari che riguardino Banca IMI S.p.A.</b> (quali, a titolo di esempio, l'assoggettamento a procedure liquidative, concorsuali o di risoluzione).</li> </ul> <p><b>Il rischio relativo al verificarsi degli eventi che condizionano l'efficacia dell'Accordo di protezione resta pertanto a carico del Cliente.</b></p> <p>In caso di mancato rinnovo dell'Accordo di protezione con Banca IMI S.p.A., o comunque nel caso di sua cessazione anticipata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ove le condizioni di mercato lo consentano, la Compagnia si riserva la facoltà di stipulare un nuovo accordo di protezione con una primaria controparte di mercato avente merito creditizio almeno pari alla categoria <i>investment grade</i>, a condizioni uguali o migliori rispetto all'Accordo di protezione originario;</li> <li>- qualora non venga stipulato un nuovo accordo di protezione, la Compagnia continuerà in ogni caso a perseguire l'Obiettivo di Protezione del Fondo Interno volto a preservare il Valore Quota Protetto secondo quanto sopra indicato; in tale caso il patrimonio del Fondo Interno non sarà reintegrato qualora il valore unitario della quota scenda al di sotto del Valore Quota Protetto.</li> </ul>
<p><b>Garanzie</b></p>	<p><b>L'Obiettivo di Protezione, perseguito anche attraverso l'Accordo di protezione, non costituisce quindi in alcun modo e non può pertanto essere inteso come garanzia di un valore quota minimo pari al Valore Quota Protetto riconosciuto al Cliente o come garanzia di restituzione della somma investita.</b></p>
<p><b>Parametro di riferimento</b></p>	<p>In relazione allo stile di gestione adottato (stile flessibile) non si ritiene opportuno introdurre un Benchmark in quanto il confronto con un parametro di mercato non sarebbe rappresentativo della strategia di gestione adottata, per questo motivo si considera una misura di rischio alternativa. Il livello di rischio associato all'investimento nel Fondo Interno è rappresentato dalla volatilità media annua attesa che esprime la variabilità dei rendimenti rispetto al rendimento medio del Fondo Interno in un determinato intervallo temporale.</p> <p>La volatilità media annua attesa per il Fondo Interno Flex Protetto è pari a 5,5%.</p>
<p><b>Destinazione dei proventi</b></p>	<p>Il Fondo Interno è ad accumulazione pertanto non è prevista la corresponsione dei proventi.</p>
<p><b>Modalità di valorizzazione delle quote</b></p>	<p>Il valore unitario della quota viene determinato nei giorni previsti dal Calendario di Valorizzazione, dividendo il valore complessivo netto del Fondo Interno per il numero complessivo delle quote del Fondo Interno stesso, entrambi relativi al giorno di valorizzazione considerato. Tale rapporto viene arrotondato alla terza cifra decimale. Per tutte le informazioni di dettaglio si rimanda agli Articoli 6 e 7 del Regolamento del Fondo Interno che è parte integrante delle Condizioni di Assicurazione.</p>

<b>FONDO INTERNO OBBLIGAZIONARIO FLEX</b>	
<b>Denominazione del Fondo Interno</b>	Obbligazionario Flex
<b>Data di inizio operatività del Fondo Interno</b>	21 marzo 2015
<b>Categoria del Fondo Interno</b>	Il Fondo Interno appartiene alla categoria Flessibile (classificazione ANIA).
<b>Valuta di denominazione</b>	La valuta di denominazione del Fondo Interno è l'euro.
<b>Finalità del Fondo Interno</b>	L'obiettivo del Fondo Interno è quello di realizzare l'incremento di valore delle somme che vi confluiscono, nel rispetto di un livello massimo di rischio e attraverso la gestione flessibile di investimenti diversificati.
<b>Orizzonte temporale minimo consigliato</b>	Da 5 a 7 anni.
<b>Profilo di rischio del Fondo Interno</b>	Il profilo di rischio del Fondo Interno è Medio-alto (*).
<b>Composizione del Fondo Interno</b>	<p>Il Fondo Interno investe gli attivi principalmente, o anche in via esclusiva, in OICR armonizzati ovvero conformi alla Direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni, principalmente istituiti e gestiti da Eurizon Capital SGR S.p.A. e Società ad essa riconducibili, anche in via esclusiva. Gli OICR investono principalmente in tutti gli strumenti del mercato obbligazionario e, con un limite del 15%, in quelli del mercato azionario. Previsti investimenti in strumenti derivati, attraverso quote di OICR dedicati, con finalità di copertura delle attività del Fondo Interno.</p> <p>Gli strumenti in cui viene inserito il Fondo Interno sono denominati principalmente in Euro, Dollaro statunitense, Sterlina inglese e Yen giapponese.</p>
<b>Peso percentuale degli investimenti in strumenti finanziari emessi da Società del Gruppo</b>	90%-100%.
<b>Sintetica descrizione dello stile di gestione adottato</b>	Lo stile di gestione adottato è flessibile, con investimenti dinamici, principalmente in tutte le asset class del mercato obbligazionario in base al contesto e alle opportunità offerte dal mercato. Gli investimenti azionari, entro il 15% dell'ammontare del Fondo, sono svolti prevalentemente con finalità tattiche. Lo scopo è di ottimizzare il rendimento del Fondo Interno nel rispetto di un livello massimo di rischio, rappresentato da una volatilità annua massima pari al 10%.
<b>Garanzie</b>	<b>Per il Fondo Interno Obbligazionario Flex non è prevista alcuna garanzia di un valore quota minimo riconosciuto al Cliente o di restituzione della somma investita. Inoltre il Fondo Interno non prevede alcun meccanismo di protezione del valore della quota.</b>
<b>Parametro di riferimento</b>	<p>In relazione allo stile di gestione adottato (stile flessibile) non si ritiene opportuno introdurre un Benchmark in quanto il confronto con un parametro di mercato non sarebbe rappresentativo della strategia di gestione adottata, per questo motivo si considera una misura di rischio alternativa. Il livello di rischio associato all'investimento nel Fondo Interno è rappresentato dalla volatilità media annua attesa che esprime la variabilità dei rendimenti rispetto al rendimento medio del Fondo Interno in un determinato intervallo temporale.</p> <p>La volatilità media annua attesa per il Fondo Interno Obbligazionario Flex è pari all'8%.</p>
<b>Destinazione dei proventi</b>	Il Fondo Interno è ad accumulazione pertanto non è prevista la corresponsione dei proventi.

<b>Modalità di valorizzazione delle quote</b>	Il valore unitario della quota viene determinato nei giorni previsti dal Calendario di Valorizzazione, dividendo il valore complessivo netto del Fondo Interno per il numero complessivo delle quote del Fondo Interno stesso, entrambi relativi al giorno di valorizzazione considerato. Tale rapporto viene arrotondato alla terza cifra decimale. Per tutte le informazioni di dettaglio si rimanda agli Articoli 6 e 7 del Regolamento del Fondo Interno che è parte integrante delle Condizioni di Assicurazione.
-----------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>FONDO INTERNO MULTIASET FLEX 12</b>	
<b>Denominazione del Fondo Interno</b>	Multiasset Flex 12
<b>Data di inizio operatività del Fondo Interno</b>	10 giugno 2017
<b>Categoria del Fondo Interno</b>	Il Fondo Interno appartiene alla categoria Flessibile (classificazione ANIA).
<b>Valuta di denominazione</b>	La valuta di denominazione del Fondo Interno è l'euro.
<b>Finalità del Fondo Interno</b>	L'obiettivo della gestione finanziaria del Fondo Interno è quello di ottimizzare il rendimento dell'investimento nel rispetto di un livello massimo di rischio rappresentato dalla volatilità annua massima pari al 12%.
<b>Orizzonte temporale minimo consigliato</b>	Da 7 a 10 anni.
<b>Profilo di rischio del Fondo Interno</b>	Il profilo di rischio del Fondo Interno è Alto (*).
<b>Composizione del Fondo Interno</b>	<p>Il Fondo Interno investe gli attivi principalmente, o anche in via esclusiva, in quote di OICR armonizzati, ovvero conformi alla Direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni, principalmente, o anche in via esclusiva, istituiti e gestiti da Eurizon Capital SGR S.p.A. e Società ad essa conducibili.</p> <p>Il Fondo Interno potrà altresì investire in Fondi Multimanager, ovvero in OICR di Case terze, per una percentuale massima di investimento non superiore al 30%.</p> <p>Gli OICR investono in tutti gli strumenti finanziari senza vincoli predeterminati. La componente azionaria può a seconda del contesto del mercato rappresentare fino al 100% del valore del Fondo Interno.</p> <p>Previsti investimenti in strumenti derivati, a scopo di ottimizzazione della gestione del portafoglio, attraverso quote di OICR dedicati.</p> <p>Gli strumenti in cui viene inserito il Fondo Interno sono denominati principalmente in Euro, Dollaro statunitense, Sterlina inglese e Yen giapponese.</p>
<b>Peso percentuale degli investimenti in strumenti finanziari emessi da Società del Gruppo</b>	70%-80%.
<b>Sintetica descrizione dello stile di gestione adottato</b>	Lo stile di gestione adottato è flessibile, con investimenti dinamici, in OICR appartenenti a tutte le principali Asset Class (monetari, obbligazionari, azionari, bilanciati, flessibili, absolute/total return) in base al contesto e alle opportunità offerte dal mercato. La strategia di investimento si contraddistingue per la diversificazione degli OICR selezionati, i quali saranno caratterizzati anche da strategie fra loro decorrelate. Gli OICR sono selezionati fra le migliori società di gestione del risparmio non appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo nel limite massimo del 30% degli attivi del Fondo Interno. Tale diversificazione è volta ad ottimizzare il rendimento del Fondo Interno nel rispetto di un livello massimo di rischio, rappresentato da una volatilità annua massima del 12%.

<b>Garanzie</b>	<b>Per il Fondo Interno Multiasset Flex 12 non è prevista alcuna garanzia di un valore quota minimo riconosciuto al Cliente o di restituzione della somma investita. Inoltre il Fondo Interno non prevede alcun meccanismo di protezione del valore della quota.</b>
<b>Parametro di riferimento</b>	In relazione allo stile di gestione adottato (stile flessibile) non si ritiene opportuno introdurre un Benchmark in quanto il confronto con un parametro di mercato non sarebbe rappresentativo della strategia di gestione adottata, per questo motivo si considera una misura di rischio alternativa. Il livello di rischio associato all'investimento nel Fondo Interno è rappresentato dalla volatilità media annua attesa che esprime la variabilità dei rendimenti rispetto al rendimento medio del Fondo Interno in un determinato intervallo temporale.  La volatilità media annua attesa per il Fondo Interno Multiasset Flex 12 è pari al 10%.
<b>Destinazione dei proventi</b>	Il Fondo Interno è ad accumulazione pertanto non è prevista la corresponsione dei proventi.
<b>Modalità di valorizzazione delle quote</b>	Il valore unitario della quota viene determinato nei giorni previsti dal Calendario di Valorizzazione, dividendo il valore complessivo netto del Fondo Interno per il numero complessivo delle quote del Fondo Interno stesso, entrambi relativi al giorno di valorizzazione considerato. Tale rapporto viene arrotondato alla terza cifra decimale. Per tutte le informazioni di dettaglio si rimanda agli Articoli 6 e 7 del Regolamento del Fondo Interno che è parte integrante delle Condizioni di Assicurazione.

<b>FONDO INTERNO AZIONARIO FLEX</b>	
<b>Denominazione del Fondo Interno</b>	Azionario Flex
<b>Data di inizio operatività del Fondo Interno</b>	21 marzo 2015
<b>Categoria del Fondo Interno</b>	Il Fondo Interno appartiene alla categoria Flessibile (classificazione ANIA).
<b>Valuta di denominazione</b>	La valuta di denominazione del Fondo Interno è l'euro.
<b>Finalità del Fondo Interno</b>	L'obiettivo del Fondo Interno è quello di realizzare l'incremento di valore delle somme che vi confluiscono, nel rispetto di un livello massimo di rischio e attraverso la gestione flessibile di investimenti diversificati.
<b>Orizzonte temporale minimo consigliato</b>	Da 7 a 10 anni.
<b>Profilo di rischio del Fondo Interno</b>	Il profilo di rischio del Fondo Interno è Alto (*).
<b>Composizione del Fondo Interno</b>	Il Fondo Interno investe gli attivi principalmente, o anche in via esclusiva, in OICR armonizzati ovvero conformi alla Direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni, principalmente istituiti e gestiti da Eurizon Capital SGR S.p.A. e Società ad essa riconducibili, anche in via esclusiva. Gli OICR investono in tutti gli strumenti del mercato monetario, obbligazionario e azionario. Previsti investimenti in strumenti derivati, attraverso quote di OICR dedicati, con finalità di copertura delle attività del Fondo Interno. Gli strumenti in cui viene inserito il Fondo Interno sono denominati principalmente in Euro, Dollaro statunitense, Sterlina inglese e Yen giapponese.
<b>Peso percentuale degli investimenti in strumenti finanziari emessi da Società del Gruppo</b>	90%-100%.

<b>Sintetica descrizione dello stile di gestione adottato</b>	Lo stile di gestione adottato è flessibile, con investimenti dinamici, principalmente in strumenti del mercato azionario, la cui esposizione minima è del 30% e massima del 100%, principalmente su Società a medio-alta capitalizzazione. Esposizione al mercato monetario e obbligazionario in base al contesto e alle opportunità offerte dal mercato. Lo scopo è di ottimizzare il rendimento del Fondo Interno nel rispetto di un livello massimo di rischio, rappresentato dalla volatilità annua massima pari al 20%.
<b>Garanzie</b>	<b>Per il Fondo Interno Azionario Flex non è prevista alcuna garanzia di un valore quota minimo riconosciuto al Cliente o di restituzione della somma investita. Inoltre il Fondo Interno non prevede alcun meccanismo di protezione del valore della quota.</b>
<b>Parametro di riferimento</b>	In relazione allo stile di gestione adottato (stile flessibile) non si ritiene opportuno introdurre un Benchmark in quanto il confronto con un parametro di mercato non sarebbe rappresentativo della strategia di gestione adottata, per questo motivo si considera una misura di rischio alternativa. Il livello di rischio associato all'investimento nel Fondo Interno è rappresentato dalla volatilità media annua attesa che esprime la variabilità dei rendimenti rispetto al rendimento medio del Fondo Interno in un determinato intervallo temporale. La volatilità media annua attesa per il Fondo Interno Azionario Flex è pari al 16%.
<b>Destinazione dei proventi</b>	Il Fondo Interno è ad accumulazione pertanto non è prevista la corresponsione dei proventi.
<b>Modalità di valorizzazione delle quote</b>	Il valore unitario della quota viene determinato nei giorni previsti dal Calendario di Valorizzazione, dividendo il valore complessivo netto del Fondo Interno per il numero complessivo delle quote del Fondo Interno stesso, entrambi relativi al giorno di valorizzazione considerato. Tale rapporto viene arrotondato alla terza cifra decimale. Per tutte le informazioni di dettaglio si rimanda agli Articoli 6 e 7 del Regolamento del Fondo Interno che è parte integrante delle Condizioni di Assicurazione.

Come sopra dettagliato alla voce "Sintetica descrizione dello stile di gestione adottato" con riferimento al Fondo Interno Flex Protetto, qualora si verifici l'Evento di discesa del valore quota corrente sotto il margine dello 0,75% che lo separa dal Valore Quota Protetto, la Compagnia procederà con uno Switch automatico verso il Fondo Interno Multiasset Flex 5.

Di seguito si riportano le informazioni sulle caratteristiche del Fondo Interno Multiasset Flex 5 cui potrebbero essere collegate in parte le prestazioni a seguito dell'eventuale Switch automatico i cui dettagli sono riportati al punto 16.2 sezione E della presente Nota Informativa. **Si evidenzia pertanto che il Fondo Interno Multiasset Flex 5 non è selezionabile per investimenti su iniziativa del Cliente.**

<b>FONDO INTERNO MULTIASET FLEX 5</b>	
<b>Denominazione del Fondo Interno</b>	Multiasset Flex 5
<b>Data di inizio operatività del Fondo Interno</b>	30 aprile 2016
<b>Categoria del Fondo Interno</b>	Il Fondo Interno appartiene alla categoria Flessibile (classificazione ANIA).
<b>Valuta di denominazione</b>	La valuta di denominazione del Fondo Interno è l'euro.
<b>Finalità del Fondo Interno</b>	L'obiettivo del Fondo Interno è quello di ottimizzare il rendimento dell'investimento nel rispetto di un livello massimo di rischio, rappresentato dalla volatilità annua massima pari al 5%.
<b>Orizzonte temporale minimo consigliato</b>	Da 3 a 5 anni.
<b>Profilo di rischio del Fondo Interno</b>	Il profilo di rischio del Fondo Interno è Medio (*).



<b>Composizione del Fondo Interno</b>	<p>Il Fondo Interno investe gli attivi principalmente, o anche in via esclusiva, in OICR armonizzati ovvero conformi alla Direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni, monetari, obbligazionari, azionari, bilanciati e flessibili gestiti e promossi principalmente, o anche in via esclusiva, dal Gruppo Intesa Sanpaolo a cui il Gestore appartiene.</p> <p>La componente in investimenti azionari non può superare il 50% del controvalore del patrimonio del Fondo Interno.</p> <p>Previsti investimenti in strumenti derivati, attraverso quote di OICR dedicati, sia di realizzare un'efficace gestione del portafoglio, sia di ridurre la rischiosità delle attività finanziarie.</p> <p>Gli strumenti in cui viene inserito il Fondo Interno sono denominati principalmente in Euro, Dollaro statunitense, Sterlina inglese e Yen giapponese.</p>
<b>Peso percentuale degli investimenti in strumenti finanziari emessi da Società del Gruppo</b>	90%-100%.
<b>Sintetica descrizione dello stile di gestione adottato</b>	<p>Lo stile di gestione adottato è flessibile. Gli OICR oggetto di investimento possono essere di tipo monetario, obbligazionario, azionario, bilanciati e flessibili, anche gestiti in modo dinamico.</p> <p>Il gestore potrà inoltre selezionare OICR con stile di gestione non correlato ai mercati ovvero OICR Total Return e OICR che adottino strategie di controllo del rischio. Lo scopo è di ottimizzare il rendimento del Fondo Interno nel rispetto di un livello massimo di rischio, rappresentato dalla volatilità annua massima pari al 5%.</p>
<b>Garanzie</b>	<b>Per il Fondo Interno Multiasset Flex 5 non è prevista alcuna garanzia di un valore quota minimo riconosciuto al Cliente o di restituzione della somma investita. Inoltre il Fondo Interno non prevede alcun meccanismo di protezione del valore della quota.</b>
<b>Parametro di riferimento</b>	<p>In relazione allo stile di gestione adottato (stile flessibile) non si ritiene opportuno introdurre un Benchmark in quanto il confronto con un parametro di mercato non sarebbe rappresentativo della strategia di gestione adottata, per questo motivo si considera una misura di rischio alternativa. Il livello di rischio associato all'investimento nel Fondo Interno è rappresentato dalla volatilità media annua attesa che esprime la variabilità dei rendimenti rispetto al rendimento medio del Fondo Interno in un determinato intervallo temporale.</p> <p>La volatilità media annua attesa per il Fondo Interno Multiasset Flex 5 è pari al 3,5%.</p>
<b>Destinazione dei proventi</b>	Il Fondo Interno è ad accumulazione pertanto non è prevista la corresponsione dei proventi.
<b>Modalità di valorizzazione delle quote</b>	Il valore unitario della quota viene determinato nei giorni previsti dal Calendario di Valorizzazione, dividendo il valore complessivo netto del Fondo Interno per il numero complessivo delle quote del Fondo Interno stesso, entrambi relativi al giorno di valorizzazione considerato. Tale rapporto viene arrotondato alla terza cifra decimale. Per tutte le informazioni di dettaglio si rimanda agli Articoli 6 e 7 del Regolamento del Fondo Interno che è parte integrante delle Condizioni di Assicurazione.

(\*) Il profilo di rischio dei Fondi Interni si determina sulla base della seguente tabella:

<b>Volatilità media annua attesa delle quote del Fondo Interno</b>	<b>Profilo di rischio del Fondo Interno</b>
Oltre 25%	Molto-alto
Da 10% a 25%	Alto
Da 5% a 10%	Medio-alto
Da 2% a 5%	Medio
Da 0,5% a 2%	Medio-basso
Da 0% a 0,5%	Basso

**Derivati:** la Compagnia si riserva la possibilità di utilizzare strumenti finanziari derivati, non a scopo speculativo, in coerenza con le caratteristiche dei Fondi Interni e in modo da non alterarne il profilo di rischio, con l'obiettivo sia di realizzare un'efficace gestione del portafoglio, sia di ridurre la rischiosità delle attività finanziarie.

**La normativa assicurativa vieta l'utilizzo degli strumenti finanziari derivati a fini speculativi.**

**In ogni caso i Fondi Interni non prevedono la possibilità di assumere posizioni in leva.**

**Società delegata per il servizio di gestione finanziaria dei Fondi Interni:** la Compagnia può conferire a soggetti esterni, anche appartenenti al Gruppo di cui essa fa parte, deleghe per l'attività di gestione dei Fondi Interni. Alla data di redazione del presente Fascicolo Informativo, la Compagnia ha delegato:

- a Eurizon Capital SGR S.p.A., appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, la gestione dei seguenti Fondi Interni: Obbligazionario Flex, Azionario Flex e Multiasset Flex 12;
- a Epsilon SGR S.p.A., appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, la gestione dei seguenti Fondi Interni: Flex Protetto e Multiasset Flex 5.

**Società di Revisione dei Fondi Interni: KPMG S.p.A.** - Via Vittor Pisani, 25 - 20124 Milano.

## 9. Crediti di imposta

Gli eventuali crediti di imposta non verranno attribuiti ai Fondi Interni.

---

## D. Informazioni sui costi, sconti, regime fiscale

---

### 10. Costi

#### 10.1 Costi gravanti direttamente sul Cliente

##### 10.1.1 Costi gravanti sui premi

Per l'acquisizione e la gestione amministrativa del contratto, la Compagnia applica un costo su ogni premio versato (unico ed eventuale aggiuntivo); questo costo varia in base alla fascia di premio in cui ricade il totale dei versamenti effettuati, come indicato nella seguente tabella:

Totale versamenti effettuati	Costo
Fino a 249.999,99 euro	0,50%
Da 250.000,00 euro e fino a 499.999,99 euro	0,35%
Da 500.000,00 euro e oltre	0,15%

Il contratto prevede degli sconti i cui dettagli sono riportati al successivo punto 11.

##### 10.1.2 Costi per riscatto

In caso di riscatto totale e di riscatto parziale, il contratto prevede l'applicazione di un costo variabile in funzione del periodo di tempo trascorso tra la data di decorrenza del contratto e la data di disinvestimento, come descritto nella seguente tabella:

Descrizione	Periodo di tempo trascorso	Costo da applicare all'importo lordo riscattato
Riscatto totale e riscatto parziale	Meno di 90 giorni dalla data di decorrenza del contratto	Riscatto non ammesso
	Dal 91° giorno di durata del contratto e fino al giorno che precede la ricorrenza del 1° anniversario del contratto	2,00% con il minimo di 30,00 euro
	Dal giorno in cui ricorre il 1° anniversario del contratto fino al giorno che precede la ricorrenza del 5° anniversario del contratto	1,00% con il minimo di 30,00 euro
	Dal giorno in cui ricorre il 5° anniversario del contratto in poi	30,00 euro

### 10.1.3 Costi per le operazioni di Switch volontario

In ciascun anno solare le prime due operazioni di Switch volontario sono gratuite; le operazioni successive hanno un costo fisso di 30,00 euro. L'eventuale costo è prelevato in proporzione da ciascun importo trasferito nelle componenti oggetto dell'operazione di Switch volontario.

### 10.2 Costi applicati in funzione delle modalità di partecipazione agli utili della Gestione Separata

Con riferimento all'investimento nella Gestione Separata Fondo Base Sicura, il tasso di adeguamento da attribuire al capitale assicurato si determina sottraendo dal rendimento mensile lordo realizzato dalla Gestione Separata (espresso su base annua) il **costo di gestione** pari all'**1,30%** espresso su base annua.

### 10.3 Costi gravanti sui Fondi Interni

Di seguito sono indicati i costi gravanti su ciascun Fondo Interno collegato al contratto selezionabile dal Cliente e sul Fondo Interno Multiasset Flex 5 cui potrebbero essere collegate in parte le prestazioni a seguito dell'eventuale Switch automatico, secondo quanto dettagliato all'Articolo 14 delle Condizioni di Assicurazione.

a) **Remunerazione della Compagnia:** per far fronte alle spese di attuazione delle politiche degli investimenti e per le spese di amministrazione dei contratti è prevista una **commissione di gestione** pari a una percentuale, espressa su base annua, del valore complessivo netto del patrimonio di ciascun Fondo Interno. La commissione di gestione è calcolata giornalmente e prelevata dalla Compagnia con cadenza trimestrale. La commissione di gestione, per ogni singolo Fondo Interno, è evidenziata nella seguente tabella:

Fondo Interno	Commissione di gestione annua
Flex Protetto	1,44%*
Obbligazionario Flex	1,50%
Multiasset Flex 12	1,70%
Azionario Flex	2,10%
Multiasset Flex 5	1,20%

\* La commissione di gestione non sarà prelevata qualora il Fondo Interno risulti interamente allocato nella Componente di Protezione a seguito del verificarsi dell'Evento descritto al punto 8 della presente Nota Informativa, alla voce "Sintetica descrizione dello stile di gestione adottato" relativa al Fondo Interno Flex Protetto.

- b) Costo della protezione:** con riferimento al Fondo Interno Flex Protetto, lo specifico Accordo di protezione tra la Compagnia e Banca IMI S.p.A. prevede un costo pari ad una percentuale, espressa su base annua, del valore complessivo netto del patrimonio del Fondo Interno, come indicato nella seguente tabella:

Fondo Interno	Costo della protezione annuo
Flex Protetto	0,26%

Il costo della protezione è calcolato giornalmente e prelevato alla fine di ogni trimestre.

Il costo della protezione non sarà prelevato qualora il Fondo Interno risulti interamente allocato nella Componente di Protezione a seguito del verificarsi dell'Evento o qualora, nel caso di mancato rinnovo dell'Accordo di protezione con Banca IMI S.p.A. o di cessazione anticipata dell'Accordo di protezione, non venga stipulato un nuovo accordo con altra controparte, come descritto al punto 8 della presente Nota Informativa, alla voce "Sintetica descrizione dello stile di gestione adottato" relativa al Fondo Interno Flex Protetto.

- c) Commissioni di performance<sup>1</sup>:** ad eccezione del Fondo Interno Flex Protetto, per ciascuno degli altri Fondi Interni collegati al contratto (compreso il Fondo Interno Multiasset Flex 5), con riferimento al generico anno solare, è previsto un costo pari al 20% della differenza (overperformance), se positiva, tra:

- l'incremento percentuale fatto registrare dal valore unitario della quota all'ultima data di valorizzazione dell'anno solare corrente rispetto all'**High Water Mark<sup>2</sup>** rilevato all'ultima data di valorizzazione dell'anno solare precedente

e

- il rendimento, se positivo, del **parametro di riferimento<sup>3</sup>** nello stesso periodo (nel primo anno di operatività dei Fondi Interni viene considerata la frazione d'anno compresa tra la data di prima valorizzazione dei Fondi Interni e l'ultima data di valorizzazione dell'anno solare).

Il calcolo della commissione annua di performance è effettuato in occasione di ogni valorizzazione dei Fondi Interni, accantonando un rateo che fa riferimento all'overperformance maturata rispetto all'ultima data di valorizzazione dell'anno solare precedente.

È prevista una commissione massima complessivamente prelevabile (come somma delle commissioni di cui alle lettere a) e c), per ciascun Fondo Interno, pari alla commissione di gestione a cui si aggiunge il 100% della commissione di gestione stessa; quest'ultima percentuale costituisce il massimo prelevabile a titolo di commissione di performance.

**Per facilitare la comprensione del meccanismo di calcolo della commissione di performance si riporta nella tabella che segue, a titolo puramente esemplificativo, un esempio numerico.**

1 La **commissione di performance** è applicata al valore complessivo medio del patrimonio di ogni Fondo Interno rilevato nel periodo compreso tra l'ultimo giorno di valorizzazione dell'anno precedente e la data di valorizzazione oppure al valore complessivo netto del patrimonio del Fondo Interno nel giorno di calcolo se minore.

2 L'**High Water Mark** è il più alto valore unitario della quota raggiunto dal Fondo Interno dall'inizio della sua operatività rilevato in corrispondenza dell'ultima data di valorizzazione di ogni anno solare. Alla data di costituzione dei Fondi Interni è posto convenzionalmente uguale al valore iniziale della quota, cioè a 10,00 euro. Con riferimento al calcolo delle commissioni di performance, una delle condizioni per il calcolo di tali commissioni è che il valore unitario della quota sia superiore a quello dell'High Water Mark.

3 **Parametro di riferimento**

Fondo Interno	Parametro di riferimento
Obbligazionario Flex	Indice Barclays Euro Treasury Bills (codice Bloomberg: LEB1TREU) + 2,00%
Multiasset Flex 12	Indice Barclays Euro Treasury Bills (codice Bloomberg: LEB1TREU) + 2,25%
Azionario Flex	Indice Barclays Euro Treasury Bills (codice Bloomberg: LEB1TREU) + 3,25%
Multiasset Flex 5	Indice Barclays Euro Treasury Bills (codice Bloomberg: LEB1TREU) + 0,75%

L'indice Barclays Euro Treasury Bills è un indice composto dai titoli di stato di alcuni Paesi dell'Area Euro, zero coupon, denominati in euro e aventi una scadenza inferiore ai 12 mesi e 15 giorni al momento dell'emissione.

Anno	Valore unitario della quota	High Water Mark	Incremento percentuale del valore unitario della quota rispetto all'High Water Mark	Rendimento del parametro di riferimento	Overperformance	Commissione di overperformance
	(a)	(b)	(c) = [(a)-(b)]/(b)	(d)	(e) = (c) - (d), se positiva	(f) = 20%* (e)
1° anno	10,300	10,000	3,00%	3,25%	0,00%	0,00%
2° anno	10,815	10,300	5,00%	3,00%	2,00%	0,40%
3° anno	10,788	10,815	-0,25%	3,00%	0,00%	0,00%
4° anno	11,327	10,815	4,74%	3,50%	1,24%	0,25%
5° anno	11,837	11,327	4,50%	3,50%	1,00%	0,20%

Nella tabella esemplificativa riportata sopra:

- il primo anno, l'incremento percentuale del valore unitario della quota rispetto all'High Water Mark e il rendimento del parametro di riferimento sono pari, rispettivamente, al 3,00% e al 3,25%: l'overperformance è quindi pari a 0% e la commissione di performance non viene prelevata;
- nel secondo anno, l'incremento percentuale del valore unitario della quota rispetto all'High Water Mark e il rendimento del parametro di riferimento sono pari, rispettivamente, al 5,00% e al 3,00%: l'overperformance è quindi pari a 2,00% e la commissione di performance è pari allo 0,40%;
- nel quarto anno, l'incremento percentuale del valore unitario della quota rispetto all'High Water Mark e il rendimento del parametro di riferimento sono pari, rispettivamente, al 4,74% e al 3,50%: l'overperformance è quindi pari a 1,24% e la commissione di performance è pari allo 0,25%.

**d) Remunerazione della SGR (relativa all'acquisto di OICR da parte dei Fondi Interni):**

sulla parte di attivi investiti in quote di OICR gravano commissioni di gestione, applicate dai rispettivi emittenti, in misura massima pari all'1,20% annuo degli attivi stessi.

Sono previste inoltre commissioni di overperformance gravanti sugli OICR nella misura massima del 30% dell'overperformance stessa.

La Compagnia si riserva di modificare il costo massimo di queste commissioni di gestione qualora le condizioni economiche di mercato varino sensibilmente. In tal caso, la Compagnia ne darà preventiva comunicazione ai Clienti concedendo agli stessi, anche quando non previsto dalle condizioni contrattuali delle polizze collegate ai Fondi Interni, il diritto di riscatto senza penalità.

Sui Fondi Interni non gravano oneri connessi alla sottoscrizione e al rimborso di quote degli OICR.

**e) Altri costi a carico dei Fondi Interni:**

- eventuali oneri di intermediazione sulla compravendita di valori oggetto di investimento;
- spese per l'attività svolta dalla Società di Revisione in relazione al giudizio sul rendiconto dei Fondi Interni;
- eventuali spese bancarie per le operazioni sulle disponibilità degli OICR;
- eventuali compensi alla banca depositaria;
- spese per la pubblicazione del valore della quota;
- imposte e tasse previste dalle normative vigenti.

Gli oneri inerenti l'acquisizione e la dismissione delle attività dei Fondi Interni non sono quantificabili a priori in quanto variabili.

Per la quantificazione storica dei costi sopra indicati relativamente ai Fondi Interni Obbligazionario Flex, Azionario Flex e Multiasset Flex 5 si rimanda alla sezione G della presente Nota Informativa.

I Fondi Interni Flex Protetto e Multiasset Flex 12 sono di recente costituzione, pertanto attualmente non è possibile effettuare una quantificazione storica dei costi sopra indicati.

\*\*\*

La seguente tabella indica la percentuale percepita in media dall'intermediario per ciascuna voce di costo.

Costi		Quota parte percepita in media dall'Intermediario
Costi gravanti sui premi		87,1%
Costi per riscatto		0,0%
Costo di gestione	Gestione Separata: Fondo Base Sicura	38,1%
Commissione di gestione	Fondo Interno: Multiasset Flex 12	59,8%
	Fondo Interno: Obbligazionario Flex	52,4%
	Fondo Interno: Azionario Flex	63,8%
Commissione di gestione + Costo della protezione	Fondo Interno: Flex Protetto	43,7%
Commissione di performance*		0,0%

\* Costo previsto per tutti i Fondi Interni collegati al contratto ad eccezione del Fondo Interno Flex Protetto.

Come già precedentemente dettagliato il Fondo Interno Multiasset Flex 5 non è selezionabile per investimenti su iniziativa del Cliente ma può unicamente essere utilizzato dalla Compagnia per l'eventuale operazione di Switch automatico come descritto all'Articolo 14 delle Condizioni di Assicurazione. In tal caso la quota parte della commissione di gestione percepita dall'Intermediario sarà pari a:

- 5,0% dal 2° al 5° anno
- 29,2% dal 6° anno in poi.

I dati relativi alla quota parte percepita in media dall'Intermediario sono stati stimati sulla base di quanto stabilito dalle convenzioni di collocamento su un orizzonte temporale di 10 anni.

## 11. Sconti

**AVVERTENZA: il presente contratto prevede l'applicazione di sconti.**

I costi indicati nel precedente punto 10.1.1 non sono applicati al premio unico o agli eventuali versamenti aggiuntivi se:

- **il Cliente è titolare di una polizza Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. scaduta nei 6 mesi precedenti la data di investimento del premio o in scadenza a questa data.**

Lo sconto non è applicato in caso di scadenze relative alle seguenti tipologie di polizze:

- forme pensionistiche complementari;
- polizze temporanee caso morte, anche abbinate a mutui o prestiti;
- polizze di rendita;
- polizze collettive;
- polizze di capitalizzazione, se il Cliente è persona giuridica;
- polizze per le quali il Cliente abbia già esercitato l'opzione di posticipazione o di differimento automatico della scadenza.

Ciascuna polizza scaduta o in scadenza dà diritto a un solo sconto;

- **il Cliente è Beneficiario di polizze Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. in seguito al decesso dell'Assicurato e se il relativo capitale, alla data di investimento del premio, è stato liquidato da non più di 6 mesi.**

Lo sconto non è applicato nel caso:

- di beneficio che deriva da forme pensionistiche complementari;
- di Cliente persona giuridica.

Ciascuna polizza liquidata per decesso dell'Assicurato dà diritto a un solo sconto per singolo Beneficiario.

In ogni caso, l'importo che il Cliente versa sulla nuova polizza non deve necessariamente coincidere con l'importo ricevuto dalla Compagnia.

Per facilitare la comprensione del meccanismo di applicazione dello sconto si riporta il seguente esempio: il titolare di una polizza Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. scaduta il 10 marzo o il Beneficiario di un capitale derivante dal decesso dell'Assicurato di una polizza Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. pagato il 10 marzo, usufruiranno dello sconto per il premio unico o aggiuntivo investito entro il 10 settembre.

La Compagnia si riserva di verificare che il Cliente sia in possesso dei requisiti indicati sopra. Nel caso in cui la Compagnia riscontrasse che il Cliente non era in possesso dei requisiti richiesti, decurerà dal capitale i costi previsti per l'acquisizione e la gestione amministrativa del contratto indicati al precedente punto 10.1.1.

Nel caso invece la Compagnia riscontrasse, anche dopo l'investimento del premio, che al Cliente non era stato riconosciuto lo sconto previsto pur essendo lo stesso in possesso dei requisiti richiesti, provvederà a ripristinare la corretta situazione della polizza.

## 12. Regime fiscale

### • Tassazione delle prestazioni

Le somme liquidate in dipendenza del presente contratto di assicurazione sono soggette a tassazione nella misura e nei limiti previsti dalla normativa di riferimento in vigore al momento del pagamento.

In base alla normativa attualmente vigente, la prestazione pagata in caso di decesso del Cliente:

- è esente dall'IRPEF esclusivamente con riferimento al capitale percepito in dipendenza di contratti di assicurazione sulla vita a copertura del rischio demografico;
- per le polizze caratterizzate anche da contenuto finanziario, la parte di capitale espressione della componente finanziaria è tassata con imposta sostitutiva secondo le regole previste dalla normativa di riferimento.

La prestazione pagata in caso di decesso del Cliente è esente da imposta di successione.

### • Imposta di bollo

Per la parte investita in quote dei Fondi Interni è prevista un'imposta di bollo, determinata in base alla normativa vigente.

---

## E. Altre informazioni sul contratto

---

### 13. Modalità di perfezionamento del contratto, investimento dei premi, modalità di conversione di parte dei premi in quote e valore complessivo dell'investimento

#### 13.1 Sottoscrizione, decorrenza del contratto e investimento del premio unico

Per poter sottoscrivere il contratto, il Cliente:

- deve avere la residenza in Italia;
- alla data di decorrenza del contratto **deve avere almeno 18 anni compiuti e non deve aver compiuto 86 anni.**

La sottoscrizione del contratto può avvenire:

- presso i locali della Banca intermediaria (**sottoscrizione in sede**) oppure
- in luogo diverso dai locali della Banca intermediaria (**sottoscrizione fuori sede**) oppure
- con tecniche di comunicazione a distanza (**sottoscrizione tramite internet banking\***) tramite l'utilizzo della firma digitale messa a disposizione dalla Banca intermediaria. La sottoscrizione del contratto avviene nell'ambito di una Proposta di investimento (nel seguito "**Proposta**") inviata dalla Banca intermediaria nella sezione dell'internet banking riservata al Cliente. La Proposta della Banca intermediaria può comprendere anche altre operazioni di investimento e/o di disinvestimento.

La Proposta ha carattere unitario e pertanto in caso di impossibilità\*\* da parte della Banca intermediaria di dar corso anche ad una sola operazione, il contratto si estinguerà e di conseguenza non produrrà alcun effetto. In tal caso il Cliente riceverà nella sezione riservata dell'internet banking apposita comunicazione.

\* Area del sito internet della Banca intermediaria riservata ai Clienti.

\*\* A titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'impossibilità di immettere sui mercati regolamentati ordini o disposizioni di investimento/disinvestimento.

La **data di sottoscrizione** è il giorno di firma del contratto e rappresenta la data di riferimento per poter comunicare il recesso. Il contratto è concluso quando è stato sottoscritto dalle Parti (Cliente e Compagnia).

La **data di decorrenza** è il giorno in cui il contratto inizia a produrre i suoi effetti. Per il prodotto *InFondi Stabilità*<sub>Insurance</sub> la data di decorrenza coincide con le ore 24:00 del giorno in cui il premio unico versato, al netto dei costi applicati, viene investito in parte nella Gestione Separata e in parte in quote di uno o più Fondi Interni in base alla combinazione di investimento definita dal Cliente.

La **data di investimento** del premio varia in funzione della modalità di sottoscrizione del contratto:

- **in caso di sottoscrizione in sede**, la **data di investimento** del premio è il **terzo giorno lavorativo successivo a quello di sottoscrizione del contratto**, a condizione che la Compagnia abbia incassato il premio;
- **in caso di sottoscrizione fuori sede**, l'efficacia del contratto è sospesa per la durata di sette giorni di calendario successivi alla data di sottoscrizione del contratto (**periodo di sospensiva**)\*.

La **data di investimento** del premio, in questo caso, è il **terzo giorno lavorativo successivo al termine del periodo di sospensiva**, a condizione che la Compagnia abbia incassato il premio.

\* Se il termine del periodo di sospensiva cade di sabato, di domenica o in un giorno di festività nazionale tale termine viene prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

- **in caso di sottoscrizione tramite internet banking**, la **data di investimento** del premio è il **quinto giorno lavorativo successivo a quello di ricezione della Proposta da parte del Cliente nella sezione riservata dell'internet banking**, a condizione che la Compagnia abbia incassato il premio.

Se la data di investimento del premio cade in un giorno in cui il valore unitario delle quote dei Fondi Interni non è calcolato, l'intera operazione di investimento viene effettuata il primo giorno utile di valorizzazione successivo.

Si rimanda all'Articolo 17 delle Condizioni di Assicurazione per la definizione dei giorni lavorativi.

**La data di decorrenza del contratto coincide quindi con la data di investimento del premio.**

È possibile posticipare la data di decorrenza del contratto:

- fino a 20 giorni dopo la data di sottoscrizione del contratto, in caso di sottoscrizione in sede o di sottoscrizione fuori sede;
- fino a 20 giorni dopo la data di ricezione della Proposta da parte del Cliente, in caso di sottoscrizione tramite internet banking.



Alla data di decorrenza del contratto:

- la parte di premio investito confluita nella Gestione Separata costituisce il **capitale assicurato iniziale**;
- la parte di premio investito convertita in quote di uno o più Fondi Interni costituisce il **controvalore delle quote inizialmente attribuite**.

La **conversione in quote** avviene alla data di investimento, definita sopra, sulla base del valore unitario della quota del/i Fondo/i Interno/i rilevato alla stessa data.

Il numero delle quote da attribuire al Cliente si determina dividendo la parte di premio investito da convertire in quote per il valore unitario della quota del/i Fondo/i Interno/i prescelto/i.

La somma del capitale assicurato iniziale e del controvalore delle quote inizialmente attribuite costituisce il **valore complessivo iniziale dell'investimento**.

Il valore complessivo iniziale dell'investimento varia nel tempo per effetto:

- di eventuali versamenti aggiuntivi;
- dell'adeguamento del capitale assicurato;
- della variazione del valore della quota dei Fondi Interni;
- di eventuali riscatti parziali;
- di eventuali operazioni di Switch.

### **13.2 Investimento dei versamenti aggiuntivi**

In caso di eventuali versamenti aggiuntivi, la data di investimento è il **terzo giorno lavorativo successivo a quello di disposizione del versamento presso la Banca intermediaria del contratto**, a condizione che la Compagnia abbia incassato il premio.

Se la data di investimento del premio aggiuntivo cade in un giorno in cui il valore unitario delle quote dei Fondi Interni non è calcolato, l'intera operazione di investimento viene effettuata il primo giorno utile di valorizzazione successivo.

In base alle indicazioni fornite dal Cliente sulla modalità di ripartizione, alla data di investimento del versamento aggiuntivo:

- la parte di premio aggiuntivo investito confluita nella Gestione Separata si aggiunge al capitale assicurato;
- la parte di premio aggiuntivo investito convertita in quote di uno o più Fondi Interni integra il controvalore delle quote attribuite.

La **conversione in quote** avviene alla data di investimento, definita sopra, sulla base del valore unitario della quota del/i Fondo/i Interno/i rilevato alla stessa data.

Il numero delle quote da attribuire al Cliente si determina dividendo la parte di premio aggiuntivo investito da convertire in quote per il valore unitario della quota del/i Fondo/i Interno/i.

Per eventuali versamenti aggiuntivi effettuati con **bonifico bancario** la data di investimento è il **quinto giorno lavorativo successivo alla data di effettivo accredito del premio sul conto corrente della Compagnia**. Se questo giorno cade in un giorno in cui il valore unitario della quota dei Fondi Interni non è calcolato, l'intera operazione di investimento viene effettuata il primo giorno utile di valorizzazione successivo.

Si rimanda all'Articolo 17 delle Condizioni di Assicurazione per la definizione dei giorni lavorativi.

Il Cliente può effettuare versamenti aggiuntivi in Fondi Interni eventualmente istituiti dalla Compagnia dopo la sottoscrizione del contratto; in questo caso la Compagnia consegnerà prima al Cliente l'estratto della Nota Informativa aggiornata con le informazioni del nuovo Fondo Interno, insieme al Regolamento dello stesso.

## **14. Lettera di conferma investimento del premio**

A seguito dell'investimento del premio nella combinazione di investimento prescelta, la Compagnia si impegna a inviare al Cliente, non oltre dieci giorni lavorativi dalla data di investimento, una comunicazione con l'indicazione:

- del premio versato;
- del premio investito;
- della data di decorrenza del contratto;
- dell'importo relativo alla parte di premio investito destinata alla Gestione Separata;
- dell'importo relativo alla parte di premio investito destinata a ciascun Fondo Interno selezionato;
- del numero di quote inizialmente attribuite per singolo Fondo Interno;
- del valore unitario della quota del/i Fondo/i Interno/i;
- della data di valorizzazione delle quote.

È prevista analogha comunicazione, entro gli stessi termini, a seguito di eventuali versamenti aggiuntivi.

## 15. Riscatto

Trascorsi almeno **90 giorni** dalla data di decorrenza del contratto, il Cliente può richiedere il pagamento totale (riscatto totale) o parziale (riscatto parziale) del valore di riscatto.

### 15.1 Riscatto totale

In caso di riscatto totale, il valore di riscatto è pari al **valore complessivo dell'investimento** dato dalla somma dei seguenti importi:

- il **capitale assicurato alla data di disinvestimento** (pari al capitale adeguato con i rendimenti della Gestione Separata, al netto del costo di gestione, tenuto conto degli effetti di eventuali riscatti parziali e Switch volontari). In ogni caso, il capitale assicurato non potrà risultare inferiore alla corrispondente parte dei premi investiti nella Gestione Separata, tenuto conto degli effetti di eventuali riscatti parziali e Switch volontari;
- il **controvalore delle quote detenute di uno o più Fondi Interni alla data di disinvestimento** (pari al capitale ottenuto dal disinvestimento delle quote).

In seguito al riscatto totale il contratto si estingue.

### 15.2 Riscatto parziale

Il Cliente può chiedere il riscatto parziale scegliendo tra due modalità:

- **riscatto parziale proporzionale**, con il quale l'importo richiesto viene prelevato in maniera proporzionale dalla Gestione Separata e dal/i Fondo/i Interno/i in vigore sul contratto, secondo le percentuali di ripartizione effettive che risultano alla data di richiesta del riscatto parziale;
- **riscatto parziale selettivo**, con il quale il Cliente sceglie liberamente come disinvestire l'importo richiesto da una o più delle componenti in vigore sul contratto (Gestione Separata e/o uno o più Fondi Interni).

La richiesta di riscatto parziale è ammessa se sono rispettate le seguenti condizioni.

#### In caso di riscatto parziale proporzionale e riscatto parziale selettivo:

- l'importo richiesto deve essere almeno di **1.000,00 euro**;
- a seguito dell'operazione, il valore complessivo residuo dell'investimento deve risultare uguale o superiore a **5.000,00 euro**.

**Solo in caso di riscatto parziale selettivo.** Fermi i limiti di importo minimo richiesto e di valore complessivo residuo sopra dettagliati, di seguito si riportano gli ulteriori limiti previsti per il riscatto parziale selettivo:

- a) con riferimento ai Fondi Interni oggetto dell'operazione:
  - se un Fondo Interno viene riscattato parzialmente:
    - l'importo minimo disinvestito per singolo Fondo Interno deve essere almeno di **500,00 euro**;
    - a seguito dell'operazione, su ciascun Fondo Interno l'importo residuo deve risultare almeno di **500,00 euro**;
  - se un Fondo Interno viene riscattato totalmente non sono previsti limiti di importo;

- b) con riferimento alla Gestione Separata: a seguito dell'operazione di **riscatto parziale selettivo** deve essere garantito un **livello minimo del 10% e massimo del 50%** del valore complessivo dell'investimento.

Prima di procedere con l'operazione di riscatto parziale, la Compagnia verifica il rispetto delle condizioni sopra descritte sulla base dei valori che risultano alla data di richiesta del riscatto parziale.

In seguito al riscatto parziale, il contratto resta in vigore per il valore complessivo residuo dell'investimento.

### **15.3 Ulteriori informazioni valide sia per il riscatto totale sia per il riscatto parziale (proporzionale e selettivo)**

- All'importo lordo riscattato, sia totale che parziale, viene applicato il costo indicato al precedente punto 10.1.2 sezione D della presente Nota Informativa.
- La **data di disinvestimento** è il **terzo giorno lavorativo successivo alla data di richiesta del riscatto**. Se la data di disinvestimento cade in un giorno in cui il valore unitario della quota dei Fondi Interni non è calcolato, l'intera operazione viene effettuata il primo giorno utile di valorizzazione successivo.  
Si rimanda all'Articolo 17 delle Condizioni di Assicurazione per la definizione dei giorni lavorativi.
- Per **data di richiesta del riscatto** si intende la data in cui la Compagnia o la Banca intermediaria - per le richieste inoltrate tramite la rete distributiva - riceve la richiesta di riscatto completa di tutta la documentazione indicata all'Articolo 18 delle Condizioni di Assicurazione.

**Il valore di riscatto potrebbe risultare inferiore ai premi versati per effetto:**

- dei costi applicati;
- del possibile andamento negativo del valore delle quote, per la parte investita nel/i Fondo/i Interno/i.

### **Protezione prevista per la parte di investimento nel Fondo Interno Flex Protetto**

Una parte delle prestazioni contrattuali può essere collegata al Fondo Interno Flex Protetto, se selezionato dal Cliente, la cui politica gestionale ha come obiettivo:

- incrementare il valore dell'investimento e
- al contempo preservare l'80% del massimo valore quota raggiunto dal Fondo Interno stesso a partire dalla data della sua istituzione (nel seguito "**Obiettivo di Protezione**").

Il "**Valore Quota Protetto**" è quindi pari all'80% del massimo valore quota raggiunto dal Fondo Interno a partire dalla data della sua istituzione.

La protezione del valore unitario della quota opera nel continuo in ogni giorno di valorizzazione previsto contrattualmente.

Al fine di concorrere al raggiungimento dell'Obiettivo di Protezione, la Compagnia ha sottoscritto uno specifico accordo con Banca IMI S.p.A. (nel seguito "**Accordo di protezione**").

In virtù dell'Accordo di protezione, nel caso in cui il valore unitario della quota scenda al di sotto del Valore Quota Protetto, Banca IMI S.p.A. corrisponderà alla Compagnia l'importo necessario per consentirle di reintegrare il patrimonio del Fondo Interno e far sì che il valore unitario della quota sia almeno pari al Valore Quota Protetto. Tale Accordo ha durata contrattuale di 7 anni con scadenza fissata a giugno 2024.

L'Accordo di protezione potrà essere rinnovato, previo consenso di entrambe le parti, per un numero illimitato di rinnovi, ciascuno pari a 7 anni, che estenderanno la durata contrattuale originaria.

**L'impegno di Banca IMI S.p.A. derivante dall'Accordo di protezione (e suoi eventuali rinnovi) non è incondizionato e potrebbe venir meno per eventi o circostanze che comportino la cessazione anticipata dell'Accordo di protezione, eventi o circostanze che comportino l'inoperatività dell'Accordo di protezione, eventi o circostanze che attingano a provvedimenti amministrativi o giudiziari che riguardino Banca IMI S.p.A.; per i dettagli si rimanda all'Articolo 1 delle Condizioni di Assicurazione.**

**Attenzione: l'Obiettivo di Protezione, perseguito anche attraverso l'Accordo di protezione, non costituisce in alcun modo e non può pertanto essere inteso come garanzia di un valore quota minimo pari al Valore Quota Protetto riconosciuto al Cliente o come garanzia di restituzione della somma investita.**

Per le modalità di calcolo del valore di riscatto si rinvia agli Articoli 10, 11 e 12 delle Condizioni di Assicurazione.

Per la parte di investimento nella Gestione Separata, il possibile andamento del valore di riscatto è descritto nel Progetto esemplificativo riportato nella sezione F; i valori riferiti rispetto a quanto investito dal Cliente nella Gestione Separata sono contenuti nel Progetto esemplificativo personalizzato.

Per avere informazioni sul valore di riscatto il Cliente può rivolgersi al Servizio Clienti al numero verde 800.124.124 oppure scrivere ad uno dei seguenti recapiti:

**Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. - Servizio Clienti**  
**Viale Stelvio, 55/57 - 20159 Milano**  
**fax +39 02.3051.8188**  
**e-mail: servizioclienti@pec.intesasanpaolovita.it**

## **16. Operazioni di Switch (volontario e automatico)**

### **16.1 Switch volontario (trasferimenti tra le componenti del contratto su iniziativa del Cliente)**

Con lo Switch volontario il Cliente può effettuare trasferimenti, totali o parziali, tra le diverse componenti previste dal contratto.

Il Cliente può chiedere lo Switch volontario trascorsi almeno **90 giorni** dalla data di decorrenza del contratto, sottoscrivendo il modulo disponibile presso la Banca intermediaria del contratto.

L'operazione è ammessa **se alla data di richiesta** sono rispettate queste condizioni:

- l'importo minimo complessivamente disinvestito deve risultare pari almeno a **300,00 euro**;
- **per la Gestione Separata:**
  - in caso di trasferimento verso la Gestione Separata, il valore che risulta sulla Gestione stessa non deve superare il **50%** del valore complessivo dell'investimento;
  - in caso di trasferimento parziale dalla Gestione Separata a uno o più Fondi Interni, il capitale assicurato residuo sulla Gestione Separata non deve risultare inferiore al **10%** del valore complessivo dell'investimento;
- **per i Fondi Interni:**
  - in caso di trasferimento in un nuovo Fondo Interno (cioè tra quelli disponibili da contratto ma non ancora selezionato), l'importo minimo trasferito in tale Fondo Interno, al lordo dell'eventuale costo dell'operazione, deve essere almeno pari a **500,00 euro**;
  - in caso di trasferimento parziale da un Fondo Interno a un altro Fondo Interno già in vigore sul contratto, il controvalore delle quote residuo sul Fondo Interno di uscita deve essere almeno pari a **500,00 euro**;
  - in caso di trasferimento parziale/totale da un Fondo Interno a un altro Fondo Interno già in vigore sul contratto, l'importo trasferito, al lordo dell'eventuale costo dell'operazione, sommato al controvalore del Fondo Interno di entrata deve risultare almeno pari a **500,00 euro**.

La **data di disinvestimento/investimento** in cui la Compagnia esegue l'operazione è il **terzo giorno lavorativo successivo alla data di richiesta dello Switch volontario**. Se questo giorno cade in un giorno in cui il valore unitario della quota dei Fondi Interni non è calcolato, l'intera operazione viene effettuata il primo giorno utile di valorizzazione successivo. Si rimanda all'Articolo 17 delle Condizioni di Assicurazione per la definizione dei giorni lavorativi.

Per **data di richiesta dello Switch volontario** si intende la data in cui la Compagnia o la Banca intermediaria - per le richieste inoltrate tramite la rete distributiva - riceve la richiesta completa di documentazione, se prevista.

Il costo dell'operazione è indicato al punto 10.1.3 sezione D della presente Nota Informativa.

Per ogni anno solare sono ammesse quattro operazioni di Switch volontario.

Il Cliente può effettuare operazioni di Switch volontario in Fondi Interni eventualmente istituiti dalla Compagnia dopo la sottoscrizione del contratto; in questo caso la Compagnia consegnerà prima al Cliente l'estratto della Nota Informativa aggiornata con le informazioni del nuovo Fondo Interno, insieme al Regolamento dello stesso.

In seguito allo Switch volontario, la Compagnia invierà al Cliente, non oltre dieci giorni lavorativi dalla data di esecuzione dell'operazione, una comunicazione con:

- la data di effetto dell'operazione;
- il/i Fondo/i Interno/i e/o la Gestione Separata di provenienza e relativi importi disinvestiti alla data di effetto dell'operazione;
- il/i Fondo/i Interno/i e/o la Gestione Separata di destinazione e relativi importi investiti alla data di effetto dell'operazione;
- il valore unitario delle quote del/i Fondo/i Interno/i oggetto di disinvestimento e di investimento alla data di effetto dell'operazione nonché il giorno cui tale valore si riferisce;
- l'eventuale costo dell'operazione.

**Per ulteriori dettagli sullo Switch volontario si rimanda all'Articolo 13 delle Condizioni di Assicurazione.**

### **16.2 Switch automatico dal Fondo Interno Flex Protetto**

Con riferimento al Fondo Interno Flex Protetto, qualora si verifichi l'Evento di discesa del valore quota corrente sotto il margine dello 0,75% che lo separa dal Valore Quota Protetto, la Compagnia procederà con uno Switch automatico verso il Fondo Interno Multiasset Flex 5.

In particolare in tale eventualità, la Compagnia:

- invierà preventivamente una comunicazione ai Clienti per informarli dello Switch automatico conseguente all'Evento;
- trascorsi 60 giorni dall'Evento, provvederà a trasferire - senza applicazione di costi - il controvalore delle quote presenti nel Fondo Interno Flex Protetto al Fondo Interno Multiasset Flex 5.

Per le informazioni di dettaglio sull'Evento si rimanda al precedente punto 8, sezione C della presente Nota Informativa, alla voce "Sintetica descrizione dello stile di gestione adottato" relativa al Fondo Interno Flex Protetto.

Il disinvestimento delle quote del Fondo Interno Flex Protetto e il contestuale investimento nel Fondo Interno Multiasset Flex 5 avverrà sulla base dei rispettivi valori unitari delle quote rilevati alla data di disinvestimento/investimento.

La data di disinvestimento/investimento, in cui la Compagnia eseguirà l'operazione di Switch automatico, è il 60° giorno successivo al verificarsi dell'Evento (o il primo giorno utile di valorizzazione successivo qualora tale data cada in un giorno in cui il valore unitario della quota dei Fondi Interni non è calcolato).

A seguito dello Switch automatico:

- il Fondo Interno Flex Protetto si estinguerà e conseguentemente cesserà la protezione del valore della quota;
- ai Clienti direttamente interessati dall'operazione verranno attribuite quote del Fondo Interno Multiasset Flex 5.

**Ai Clienti non è richiesto di fornire un preventivo assenso all'operazione di Switch automatico.**

**A seguito dello Switch automatico, i Clienti con quote del Fondo Interno Multiasset Flex 5 potranno unicamente effettuare operazioni in uscita da tale Fondo (tramite Switch volontario e/o riscatto parziale selettivo). In ogni caso, il Fondo Interno Multiasset Flex 5 rimarrà non selezionabile su iniziativa dei Clienti.**

Qualora il Fondo Interno Multiasset Flex 5 non fosse più disponibile, lo Switch automatico verrà effettuato verso un altro Fondo Interno con caratteristiche analoghe. In questo caso la Compagnia provvederà ad inviare ai Clienti una comunicazione preventiva unitamente all'Estratto della Nota Informativa aggiornata e al Regolamento del nuovo Fondo Interno di destinazione del trasferimento automatico.

In seguito allo Switch automatico, la Compagnia invierà ai Clienti direttamente interessati dall'operazione, non oltre dieci giorni lavorativi dalla data di esecuzione dell'operazione, una comunicazione con:

- la data di effetto dell'operazione;
- il Fondo Interno di provenienza e relativo importo disinvestito alla data di effetto dell'operazione;
- il Fondo Interno di destinazione e relativo importo investito alla data di effetto dell'operazione;
- il valore unitario della quota dei Fondi Interni oggetto di disinvestimento e di investimento alla data di effetto dell'operazione nonché il giorno cui tale valore si riferisce.

**Per i dettagli sullo Switch automatico si rimanda all'Articolo 14 delle Condizioni di Assicurazione.**

#### **17. Limitazioni alle operazioni che il Cliente può chiedere in corso di contratto**

Le operazioni di versamento aggiuntivo (proporzionale e selettivo), di Switch volontario, di riscatto parziale (proporzionale e selettivo) o di riscatto totale sono ammesse a condizione che alla data della richiesta non vi sia un'altra operazione ancora in corso di esecuzione.

Alla chiusura di ogni anno solare, la Compagnia si riserva la facoltà di sospendere, per un tempo massimo di tre giorni lavorativi, l'accettazione delle richieste di versamento aggiuntivo (proporzionale e selettivo), di Switch volontario e di riscatto parziale (proporzionale e selettivo) o di riscatto totale.

Al fine di consentire la corretta esecuzione dell'eventuale Switch automatico di cui al precedente punto 16.2, nei 10 giorni lavorativi precedenti la data di detto Switch automatico ai Clienti che in quel momento detengono quote del Fondo Interno Flex Protetto non è consentito effettuare sul contratto le seguenti operazioni:

- versamento aggiuntivo (proporzionale e selettivo);
- Switch volontario;
- riscatto parziale (proporzionale e selettivo) o riscatto totale.

#### **18. Operazioni richieste di sabato**

Se una delle operazioni elencate di seguito è effettuata di sabato presso la Banca intermediaria:

- sottoscrizione del contratto
- versamento aggiuntivo
- comunicazione di recesso
- richiesta di riscatto (parziale o totale)
- richiesta di Switch volontario
- comunicazione di decesso

la Compagnia considererà l'operazione come effettuata il primo giorno lavorativo utile della settimana successiva. Restano ferme le regole di investimento/disinvestimento previste dal contratto.

#### **19. Diritto di recesso**

Entro 30 giorni dalla sottoscrizione della polizza, il Cliente può recedere dal contratto (ex Articolo 177 del Codice delle Assicurazioni - Decreto Legislativo n. 209/2005):

- sottoscrivendo il modulo messo a disposizione dalla Banca intermediaria
- oppure inviando una comunicazione scritta indirizzata con lettera raccomandata A/R a:

**Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.**

**Gestione polizze - Liquidazioni**

**Viale Stelvio, 55/57 - 20159 Milano**

Il recesso libera Compagnia e Cliente da qualsiasi obbligo derivante dal contratto a partire dalle ore 24:00 del giorno di spedizione della lettera raccomandata - fa fede il timbro postale - oppure dalle ore 24:00 della data di sottoscrizione del modulo della Banca intermediaria.

Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso, completa della documentazione indicata nell'Articolo 18 delle Condizioni di Assicurazione, la Compagnia rimborsa al Cliente:

- il premio complessivamente versato, se la comunicazione di recesso perviene prima della data di investimento;
- il premio complessivamente versato tenuto conto del possibile incremento o decremento del valore delle quote con riferimento alla parte di premio investito destinata al/i Fondo/i Interno/i, se la comunicazione di recesso perviene dalla data di investimento in poi.

In quest'ultimo caso, le quote vengono disinvestite **il terzo giorno lavorativo successivo alla data di pervenimento della comunicazione di recesso**, moltiplicando il numero delle quote detenute di uno o più Fondi Interni per il valore unitario delle quote stesse alla data di disinvestimento. Se questo giorno cade in un giorno in cui il valore unitario delle quote dei Fondi Interni non è calcolato, le quote vengono disinvestite il primo giorno utile di valorizzazione successivo. Si rimanda all'Articolo 17 delle Condizioni di Assicurazione per la definizione dei giorni lavorativi.

**Esclusivamente in caso di sottoscrizione fuori sede**, l'efficacia del contratto è sospesa per la durata di sette giorni di calendario successivi alla data di sottoscrizione del contratto (periodo di sospensiva)\*. Di conseguenza né l'addebito né l'investimento del premio potranno essere effettuati nel periodo di sospensiva.

In tale periodo il Cliente ha il diritto di recedere dal contratto (ex Articolo 30, comma 6 del Decreto Legislativo n. 58/98, TUF - Testo Unico Finanziario) inviando una comunicazione scritta alla Banca intermediaria al seguente indirizzo:

**Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.**

**c/o INTESA SANPAOLO GROUP SERVICES S.c.p.A.**

**Diritto di Ripensamento**

**Palazzo B7 - Milanofiori**

**20090 Assago (MI)**

così come indicato nella dichiarazione che il consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede consegna al Cliente in sede di primo contatto.

In alternativa tale diritto può essere esercitato:

- sottoscrivendo il modulo messo a disposizione dalla Banca intermediaria presso la filiale o per il tramite del consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede,
- oppure inviando una comunicazione scritta indirizzata con lettera raccomandata A/R a:

**Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.**

**Gestione polizze - Liquidazioni**

**Viale Stelvio, 55/57 - 20159 Milano**

A seguito del recesso esercitato entro il termine del periodo di sospensiva, il contratto si considererà estinto dalle ore 24:00 del giorno di ricezione della comunicazione presso Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.A. oppure dalle ore 24:00 della data di sottoscrizione del modulo della Banca intermediaria o dalle ore 24:00 del giorno di ricezione in Compagnia della lettera raccomandata (fa fede il timbro apposto sulla ricevuta di ritorno).

\* Se il termine del periodo di sospensiva cade di sabato, di domenica o in un giorno di festività nazionale, tale termine viene prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

## **20. Documentazione da consegnare alla Compagnia per la liquidazione delle prestazioni e termini di prescrizione**

### **Documentazione**

Per procedere a qualsiasi pagamento la Compagnia deve prima ricevere i documenti necessari per verificare l'obbligo di pagamento e individuare gli aventi diritto.

L'elenco completo dei documenti richiesti è riportato nell'Articolo 18 delle Condizioni di Assicurazione.

La Compagnia può richiedere anche altri documenti motivando adeguatamente le ragioni della richiesta.

### **Pagamenti**

La Compagnia effettua i pagamenti **entro 30 giorni dal ricevimento** di tutta la documentazione richiesta; se il pagamento non avviene entro questo termine, la Compagnia è tenuta a corrispondere, agli aventi diritto, gli interessi moratori calcolati fino alla data di effettivo pagamento. Questi interessi sono dovuti dal giorno della mora, al tasso legale determinato secondo la legge, escludendo il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

### **Prescrizione**

I diritti che derivano dal contratto di assicurazione si prescrivono in dieci anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui il diritto si fonda (Articolo 2952 del Codice Civile).

In mancanza di richiesta di pagamento entro questo termine, gli importi dovuti dalla Compagnia relativi a diritti derivanti dal contratto vengono devoluti al Fondo per le vittime delle frodi finanziarie (Legge n. 266 del 23 dicembre 2005 e successive modifiche e integrazioni).

## **21. Legge applicabile al contratto**

Al contratto si applica la Legge italiana.

## **22. Lingua in cui è redatto il contratto**

Il contratto, ogni documento ad esso allegato e tutte le comunicazioni inviate in relazione al contratto sono redatti in lingua italiana.

## **23. Reclami**

Eventuali reclami riguardanti il rapporto contrattuale o la gestione dei sinistri possono essere inoltrati per iscritto a:

**Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.**  
**Gestione Reclami e Qualità del Servizio**  
**Viale Stelvio, 55/57 - 20159 Milano**  
**fax +39 02.3051.8072**  
**e-mail: [ufficioreclami@intesasanpaolovita.it](mailto:ufficioreclami@intesasanpaolovita.it)**  
**oppure**  
**[ufficioreclami@pec.intesasanpaolovita.it](mailto:ufficioreclami@pec.intesasanpaolovita.it)**

In caso di esito insoddisfacente del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di 45 giorni da parte della Compagnia, prima di interessare l'Autorità Giudiziaria, è possibile rivolgersi direttamente all'IVASS, Autorità di Vigilanza competente in materia, consultando il "fac-simile di reclamo all'IVASS" disponibile sul sito **[www.ivass.it](http://www.ivass.it)**, **nella sezione Per i consumatori>Reclami>Guida sulla presentazione dei reclami.**

I reclami devono essere inviati, allegando la documentazione relativa al reclamo trattato dalla Compagnia, a:

**IVASS**  
**Servizio Tutela del Consumatore**  
**Fax: + 39 06.4213.3206**  
**Via del Quirinale, 21**  
**00187 Roma**  
**Pec: [tutela.consumatore@pec.ivass.it](mailto:tutela.consumatore@pec.ivass.it)**



Per la risoluzione delle liti transfrontaliere è possibile presentare reclamo all'IVASS o attivare il sistema estero competente tramite la procedura FIN-NET (accedendo al sito internet: [http://ec.europa.eu/internal\\_market/finservices-retail/docs/finnet-guide/italy-light\\_it.pdf](http://ec.europa.eu/internal_market/finservices-retail/docs/finnet-guide/italy-light_it.pdf)).

In ogni caso, il Cliente può ottenere informazioni sulla sua polizza contattando il Servizio Clienti al numero verde 800.124.124, appositamente istituito dalla Compagnia per fornire tutti i chiarimenti necessari.

• **Sistemi alternativi di risoluzione delle controversie**

In caso di mancato o parziale accoglimento del reclamo, prima di rivolgersi all'Autorità Giudiziaria, è obbligatorio avviare, con l'assistenza necessaria di un avvocato, un procedimento di Mediazione (disciplinato dal D. Lgs. del 4 marzo 2010 n. 28 e successive modifiche) che prevede di avvalersi di un Organismo di Mediazione al fine di far raggiungere alle parti un accordo.

La richiesta di mediazione può essere inviata presso uno dei seguenti recapiti:

- **Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.**  
**Ufficio Affari Legali e Societari**  
**Viale Stelvio 55/57**  
**20159 Milano**
- **e-mail: [intesasanpaolovita@legalmail.it](mailto:intesasanpaolovita@legalmail.it)**
- **fax: + 39 02.3051.8173**

**24. Ulteriore informativa disponibile per il Cliente**

La Compagnia si impegna a consegnare in fase precontrattuale, su richiesta del Cliente, l'ultimo rendiconto della gestione dei Fondi Interni e della Gestione Separata. I rendiconti sono disponibili sul sito internet della Compagnia.

**25. Informativa in corso di contratto**

La Compagnia comunica al Cliente, alla prima occasione utile, le eventuali variazioni delle informazioni contenute nel Fascicolo Informativo dovute anche a modifiche della normativa successive alla conclusione del contratto.

La Compagnia, inoltre, trasmette, entro 60 giorni dalla chiusura di ogni anno solare, l'estratto conto annuale della posizione assicurativa, insieme all'aggiornamento dei dati storici previsti nella sezione G della presente Nota Informativa e nella sezione 7 della Scheda Sintetica. L'estratto conto riporterà queste informazioni:

- totale dei premi versati dalla data di decorrenza del contratto al 31 dicembre dell'anno precedente, valore del capitale assicurato, numero e controvalore delle quote attribuite al 31 dicembre dell'anno precedente;
- dettaglio dei premi versati, di quelli investiti nella Gestione Separata e nel/i Fondo/i Interno/i, del numero e del controvalore delle quote attribuite nell'anno di riferimento;
- valore del capitale assicurato e numero delle quote complessivamente assegnate e del relativo controvalore alla data di riferimento dell'estratto conto;
- dettaglio delle eventuali operazioni di Switch volontario e riscatto parziale nell'anno di riferimento;
- valore di riscatto alla data di riferimento dell'estratto conto;
- i rendimenti finanziari realizzati nel periodo dalla Gestione Separata Fondo Base Sicura, i costi di gestione e i tassi di adeguamento.

Per la parte di investimento nei Fondi Interni, qualora in corso di contratto il controvalore delle quote complessivamente detenute si sia ridotto di oltre il 30% rispetto all'ammontare complessivo dei premi investiti, tenuto conto di eventuali riscatti, la Compagnia ne darà comunicazione per iscritto al Cliente entro dieci giorni lavorativi dalla data in cui si è verificato l'evento. Analoga comunicazione, con le stesse modalità, sarà fornita in occasione di ogni ulteriore riduzione pari o superiore al 10%.

## **26. Conflitto di interessi**

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. è una Compagnia appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo ed intrattiene con le altre società del Gruppo usuali rapporti di cooperazione produttiva e distributiva. Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., pur in presenza di inevitabile conflitto di interessi, opera in modo da non recare pregiudizio ai Clienti e si impegna a stipulare accordi a condizioni in linea di mercato e ottenere per i Clienti stessi il miglior risultato possibile indipendentemente da tale conflitto. In particolare, la Compagnia si è dotata di una specifica procedura, soggetta a periodica revisione, per l'individuazione e la gestione delle situazioni di conflitto di interesse derivanti da rapporti contrattuali con Società appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo.

In questo ambito Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. ha stipulato con società del Gruppo Intesa Sanpaolo accordi distributivi sulle relative reti di vendita; per effetto di tali accordi il contratto è collocato dalle reti di vendita delle società del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Inoltre, nell'espletamento delle attività connesse alla gestione dei contratti, Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. può trovarsi in una situazione di conflitto di interesse in relazione a eventuali rapporti intrattenuti con società del Gruppo Intesa Sanpaolo derivanti dalla gestione degli investimenti, da rapporti di consulenza e di custodia degli investimenti stessi.

Alla data di redazione di questa Nota Informativa, Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. ha scelto di affidare:

- a Eurizon Capital SGR S.p.A. la gestione della Gestione Separata Fondo Base Sicura e dei Fondi Interni Obbligazionario Flex, Azionario Flex e Multiasset Flex 12,
  - a Epsilon SGR S.p.A. la gestione dei Fondi Interni Flex Protetto e Multiasset Flex 5,
- entrambe primarie Società di Gestione del Risparmio appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo, ferma restando peraltro la possibilità di provvedere anche a una loro gestione diretta. La Compagnia si riserva comunque la facoltà di cambiare il Gestore a favore di una diversa Società di Gestione del Risparmio qualora la gestione del conflitto di interesse lo renda necessario.

Con specifico riferimento al Fondo Interno Flex Protetto, al fine di concorrere al raggiungimento dell'Obiettivo di Protezione descritto al precedente punto 8, la Compagnia ha anche stipulato un Accordo di protezione con Banca IMI S.p.A., primaria banca d'investimento appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Inoltre, nell'ambito della politica di investimento relativa alla Gestione Separata e ai Fondi Interni, è possibile l'investimento in strumenti finanziari emessi da società appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Al fine di tutelare i Clienti da possibili situazioni di conflitto di interessi, i Fondi Interni collegati al contratto prevedono limiti quantitativi agli investimenti che riguardano i rapporti di Gruppo, ulteriori rispetto alla normativa applicabile e vigente, così come descritto nei Regolamenti dei Fondi Interni. La Compagnia ha stipulato degli accordi con Eurizon Capital SGR S.p.A. e con Epsilon SGR S.p.A. che prevedono, con riferimento agli investimenti in quote di OICR gestiti direttamente da Eurizon Capital SGR S.p.A. e da Epsilon SGR S.p.A. il riconoscimento ai Fondi Interni dell'intero ammontare delle commissioni di retrocessione eventualmente percepite. Si rinvia al rendiconto annuale per la quantificazione delle utilità ricevute e retrocesse ai Clienti. Le eventuali utilità ricevute in virtù di tali accordi, con riferimento agli investimenti in Gestione Separata, vengono integralmente riconosciute ai Clienti e il loro ammontare è riportato nel rendiconto annuale della Gestione Separata.

## **F. Progetto esemplificativo delle prestazioni relativo all'investimento nella Gestione Separata**

La presente elaborazione viene effettuata in base a una combinazione predefinita di premio, durata ed età del Cliente.

Di seguito viene illustrato lo sviluppo delle prestazioni e dei valori di riscatto con riferimento solo all'investimento nella Gestione Separata. Questi sono riportati al lordo degli oneri fiscali e calcolati sulla base di due diversi valori:

- A** il tasso di rendimento minimo garantito contrattualmente.  
I valori sviluppati in base al tasso di rendimento minimo garantito rappresentano le prestazioni certe che la Compagnia è tenuta a pagare in caso di decesso del Cliente o in caso di riscatto con riferimento alla parte di investimento nella Gestione Separata, in base alle Condizioni di Assicurazione. Questi valori non tengono conto degli eventuali maggiori rendimenti della Gestione Separata;
- B** un'ipotesi di rendimento annuo costante stabilito dall'IVASS e pari, alla data di redazione del presente Fascicolo Informativo, al 2,00%. Sottraendo da questo tasso il costo di gestione, come indicato al punto 10.2 sezione D della presente Nota Informativa, si ottiene il rendimento riconosciuto alla polizza (tasso di adeguamento).

**Il tasso del 2,00% costituisce un'ipotesi di rendimento annuo costante che è puramente indicativo e non impegna in alcun modo la Compagnia. Pertanto non vi è nessuna certezza che le ipotesi di sviluppo delle prestazioni applicate si realizzeranno effettivamente. I risultati conseguibili dalla Gestione Separata potrebbero discostarsi dalle ipotesi di rendimento impiegate.**

### **N.B.**

Le prestazioni contrattuali sono indipendenti dal sesso del Cliente.

**Gli sviluppi che seguono sono stati elaborati esclusivamente con riferimento alla parte di investimento nella Gestione Separata senza ipotizzare eventuali versamenti aggiuntivi, riscatti parziali e Switch volontari.**

Tutti i valori sono espressi in euro.

## A SVILUPPO CON TASSO DI RENDIMENTO MINIMO GARANTITO

Nel presente sviluppo si ipotizza, a titolo puramente esemplificativo, che la data di decorrenza del contratto coincida con il 31 dicembre di un generico anno.

Durata del contratto:	vita intera
Premio versato nella Gestione Separata:	15.000,00 euro
Premio investito nella Gestione Separata (premio versato al netto dei costi):	14.925,00 euro

**Tasso di rendimento minimo garantito: 0,00%**

Premio investito  
nella Gestione  
Separata  
14.925,00 euro

Anni	Capitale adeguato	Valore di riscatto <sup>1</sup>	Capitale in caso di decesso <sup>2</sup>
1	-	14.775,75	15.074,25
2	-	14.775,75	15.074,25
3	-	14.775,75	15.074,25
4	-	14.775,75	15.074,25
5	-	14.895,00	15.074,25
6	-	14.895,00	15.074,25
7	-	14.895,00	15.074,25
8	-	14.895,00	15.074,25
9	-	14.895,00	15.074,25
10	-	14.895,00	15.074,25
11	-	14.895,00	15.074,25
12	-	14.895,00	15.074,25
13	-	14.895,00	15.074,25
14	-	14.895,00	15.074,25
15	-	14.895,00	15.074,25

**L'operazione di riscatto comporta una penalizzazione economica. Come riportato nella tabella, sulla base del solo tasso di rendimento minimo contrattualmente garantito e per l'applicazione dei costi, in caso di riscatto non si recupera la parte di versamento effettuato nella Gestione Separata.**

1 In caso di riscatto, come previsto dalle Condizioni di Assicurazione, all'importo lordo complessivo riscattato viene applicato un costo variabile in funzione del periodo di tempo trascorso dalla data di decorrenza del contratto alla data di disinvestimento; si evidenzia comunque che nel presente sviluppo i valori riportati nella tabella sono stati calcolati attribuendo interamente il costo minimo - ove previsto - alla sola parte di prestazione collegata alla Gestione Separata.

2 Il capitale comprende la maggiorazione prevista dal contratto in caso di decesso del Cliente; l'incremento di capitale dovuto alla maggiorazione è stato calcolato in funzione dell'età del Cliente raggiunta nell'anno indicato nella tabella (calcolata ipotizzando, con riferimento al presente sviluppo, che il Cliente abbia alla data di decorrenza un'età pari a 45 anni).

## **B** SVILUPPO CON IPOTESI DI RENDIMENTO FINANZIARIO

Nel presente sviluppo si ipotizza, a titolo puramente esemplificativo, che la data di decorrenza del contratto coincida con il 31 dicembre di un generico anno.

Durata del contratto:	vita intera
Premio versato nella Gestione Separata:	15.000,00 euro
Premio investito nella Gestione Separata (premio versato al netto dei costi):	14.925,00 euro

<b>Rendimento finanziario annuo:</b>	<b>2,00%</b>
<b>Costo di gestione su base annua:</b>	<b>1,30%</b>
<b>Tasso di adeguamento su base annua:</b>	<b>0,70%</b>

Premio investito  
nella Gestione  
Separata  
14.925,00 euro

Anni	Capitale adeguato	Valore di riscatto <sup>1</sup>	Capitale in caso di decesso <sup>2</sup>
1	15.029,48	14.879,18	15.179,77
2	15.134,68	14.983,33	15.286,03
3	15.240,62	15.088,22	15.393,03
4	15.347,31	15.193,84	15.500,78
5	15.454,74	15.424,74	15.609,29
6	15.562,92	15.532,92	15.718,55
7	15.671,86	15.641,86	15.828,58
8	15.781,57	15.751,57	15.939,38
9	15.892,04	15.862,04	16.050,96
10	16.003,28	15.973,28	16.163,31
11	16.115,30	16.085,30	16.276,46
12	16.228,11	16.198,11	16.390,39
13	16.341,71	16.311,71	16.505,13
14	16.456,10	16.426,10	16.620,66
15	16.571,29	16.541,29	16.737,01

1 In caso di riscatto, come previsto dalle Condizioni di Assicurazione, all'importo lordo complessivo riscattato viene applicato un costo variabile in funzione del periodo di tempo trascorso dalla data di decorrenza del contratto alla data di disinvestimento; si evidenzia comunque che nel presente sviluppo i valori riportati nella tabella sono stati calcolati attribuendo interamente il costo minimo - ove previsto - alla sola parte di prestazione collegata alla Gestione Separata.

2 Il capitale comprende la maggiorazione prevista dal contratto in caso di decesso del Cliente; l'incremento di capitale dovuto alla maggiorazione è stato calcolato in funzione dell'età del Cliente raggiunta nell'anno indicato nella tabella (calcolata ipotizzando, con riferimento al presente sviluppo, che il Cliente abbia alla data di decorrenza un'età pari a 45 anni).

## G. Dati storici sui Fondi Interni

In questa sezione, per ciascuno dei Fondi Interni **Obbligazionario Flex**, **Azionario Flex** e **Multiasset Flex 5** vengono rappresentati i seguenti dati:

- **Dati storici di rendimento;**
- **Dati storici di rischio;**
- **Total Expense Ratio (TER): costi effettivi dei Fondi Interni;**
- **Turnover di portafoglio dei Fondi Interni;**
- **Peso percentuale delle compravendite di strumenti finanziari effettuate tramite intermediari negozianti del Gruppo di appartenenza della Compagnia.**

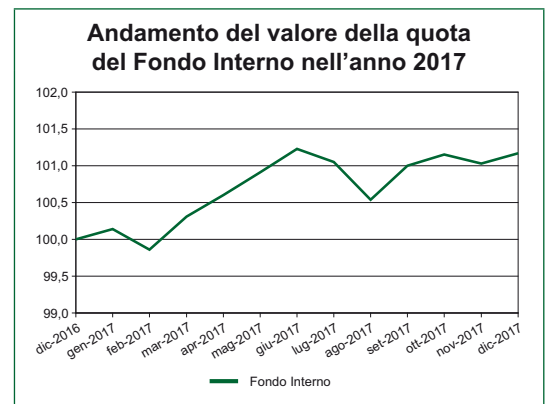
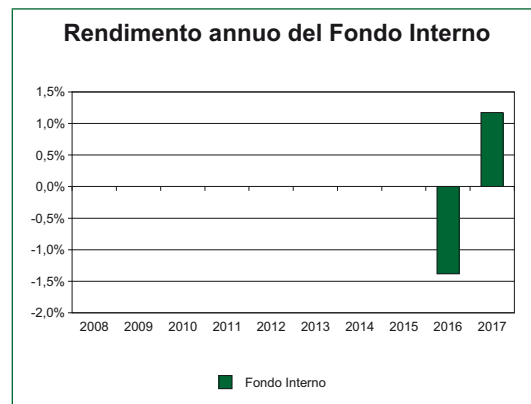
Alla data di redazione del presente Fascicolo Informativo, per i Fondi Interni **Flex Protetto** e **Multiasset Flex 12** non è possibile rappresentare i suddetti dati in quanto tali Fondi Interni sono di recente costituzione e pertanto con operatività inferiore ad un intero anno solare.

### • Dati storici di rendimento

Si riportano per i Fondi Interni Obbligazionario Flex, Azionario Flex e Multiasset Flex 5:

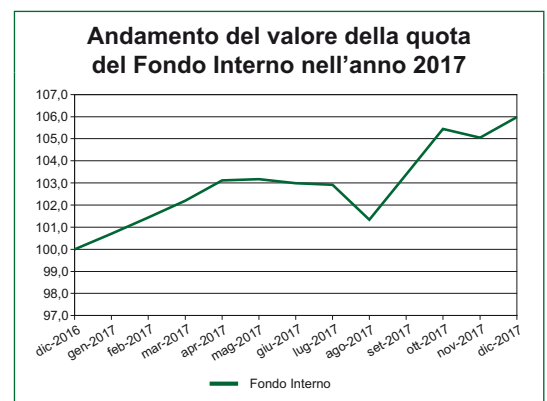
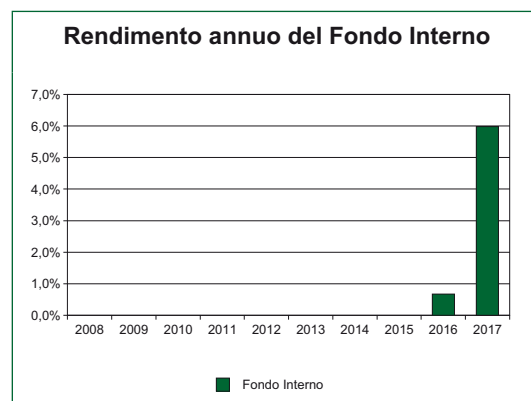
- un grafico a barre con il rendimento annuo registrato negli ultimi due anni solari o nell'ultimo anno solare in funzione della data di costituzione del Fondo Interno. I Fondi Interni sono stati costituiti nel corso dell'anno 2015 e dell'anno 2016, pertanto non sono disponibili rendimenti annui degli ultimi 10 anni solari;
- un grafico lineare con l'andamento del valore della quota nel corso dell'ultimo anno solare (anno 2017).

### Fondo Interno Obbligazionario Flex



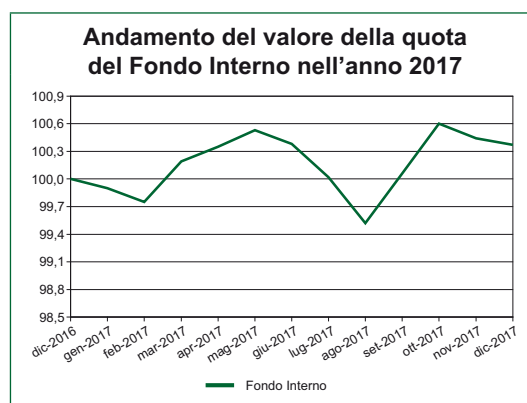
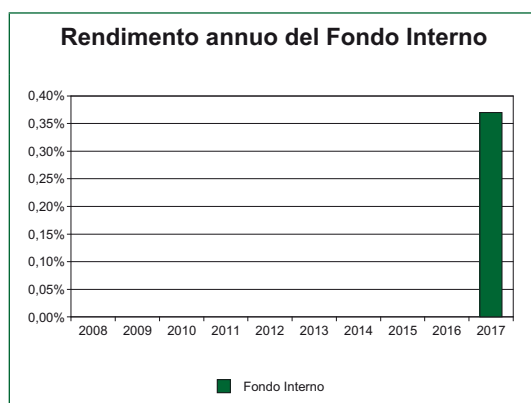
**Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.**

### Fondo Interno Azionario Flex



**Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.**

### Fondo Interno Multiasset Flex 5\*



\* Il Fondo Interno non è selezionabile per investimenti su iniziativa del Cliente, come descritto al punto 16.2 sezione E della presente Nota Informativa.

**Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.**

#### • Dati storici di rischio

Con riferimento all'ultimo anno solare si riporta il confronto tra la volatilità dichiarata *ex ante* e quella rilevata *ex post* dei Fondi Interni Obbligazionario Flex, Azionario Flex e Multiasset Flex 5.

Fondo Interno	Volatilità <i>ex ante</i> (volatilità media annua attesa)	Volatilità <i>ex post</i>
Obbligazionario Flex	8%	1,60%
Azionario Flex	16%	3,96%
Multiasset Flex 5*	3,5%	1,35%

\* Il Fondo Interno non è selezionabile per investimenti su iniziativa del Cliente, come descritto al punto 16.2 sezione E della presente Nota Informativa.

#### • Total Expense Ratio (TER): costi effettivi dei Fondi Interni

Per i Fondi Interni Obbligazionario Flex, Azionario Flex e Multiasset Flex 5 si riporta il TER, cioè il rapporto percentuale, riferito agli ultimi due anni solari o all'ultimo anno solare in funzione della data di costituzione del Fondo Interno, fra il totale dei costi posti a carico del Fondo Interno e il patrimonio medio rilevato in coerenza con la periodicità di valorizzazione dello stesso.

La quantificazione dei costi fornita non tiene conto di quelli gravanti direttamente sul Cliente di cui al punto 10.1, sezione D della presente Nota Informativa.

Poiché i Fondi Interni sono stati costituiti nel corso dell'anno 2015 e dell'anno 2016, non è disponibile il TER riferito a tutti gli anni solari dell'ultimo triennio.

### Fondo Interno Obbligazionario Flex

TER	2015	2016	2017
	-	1,95%	1,96%

Nel calcolo del TER sono considerati i seguenti costi:

Costi gravanti sul Fondo Interno	2015	2016	2017
Commissioni di gestione	-	1,50%	1,50%
Commissioni di eventuale <i>overperformance</i>	-	0,00%	0,00%
TER degli OICR sottostanti	-	0,45%	0,46%
Oneri inerenti all'acquisizione e alla dismissione delle attività	-	0,00%	0,00%
Spese di amministrazione e di custodia	-	0,00%	0,00%
Spese di revisione e certificazione del Fondo Interno	-	0,00%	0,00%
Spese di pubblicazione del valore della quota	-	0,00%	0,00%
Altri costi gravanti sul Fondo Interno	-	0,00%	0,00%

### Fondo Interno Azionario Flex

TER	2015	2016	2017
	-	2,82%	2,63%

Nel calcolo del TER sono considerati i seguenti costi:

Costi gravanti sul Fondo Interno	2015	2016	2017
Commissioni di gestione	-	2,10%	2,10%
Commissioni di eventuale <i>overperformance</i>	-	0,00%	0,00%
TER degli OICR sottostanti	-	0,72%	0,53%
Oneri inerenti all'acquisizione e alla dismissione delle attività	-	0,00%	0,00%
Spese di amministrazione e di custodia	-	0,00%	0,00%
Spese di revisione e certificazione del Fondo Interno	-	0,00%	0,00%
Spese di pubblicazione del valore della quota	-	0,00%	0,00%
Altri costi gravanti sul Fondo Interno	-	0,00%	0,00%

### Fondo Interno Multiasset Flex 5\*

TER	2015	2016	2017
	-	-	1,61%

Nel calcolo del TER sono considerati i seguenti costi:

Costi gravanti sul Fondo Interno	2015	2016	2017
Commissioni di gestione	-	-	1,20%
Commissioni di eventuale <i>overperformance</i>	-	-	0,02%
TER degli OICR sottostanti	-	-	0,39%
Oneri inerenti all'acquisizione e alla dismissione delle attività	-	-	0,00%
Spese di amministrazione e di custodia	-	-	0,00%
Spese di revisione e certificazione del Fondo Interno	-	-	0,00%
Spese di pubblicazione del valore della quota	-	-	0,00%
Altri costi gravanti sul Fondo Interno	-	-	0,00%

\* Il Fondo Interno non è selezionabile per investitori su iniziativa del Cliente, come descritto al punto 16.2 sezione E della presente Nota Informativa.



• **Turnover di portafoglio dei Fondi Interni**

Per i Fondi Interni Obbligazionario Flex, Azionario Flex e Multiasset Flex 5 si riporta il Turnover, cioè il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo Interno, riferito agli ultimi due anni solari o all'ultimo anno solare in funzione della data di costituzione del Fondo Interno, espresso dal rapporto percentuale fra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto dell'investimento e disinvestimento delle quote del Fondo Interno derivanti da nuovi premi e da liquidazioni, e il patrimonio netto medio calcolato in coerenza con la frequenza di valorizzazione della quota.

Poiché i Fondi Interni sono stati costituiti nel corso dell'anno 2015 e dell'anno 2016, non è disponibile il Turnover riferito a tutti gli anni solari dell'ultimo triennio.

Fondo Interno	Turnover		
	2015	2016	2017
Obbligazionario Flex	-	77,38%	89,75%
Azionario Flex	-	13,51%	140,40%
Multiasset Flex 5*	-	-	53,73%

\* Il Fondo Interno non è selezionabile per investimenti su iniziativa del Cliente, come descritto al punto 16.2 sezione E della presente Nota Informativa.

**Di seguito si riporta per i Fondi Interni Obbligazionario Flex, Azionario Flex e Multiasset Flex 5, il peso percentuale delle compravendite di strumenti finanziari effettuate tramite intermediari negoziatori del Gruppo di appartenenza della Compagnia.**

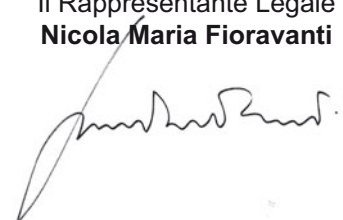
Fondo Interno	2015	2016	2017
Obbligazionario Flex	-	100,00%	100,00%
Azionario Flex	-	100,00%	100,00%
Multiasset Flex 5*	-	-	100,00%

\* Il Fondo Interno non è selezionabile per investimenti su iniziativa del Cliente, come descritto al punto 16.2 sezione E della presente Nota Informativa.

Poiché i Fondi Interni sono stati costituiti nel corso dell'anno 2015 e dell'anno 2016, non sono disponibili i dati riferiti a tutti gli anni solari dell'ultimo triennio.

**Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. è responsabile della veridicità e della completezza dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.**

Il Rappresentante Legale  
**Nicola Maria Fioravanti**







INTESA SANPAOLO  
VITA

**InFondi Stabilità**<sub>Insurance</sub>

**Condizioni  
di Assicurazione**



---

## Sommario

---

<b>Articolo 1</b>	Caratteristiche del contratto	pag. 1
<b>Articolo 2</b>	Conclusione del contratto, decorrenza e durata	pag. 2
<b>Articolo 3</b>	I versamenti (premio unico e versamenti aggiuntivi)	pag. 3
<b>Articolo 4</b>	Costi sui premi	pag. 4
<b>Articolo 5</b>	Ripartizione dei premi investiti	pag. 5
<b>Articolo 6</b>	Capitale assicurato, quote attribuite, controvalore quote e valore complessivo dell'investimento	pag. 5
<b>Articolo 7</b>	Il recesso	pag. 6
<b>Articolo 8</b>	La prestazione assicurata: capitale riconosciuto in caso di decesso del Cliente	pag. 7
<b>Articolo 9</b>	I Beneficiari	pag. 8
<b>Articolo 10</b>	Il riscatto	pag. 8
<b>Articolo 11</b>	L'adeguamento del capitale assicurato relativo all'investimento nella Gestione Separata	pag. 10
<b>Articolo 12</b>	Valorizzazione delle quote dei Fondi Interni	pag. 11
<b>Articolo 13</b>	Operazioni di Switch volontario	pag. 11
<b>Articolo 14</b>	Operazione di Switch automatico dal Fondo Interno Flex Protetto	pag. 12
<b>Articolo 15</b>	Limitazioni alle operazioni che il Cliente può chiedere in corso di contratto	pag. 13
<b>Articolo 16</b>	Operazioni richieste di sabato	pag. 13
<b>Articolo 17</b>	Giorni lavorativi per la determinazione delle date di investimento/disinvestimento	pag. 13
<b>Articolo 18</b>	I pagamenti della Compagnia e la documentazione richiesta	pag. 13
<b>Articolo 19</b>	Istituzione di nuovi Fondi Interni	pag. 15
<b>Articolo 20</b>	Eventuale fusione e liquidazione dei Fondi Interni	pag. 15

<b>Articolo 21</b> Area Clienti	pag. 15
<b>Articolo 22</b> La cessione del contratto e il pegno	pag. 16
<b>Articolo 23</b> I prestiti	pag. 16
<b>Articolo 24</b> La non pignorabilità e la non sequestrabilità	pag. 16
<b>Articolo 25</b> Le imposte	pag. 16
<b>Articolo 26</b> Le norme di riferimento	pag. 16
<b>Articolo 27</b> Sistemi alternativi di risoluzione delle controversie e foro competente	pag. 16
<b>Regolamento della Gestione Separata Fondo Base Sicura</b>	pag. 17
<b>Regolamento del Fondo Interno Flex Protetto</b>	pag. 19
<b>Regolamento del Fondo Interno Obbligazionario Flex</b>	pag. 25
<b>Regolamento del Fondo Interno Multiasset Flex 12</b>	pag. 30
<b>Regolamento del Fondo Interno Azionario Flex</b>	pag. 35
<b>Regolamento del Fondo Interno Multiasset Flex 5</b>	pag. 40

## Articolo 1 Caratteristiche del contratto

### 1. Il Contraente e l'Assicurato

Nel presente contratto la figura del Contraente (il Cliente titolare del contratto) coincide con quella dell'Assicurato (la persona sulla cui vita è stipulato il contratto). Il **Contraente-Assicurato di seguito è indicato come "Cliente"**.

### 2. Requisiti per la sottoscrizione

Per poter sottoscrivere il contratto, il Cliente:

- deve avere la residenza in Italia;
- alla data di decorrenza del contratto, **deve avere almeno 18 anni compiuti e non deve aver compiuto 86 anni**.

### 3. Tipologia del contratto

Le presenti Condizioni di Assicurazione disciplinano il prodotto **InFondi Stabilità**<sub>Insurance</sub> (**Cod. MIXB1**) che appartiene alla tipologia di contratti di assicurazione sulla vita a premio unico, con possibilità di versamenti aggiuntivi e con prestazioni collegate:

- in parte al rendimento di una **Gestione Separata** denominata **Fondo Base Sicura** (nel seguito anche solo **Gestione Separata**);
- in parte all'andamento del valore delle quote di uno o più **Fondi Interni** (nel seguito **Fondi Interni**) denominati:
  - **Flex Protetto**
  - **Obbligazionario Flex**
  - **Multiasset Flex 12**
  - **Azionario Flex**

Il **premio investito**, pari al premio versato (unico ed eventuale aggiuntivo) al netto costi applicati, indicati all'Articolo 4, è destinato in parte alla **Gestione Separata** e in parte ad uno o più **Fondi Interni** secondo una combinazione di investimento liberamente definita dal Cliente nel rispetto dei limiti contrattuali. Per i dettagli sulle condizioni e le modalità di investimento previste dal contratto si rimanda all'Articolo 5.

**La parte di premio investito destinata alla Gestione Separata si adegua annualmente in base al rendimento realizzato dalla Gestione Separata stessa.** Si rinvia all'Articolo 11 per le informazioni sulle modalità di adeguamento del capitale.

Le informazioni sulle caratteristiche della **Gestione Separata** sono riportate nel relativo Regolamento che è parte integrante delle presenti Condizioni di Assicurazione.

**Per la parte di investimento nella Gestione Separata, in caso di decesso del Cliente o di riscatto è prevista la garanzia di un rendimento minimo pari allo 0%; ciò significa che, in questi casi, il capitale assicurato non potrà essere inferiore alla corrispondente parte dei premi investiti nella**

**Gestione Separata, tenuto conto degli effetti di eventuali riscatti parziali e Switch volontari.**

**La parte di premio investito destinata a uno o più Fondi Interni viene convertita in quote.**

Si rinvia all'Articolo 12 per le informazioni sulla valorizzazione delle quote.

**Per la parte di investimento nei Fondi Interni non è prevista alcuna garanzia di capitale o di rendimento minimo. Si evidenzia che il Cliente è esposto a rischi finanziari che derivano dal possibile andamento negativo del valore delle quote dovuto alle variazioni dei prezzi delle attività finanziarie in cui investono i Fondi Interni.**

Le informazioni sulle caratteristiche specifiche di ciascun Fondo Interno selezionabile dal Cliente sono riportate nei rispettivi Regolamenti che formano parte integrante delle presenti Condizioni di Assicurazione.

Le informazioni sulle caratteristiche specifiche del Fondo Interno **Multiasset Flex 5** sono riportate nel relativo Regolamento, parte integrante delle presenti Condizioni di Assicurazione. Al Fondo Interno **Multiasset Flex 5** potrebbero essere collegate in parte le prestazioni del contratto a seguito dell'eventuale operazione di **Switch automatico** operata dalla Compagnia al verificarsi di specifiche condizioni, come dettagliato all'Articolo 14. **Il Fondo Interno Multiasset Flex 5 non è quindi selezionabile per investimenti su iniziativa del Cliente.**

**Protezione prevista per la parte di investimento nel Fondo Interno Flex Protetto**

Una parte delle prestazioni contrattuali può essere collegata al Fondo Interno **Flex Protetto**, se selezionato dal Cliente, la cui politica gestionale ha come obiettivo:

- incrementare il valore dell'investimento e
- al contempo preservare l'80% del massimo valore quota raggiunto dal Fondo Interno stesso a partire dalla data della sua istituzione (nel seguito **"Obiettivo di Protezione"**).

Il **"Valore Quota Protetto"** è quindi pari all'80% del massimo valore quota raggiunto dal Fondo Interno a partire dalla data della sua istituzione.

La protezione del valore unitario della quota opera nel continuo in ogni giorno di valorizzazione previsto contrattualmente.

Al fine di concorrere al raggiungimento dell'Obiettivo di Protezione, la Compagnia ha sottoscritto uno specifico accordo con Banca IMI S.p.A. (nel seguito **"Accordo di protezione"**).

In virtù dell'Accordo di protezione, nel caso in cui il valore unitario della quota scenda al di sotto del Valore Quota Protetto, Banca IMI S.p.A. corrisponderà alla Compagnia l'importo necessario per consentirle di reintegrare il patrimonio del Fondo Interno e far sì che il valore unitario della quota sia almeno pari al Valore Quota Protetto. Tale Accordo

ha durata contrattuale di 7 anni con scadenza fissata a giugno 2024.

L'Accordo di protezione potrà essere rinnovato, previo consenso di entrambe le parti, per un numero illimitato di rinnovi, ciascuno pari a 7 anni, che estenderanno la durata contrattuale originaria.

**L'impegno di Banca IMI S.p.A. derivante dall'Accordo di protezione (e suoi eventuali rinnovi) non è incondizionato e potrebbe venir meno per:**

- **eventi o circostanze che comportino la cessazione anticipata dell'Accordo di protezione** (quali, a titolo di esempio, la risoluzione dell'Accordo di protezione derivante da sopravvenute modifiche del regime fiscale o della normativa applicabile);
- **eventi o circostanze che comportino l'inoperatività dell'Accordo di protezione** (quali, a titolo di esempio, l'insolvenza o l'inadempimento di Banca IMI S.p.A.);
- **eventi o circostanze che attengano a provvedimenti amministrativi o giudiziari che riguardano Banca IMI S.p.A.** (quali, a titolo di esempio, l'assoggettamento a procedure liquidative, concorsuali o di risoluzione).

In caso di mancato rinnovo dell'Accordo di protezione con Banca IMI S.p.A., o comunque nel caso di sua cessazione anticipata:

- ove le condizioni di mercato lo consentano, la Compagnia si riserva la facoltà di stipulare un nuovo accordo di protezione con una primaria controparte di mercato avente merito creditizio almeno pari alla categoria *investment grade*, a condizioni uguali o migliori rispetto all'Accordo di protezione originario;
- qualora non venga stipulato un nuovo accordo di protezione, la Compagnia continuerà in ogni caso a perseguire l'Obiettivo di Protezione volto a preservare il Valore Quota Protetto secondo quanto indicato all'Articolo 4 del Regolamento del Fondo Interno; in tale caso il patrimonio del Fondo Interno non sarà reintegrato qualora il valore unitario della quota scenda al di sotto del Valore Quota Protetto.

**Attenzione: l'Obiettivo di Protezione, perseguito anche attraverso l'Accordo di protezione, non costituisce quindi in alcun modo e non può pertanto essere inteso come garanzia di un valore quota minimo pari al Valore Quota Protetto riconosciuto al Cliente o come garanzia di restituzione della somma investita.**

#### 4. Oggetto del contratto

InFondi Stabilità<sub>insurance</sub> consente di costituire un capitale che la Compagnia riconosce:

- ai Beneficiari designati in caso di decesso del Cliente, come descritto all'Articolo 8,
- oppure al Cliente in caso di richiesta di riscatto totale o di riscatto parziale, come descritto all'Articolo 10.

## Articolo 2

### Conclusione del contratto, decorrenza e durata

#### 1. La conclusione del contratto

Per conclusione del contratto si intende il momento della sottoscrizione della polizza, già firmata dalla Compagnia, da parte del Cliente con le modalità messe a disposizione dall'Intermediario e scelte dal Cliente.

La sottoscrizione del contratto può avvenire:

- presso i locali della Banca intermediaria (**sottoscrizione in sede**) oppure
- in luogo diverso dai locali della Banca intermediaria (**sottoscrizione fuori sede**) oppure
- con tecniche di comunicazione a distanza (**sottoscrizione tramite internet banking\***) tramite l'utilizzo della firma digitale messa a disposizione dalla Banca intermediaria. La sottoscrizione del contratto avviene nell'ambito di una Proposta di investimento (nel seguito "**Proposta**") inviata dalla Banca intermediaria nella sezione dell'internet banking riservata al Cliente. La Proposta della Banca intermediaria può comprendere anche altre operazioni di investimento e/o di disinvestimento.

La Proposta ha carattere unitario e pertanto in caso di impossibilità\*\* da parte della Banca intermediaria di dar corso anche ad una sola operazione, il contratto si estinguerà e di conseguenza non produrrà alcun effetto. In tal caso il Cliente riceverà nella sezione riservata dell'internet banking apposita comunicazione.

\* Area del sito internet della Banca intermediaria riservata ai Clienti.

\*\* A titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'impossibilità di immettere sui mercati regolamentati ordini o disposizioni di investimento/disinvestimento.

#### 2. La decorrenza del contratto

La data di decorrenza è il giorno in cui il contratto inizia a produrre i suoi effetti; da questa data pertanto le prestazioni del contratto sono operanti.

Per il prodotto InFondi Stabilità<sub>insurance</sub> la **data di decorrenza** coincide con le ore 24:00 del giorno in cui il premio unico versato, al netto dei costi applicati, viene investito in parte nella Gestione Separata e in parte in quote di uno o più Fondi Interni in base alla combinazione di investimento definita dal Cliente.

La **data di investimento** del premio varia in funzione della modalità di sottoscrizione del contratto:

- **in caso di sottoscrizione in sede**, la **data di investimento** del premio è il **terzo giorno lavorativo successivo a quello di sottoscrizione del contratto**, a condizione che la Compagnia abbia incassato il premio;
- **in caso di sottoscrizione fuori sede**, l'efficacia del contratto è sospesa per la durata di sette giorni



di calendario successivi alla data di sottoscrizione del contratto (**periodo di sospensiva**)\*.

La **data di investimento** del premio, in questo caso, è il **terzo giorno lavorativo successivo al termine del periodo di sospensiva**, a condizione che la Compagnia abbia incassato il premio.

\* Se il termine del periodo di sospensiva cade di sabato, di domenica o in un giorno di festività nazionale, tale termine viene prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

- **in caso di sottoscrizione tramite internet banking**, la **data di investimento** del premio è il **quinto giorno lavorativo successivo a quello di ricezione della Proposta da parte del Cliente nella sezione riservata dell'internet banking**, a condizione che la Compagnia abbia incassato il premio.

Se la data di investimento del premio cade in un giorno in cui il valore unitario delle quote dei Fondi Interni non è calcolato, l'intera operazione di investimento viene effettuata il primo giorno utile di valorizzazione successivo.

Si rimanda all'Articolo 17 per la definizione dei giorni lavorativi.

**La data di decorrenza del contratto coincide quindi con la data di investimento del premio.**

È possibile posticipare la data di decorrenza del contratto:

- fino a 20 giorni dopo la data di sottoscrizione del contratto, in caso di sottoscrizione in sede o in caso di sottoscrizione fuori sede;
- fino a 20 giorni dopo la data di ricezione della Proposta da parte del Cliente, in caso di sottoscrizione tramite internet banking.

### **3. La durata del contratto e la sua estinzione**

La durata del contratto è il periodo di tempo durante il quale operano le prestazioni. Per *InFondi Stabilità*<sub>insurance</sub> la durata è **a vita intera**, ciò significa che il contratto dura per tutta la vita del Cliente.

Il contratto si estingue quando si verifica uno di questi eventi:

- recesso dal contratto;
- decesso del Cliente;
- riscatto totale del contratto.

---

## **Articolo 3**

### **I versamenti**

#### **(premio unico e versamenti aggiuntivi)**

---

##### **1. Premio unico**

Il Cliente, per avere diritto alle prestazioni contrattuali, deve versare un premio unico di importo non inferiore a **5.000,00 euro**.

Il premio investito è ripartito tra la Gestione Separata e uno o più Fondi Interni in base alla combinazione di investimento liberamente definita dal Cliente nel rispetto dei limiti previsti dal contratto; per i dettagli si rimanda al successivo Articolo 5.

##### **2. Versamenti aggiuntivi**

Il contratto prevede la possibilità di effettuare versamenti aggiuntivi.

Il Cliente può effettuare versamenti aggiuntivi se:

- sono trascorsi **90 giorni** dalla data di decorrenza del contratto;
- l'importo di ciascun versamento aggiuntivo è pari almeno a **1.000,00 euro**;
- alla data di investimento del premio aggiuntivo non ha ancora compiuto **86 anni**.

Il premio aggiuntivo investito è ripartito tra la Gestione Separata e uno o più Fondi Interni in base alla modalità scelta dal Cliente, secondo quanto descritto al successivo Articolo 5.

##### **3. Mezzi di pagamento dei premi**

Il pagamento dei premi va effettuato direttamente a favore della Compagnia, autorizzando l'addebito sul conto corrente bancario presso la Banca intermediaria del contratto. **La data valuta di addebito al Cliente è pari alla data di investimento del premio.**

L'estratto conto bancario costituisce a tutti gli effetti ricevuta di pagamento (quietanza).

Il Cliente impossibilitato al pagamento di eventuali versamenti aggiuntivi tramite addebito in conto corrente, può contattare il Servizio Clienti della Compagnia (numero verde: 800.124.124, indirizzo e-mail: servizioclienti@pec.intesasanpaolovita.it) e ricevere le istruzioni per il pagamento con bonifico bancario da un conto corrente intestato o cointestato al Cliente.

Perché il versamento aggiuntivo vada a buon fine è necessario che la causale del bonifico contenga correttamente i dati che il Servizio Clienti comunicherà al Cliente; in caso contrario la Compagnia rifiuterà il bonifico e il premio aggiuntivo non sarà accettato.

##### **4. Limiti relativi al versamento dei premi**

- **Ammissibilità dei versamenti aggiuntivi:** i versamenti aggiuntivi sono sempre possibili sino al **31 dicembre 2021**.

A partire dal **1° gennaio 2022**, la Compagnia si riserva di non consentire versamenti aggiuntivi comunicandolo ai Clienti con un preavviso di almeno 60 giorni rispetto alla data da cui non sarà più possibile effettuare versamenti.

Dopo la sospensione, la Compagnia qualora decidesse di consentire nuovamente i versamenti

aggiuntivi comunicherà ai Clienti la data a partire dalla quale l'operazione sarà possibile.

- **Importo massimo su uno o più contratti:** l'importo complessivamente versato da uno stesso Cliente su uno o più contratti InFondi Stabilità<sub>Insurance</sub> (Cod. MIXB1), a fronte di premi unici e di eventuali versamenti aggiuntivi, non può superare la somma di **1.000.000,00 di euro**.
- **Importo massimo sulla Gestione Separata:** è previsto un limite all'importo massimo che può essere "attivo" nella Gestione Separata Fondo Base Sicura per un unico Cliente o più Clienti collegati tra di loro anche per effetto di rapporti partecipativi. Tale importo massimo è pari a **5.000.000,00 di euro**.

Per "premio attivo" si intende la somma di tutti gli importi versati da uno stesso Cliente, o da più Clienti collegati tra di loro anche per effetto di rapporti partecipativi, su uno o più contratti in vigore e collegati alla medesima Gestione Separata, al netto dei premi corrispondenti a liquidazioni già effettuate (riscatti parziali, riscatti totali, scadenze, sinistri) nonché al netto dei premi corrispondenti a capitali successivamente convertiti in rendite vitalizie e considerando gli effetti di eventuali operazioni di Switch volontario.

La Compagnia si riserva la possibilità di verificare, al momento del versamento e anche con controlli successivi, il rispetto del limite fissato sopra. Qualora la Compagnia riscontrasse il superamento del limite previsto si riserva di restituire al Cliente, entro 30 giorni dalla data del versamento, l'intero importo versato maggiorato degli interessi legali calcolati dalla data del versamento sino alla data del pagamento.

## Articolo 4 Costi sui premi

### 1. Costi

Per l'acquisizione e la gestione amministrativa del contratto, la Compagnia applica un costo su ogni premio versato (unico ed eventuale aggiuntivo); questo costo varia in base alla fascia di premio in cui ricade il totale dei versamenti effettuati, come indicato nella seguente tabella:

Totale versamenti effettuati	Costo
Fino a 249.999,99 euro	0,50%
Da 250.000,00 euro e fino a 499.999,99 euro	0,35%
Da 500.000,00 euro e oltre	0,15%

Ciascun premio versato (unico ed eventuale aggiuntivo) al netto del suddetto costo costituisce il **premio investito**.

In caso di applicazione dello sconto, indicato al successivo paragrafo 2, il premio investito è pari al premio versato.

### 2. Agevolazioni su polizze (Sconti)

I costi indicati nel precedente paragrafo 1 non sono applicati al premio unico o agli eventuali versamenti aggiuntivi se:

- **il Cliente è titolare di una polizza Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. scaduta nei 6 mesi precedenti la data di investimento del premio o in scadenza a questa data.**

Lo sconto non è applicato in caso di scadenze relative alle seguenti tipologie di polizze:

- forme pensionistiche complementari;
- polizze temporanee caso morte, anche abbinate a mutui o prestiti;
- polizze di rendita;
- polizze collettive;
- polizze di capitalizzazione, se il Cliente è persona giuridica;
- polizze per le quali il Cliente abbia già esercitato l'opzione di posticipazione o di differimento automatico della scadenza.

Ciascuna polizza scaduta o in scadenza dà diritto a un solo sconto;

- **il Cliente è Beneficiario di polizze Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. in seguito al decesso dell'Assicurato e se il relativo capitale, alla data di investimento del premio, è stato liquidato da non più di 6 mesi.**

Lo sconto non è applicato nel caso:

- di beneficio che deriva da forme pensionistiche complementari;
- di Cliente persona giuridica.

Ciascuna polizza liquidata per decesso dell'Assicurato dà diritto a un solo sconto per singolo Beneficiario.

In ogni caso l'importo che il Cliente versa sulla nuova polizza non deve necessariamente coincidere con l'importo ricevuto dalla Compagnia.

La Compagnia si riserva di verificare che il Cliente sia in possesso dei requisiti indicati sopra.

Nel caso in cui la Compagnia riscontrasse che il Cliente non era in possesso dei requisiti richiesti, decurrerà dal capitale i costi previsti per l'acquisizione e la gestione amministrativa del contratto indicati al precedente paragrafo 1.

Ne caso invece la Compagnia riscontrasse, anche dopo l'investimento del premio, che al Cliente non era stato riconosciuto lo sconto previsto pur essendo lo stesso in possesso dei requisiti richiesti, provvederà a ripristinare la corretta situazione della polizza.

---

## Articolo 5

### Ripartizione dei premi investiti

---

I premi investiti sono ripartiti in parte nella Gestione Separata e in parte in quote di uno o più Fondi Interni tra quelli disponibili, secondo le indicazioni fornite dal Cliente.

#### 1. Ripartizione e limiti di investimento del premio unico versato

Il Cliente può scegliere liberamente come ripartire il premio investito in ciascuna componente selezionata nel rispetto dei seguenti limiti:

- percentuale di investimento nella Gestione Separata: **minimo 10%** e **massimo 50%** del premio complessivamente versato;
- parte di premio versato riferito a ciascun Fondo Interno prescelto: **minimo 500,00 euro**.

Restano fermi, inoltre, i limiti descritti al precedente Articolo 3, paragrafo 4.

#### 2. Ripartizione e limiti di investimento dei versamenti aggiuntivi

Il Cliente, se vuole effettuare versamenti aggiuntivi, può scegliere tra due diverse modalità:

- **versamento aggiuntivo proporzionale**, con il quale il relativo premio investito è ripartito tra la Gestione Separata e il/i Fondo/i Interno/i in vigore sul contratto alla data di richiesta del versamento aggiuntivo, secondo le ultime percentuali di investimento scelte dal Cliente. Pertanto le percentuali di investimento sono quelle determinate alla decorrenza del contratto oppure sono quelle risultanti:
  - a seguito dell'ultimo versamento aggiuntivo selettivo o
  - a seguito dell'ultimo riscatto parziale selettivo o
  - a seguito dell'ultima operazione di Switch;
- **versamento aggiuntivo selettivo**, con il quale il Cliente sceglie liberamente come ripartire il relativo premio investito tra le componenti già in vigore sul contratto (Gestione Separata e/o uno o più Fondi Interni) e/o anche tra nuovi Fondi Interni - cioè tra quelli disponibili da contratto ma non ancora selezionati - a condizione che vengano rispettati i seguenti limiti:
  - parte di premio versato riferito a ciascun Fondo Interno selezionato: **minimo 500,00 euro**;
  - **dopo ogni versamento aggiuntivo** e con riferimento alla Gestione Separata deve essere garantita questa ripartizione, verificata sulla base dei valori che risultano alla data di richiesta del versamento: un **livello minimo del 10% e massimo del 50%** del valore complessivo dell'investimento.

Restano fermi, inoltre, i limiti descritti al precedente Articolo 3, paragrafo 4.

In seguito all'investimento di ciascun premio (unico ed eventuale aggiuntivo), la Compagnia invierà al Cliente una lettera di conferma con il dettaglio dell'operazione.

La scelta di investimento effettuata dal Cliente inizialmente o successivamente con eventuali versamenti aggiuntivi selettivi, può essere modificata in corso di contratto con operazioni di Switch volontario (trasferimenti tra le componenti contrattuali su iniziativa del Cliente); per le informazioni di dettaglio su queste operazioni si rimanda all'Articolo 13.

---

## Articolo 6

### Capitale assicurato, quote attribuite, controvalore quote e valore complessivo dell'investimento

---

#### 1. Capitale assicurato iniziale

Alla data di decorrenza del contratto, definita al precedente Articolo 2, la parte di premio investito confluita nella Gestione Separata costituisce il **capitale assicurato iniziale**.

#### 2. Numero quote e controvalore delle quote inizialmente attribuite

Alla data di decorrenza del contratto, definita al precedente Articolo 2, la parte di premio investito convertita in quote di uno o più Fondi Interni costituisce il **controvalore delle quote inizialmente attribuite**.

La **conversione in quote** avviene sulla base del valore unitario della quota del/i Fondo/i Interno/i rilevato alla data di investimento, come definita al precedente Articolo 2.

Il numero delle quote da attribuire al Cliente si determina dividendo la parte di premio investito da convertire in quote per il valore unitario della quota del/i Fondo/i Interno/i prescelto/i.

#### 3. Valore complessivo dell'investimento

La somma del capitale assicurato iniziale, descritto al precedente paragrafo 1, e del controvalore delle quote inizialmente attribuite, descritto al precedente paragrafo 2, costituisce il **valore complessivo iniziale dell'investimento**.

Il valore complessivo iniziale dell'investimento varia nel tempo per effetto:

- di eventuali versamenti aggiuntivi;
- dell'adeguamento del capitale assicurato;
- della variazione del valore della quota dei Fondi Interni;
- di eventuali riscatti parziali,
- di eventuali operazioni di Switch.

#### 4. Investimento dei versamenti aggiuntivi

In caso di eventuali versamenti aggiuntivi, la data

di investimento è il **terzo giorno lavorativo successivo a quello di disposizione del versamento aggiuntivo presso la Banca intermediaria del contratto**, a condizione che la Compagnia abbia incassato il premio.

Se la data di investimento del premio aggiuntivo cade in un giorno in cui il valore unitario delle quote dei Fondi Interni non è calcolato, l'intera operazione di investimento viene effettuata il primo giorno utile di valorizzazione successivo.

In base alle indicazioni fornite dal Cliente sulla modalità di ripartizione, alla data di investimento del versamento aggiuntivo:

- la parte di premio aggiuntivo investito confluita nella Gestione Separata si aggiunge al capitale assicurato;
- la parte di premio aggiuntivo investito convertita in quote di uno o più Fondi Interni integra il controvalore delle quote attribuite.

La **conversione in quote** avviene alla data di investimento, descritta sopra, sulla base del valore unitario della quota del/i Fondo/i Interno/i rilevato alla stessa data.

Il numero delle quote da attribuire al Cliente si determina dividendo la parte di premio aggiuntivo investito da convertire in quote per il valore unitario della quota del/i Fondo/i Interno/i.

Per eventuali versamenti aggiuntivi effettuati con **bonifico bancario** la data di investimento è il **quinto giorno lavorativo successivo alla data di effettivo accredito del premio sul conto corrente della Compagnia**. Se questo giorno cade in un giorno in cui il valore unitario della quota dei Fondi Interni non è calcolato, l'intera operazione di investimento viene effettuata il primo giorno utile di valorizzazione successivo.

Si rimanda all'Articolo 17 per la definizione dei giorni lavorativi.

---

## Articolo 7

### Il recesso

---

#### 1. Tempo utile: 30 giorni

Il Cliente può recedere dal contratto entro 30 giorni dalla sottoscrizione della polizza (ex Articolo 177 del Codice delle Assicurazioni - Decreto Legislativo n. 209/2005),

- sottoscrivendo il modulo messo a disposizione dalla Banca intermediaria
- oppure inviando una comunicazione scritta con lettera raccomandata A/R a:

**Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.**  
**Gestione polizze - Liquidazioni**  
**Viale Stelvio, 55/57 - 20159 Milano**

#### 2. Cessazione degli obblighi

Compagnia e Cliente sono liberi da qualsiasi obbligo contrattuale dalle ore 24:00 del giorno di spedizione della lettera raccomandata (fa fede il timbro postale), oppure dalle ore 24:00 della data di sottoscrizione del modulo della Banca intermediaria.

#### 3. Rimborso

Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso, completa della documentazione indicata al successivo Articolo 18, la Compagnia rimborsa al Cliente:

- il premio complessivamente versato, se la comunicazione di recesso perviene prima della data di investimento;
- il premio complessivamente versato tenuto conto del possibile incremento o decremento del valore delle quote con riferimento alla parte di premio investito destinata al/i Fondo/i Interno/i, se la comunicazione di recesso perviene dalla data di investimento in poi.

In quest'ultimo caso, le quote vengono disinvestite **il terzo giorno lavorativo successivo alla data di pervenimento della comunicazione di recesso**, moltiplicando il numero delle quote detenute di uno o più Fondi Interni per il valore unitario delle quote stesse alla data di disinvestimento. Se questo giorno cade in un giorno in cui il valore unitario delle quote dei Fondi Interni non è calcolato, le quote vengono disinvestite il primo giorno utile di valorizzazione successivo.

Si rimanda all'Articolo 17 per la definizione dei giorni lavorativi.

**Esclusivamente in caso di sottoscrizione fuori sede**, l'efficacia del contratto è sospesa per la durata di sette giorni di calendario successivi alla data di sottoscrizione del contratto (periodo di sospensiva)\*. Di conseguenza né l'addebito né l'investimento del premio potranno essere effettuati nel periodo di sospensiva. In tale periodo il Cliente ha il diritto di recedere dal contratto (ex Articolo 30, comma 6 del Decreto Legislativo n. 58/98, TUF - Testo Unico Finanziario) inviando comunicazione scritta alla Banca intermediaria al seguente indirizzo:

**Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.**

c/o

**INTESA SANPAOLO GROUP SERVICES S.c.p.A.**

**Diritto di Ripensamento**

**Palazzo B7 - Milanofiori**

**2090 Assago (MI)**

così come indicato nella dichiarazione che il consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede consegna al Cliente in sede di primo contatto.

In alternativa tale diritto può essere esercitato:

- sottoscrivendo il modulo messo a disposizione dalla Banca intermediaria presso la filiale o per il tramite del consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede,

- oppure inviando una comunicazione scritta indirizzata con lettera raccomandata A/R a:

**Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.**  
**Gestione polizze - Liquidazioni**  
**Viale Stelvio, 55/57 - 20159 Milano**

A seguito del recesso esercitato entro il termine del periodo di sospensiva, il contratto si considererà estinto dalle ore 24:00 del giorno di ricezione della comunicazione presso Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.A. oppure dalle ore 24:00 della data di sottoscrizione del modulo della Banca intermedia-ria o dalle ore 24:00 del giorno di ricezione in Com-pagnia della lettera raccomandata (fa fede il timbro apposto sulla ricevuta di ritorno).

\* Se il termine del periodo di sospensiva cade di sabato, di domenica o in un giorno di festività nazionale, tale termine viene prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

## Articolo 8

### La prestazione assicurata: capitale riconosciuto in caso di decesso del Cliente

In caso di decesso del Cliente, la Compagnia si impegna a pagare, ai Beneficiari designati, un capitale pari al **valore complessivo dell'investimento** definito al successivo paragrafo 1. Questo capitale sarà **incrementato di una percentuale variabile in funzione dell'età del Cliente alla data di decesso** definita al successivo paragrafo 2.

#### 1. Determinazione del valore complessivo dell'investimento riconosciuto in caso di decesso del Cliente

In caso di decesso, il valore complessivo dell'investimento è pari alla somma di questi importi:

- il **capitale assicurato alla data di disinvestimento**. Questo capitale è costituito da ciascuna parte di premio investito nella Gestione Separata, adeguata in base ai rendimenti della Gestione stessa - al netto del costo di gestione - fino alla data di disinvestimento, tenuto conto degli effetti di eventuali riscatti parziali e Switch volontari. In ogni caso il capitale assicurato non potrà essere inferiore alla corrispondente parte dei premi investiti nella Gestione Separata, tenuto conto degli effetti di eventuali riscatti parziali e Switch volontari;
- il **controvalore delle quote detenute alla data di disinvestimento**. Questo controvalore si ottiene moltiplicando il numero di quote detenute di uno o più Fondi Interni per il corrispondente valore unitario della quota alla data di disinvestimento.

**Per la parte di investimento nei Fondi Interni, non è prevista alcuna garanzia di capitale o di rendimento minimo;** l'ammontare del controvalore

dipende dall'andamento del valore delle quote dei Fondi Interni in vigore sul contratto, pertanto è soggetto a rischi finanziari dovuti al possibile andamento negativo del valore delle quote. **Per questo motivo il controvalore delle quote riconosciuto in caso di decesso del Cliente potrebbe risultare inferiore alla corrispondente parte dei premi investiti nel/nei Fondo/i Interno/i.**

La **data di disinvestimento**, per il calcolo del valore complessivo dell'investimento, è il **terzo giorno lavorativo successivo alla data di comunicazione di decesso**.

Se la data di disinvestimento cade in un giorno in cui il valore unitario delle quote dei Fondi Interni non è calcolato, l'intera operazione di disinvestimento viene effettuata il primo giorno utile di valorizzazione successivo.

Si rimanda all'Articolo 17 per la definizione dei giorni lavorativi.

La **data di comunicazione di decesso** è la data in cui la Compagnia riceve la richiesta di liquidazione corredata da uno dei seguenti documenti che provano il decesso del Cliente:

- Certificato di morte;
- Verbale di pubblicazione del Testamento;
- Atto Notorio o dichiarazione sostitutiva;
- Estratto di morte;
- Attestazione giudiziale.

#### 2. Maggiorazione del valore complessivo dell'investimento in caso di decesso del Cliente

In caso di decesso, il valore complessivo dell'investimento è incrementato di una percentuale che varia in base all'età del Cliente alla data di decesso, come indicato in tabella:

Età del Cliente alla data di decesso	Percentuale di incremento
Pari o inferiore a 75 anni compiuti	1,0%
Superiore a 75 anni compiuti	0,1%

A partire dalla data di decorrenza del contratto, il capitale in caso di decesso è pagato qualunque sia la causa del decesso, senza limiti territoriali e senza tenere conto dei cambiamenti di professione del Cliente.

Qualora la comunicazione di decesso del Cliente dovesse pervenire prima della data di decorrenza del contratto, la Compagnia rimborserà, agli eredi del Cliente, il premio complessivamente versato.

## Articolo 9 I Beneficiari

### 1. Designazione del Beneficiario

Il Beneficiario è la persona a cui la Compagnia paga la prestazione prevista in caso di decesso del Cliente. Il Cliente può indicare in polizza uno o più Beneficiari, anche mediante designazione nominativa.

Nel solo caso di designazione nominativa del Beneficiario/dei Beneficiari, al fine di consentire alla Compagnia il corretto adempimento delle norme in materia di antiriciclaggio, il Cliente è tenuto a fornire le complete generalità del Beneficiario e in particolare:

- nome, cognome, codice fiscale, data di nascita, luogo di nascita, recapito e contatti e il legame tra Beneficiario e Cliente, se la designazione fa riferimento ad una persona fisica;
- ragione sociale, codice fiscale/partita iva, data di costituzione, recapito e contatti e il legame tra Beneficiario e Cliente, se la designazione fa riferimento ad una persona giuridica.

Il Cliente è tenuto ad indicare le suddette generalità sia alla sottoscrizione del contratto sia successivamente, in corso di contratto, in caso di revoca e/o modifica del Beneficiario originariamente designato.

Il Cliente per esigenze di riservatezza può inoltre indicare i dati necessari per l'identificazione di un Referente terzo, diverso dal Beneficiario/dai Beneficiari, a cui la Compagnia potrà far riferimento in caso di decesso del Cliente.

Il Cliente può revocare e/o modificare il Beneficiario in qualsiasi momento tranne:

- quando il Cliente e il Beneficiario hanno dichiarato per iscritto rispettivamente di rinunciare al potere di revoca e di accettare il beneficio. In questo caso, il riscatto totale o parziale, la costituzione in pegno e qualsiasi altro atto dispositivo del contratto potranno essere effettuati solo con il consenso scritto del Beneficiario;
- dopo la morte del Cliente;
- dopo che, una volta verificato l'evento, il Beneficiario ha comunicato per iscritto alla Compagnia di volersi avvalere del beneficio.

### 2. Validità della designazione

Le eventuali modifiche e/o revoche del Beneficiario devono essere comunicate per iscritto alla Compagnia, direttamente via posta o tramite la Banca intermediaria, oppure disposte per testamento.

La variazione non è valida se non riporta il numero della polizza. In caso di inefficacia della designazione disposta dal Cliente rimane valida la precedente designazione o, in mancanza, le somme rientrano nel patrimonio ereditario.

### 3. Diritto proprio del Beneficiario

Secondo l'Articolo 1920 del Codice Civile, il Beneficiario di un contratto di assicurazione sulla vita ac-

quisisce, per effetto della designazione fatta a suo favore dal Cliente, un diritto proprio ai vantaggi dell'assicurazione. In particolare, ciò significa che le somme pagate in caso di decesso del Cliente non rientrano nella massa ereditaria. In caso di più Beneficiari, la Compagnia liquida la prestazione assicurata in parti uguali, salvo diversa indicazione del Cliente.

## Articolo 10 Il riscatto

### 1. Termini

Trascorsi almeno **90 giorni** dalla data di decorrenza del contratto, il Cliente può chiedere il pagamento totale (riscatto totale) o parziale (riscatto parziale) del valore di riscatto.

### 2. Riscatto totale

Il valore di riscatto totale è pari al **valore complessivo dell'investimento** dato dalla somma del:

- **capitale assicurato alla data di disinvestimento**. Questo capitale è costituito da ciascuna parte di premio investito nella Gestione Separata adeguata in base ai rendimenti della Gestione stessa - al netto del costo di gestione - fino alla data di disinvestimento, tenuto conto degli effetti di eventuali riscatti parziali e Switch volontari. In ogni caso il capitale assicurato non potrà essere inferiore alla corrispondente parte dei premi investiti nella Gestione Separata, tenuto conto degli effetti di eventuali riscatti parziali e Switch volontari.
- **controvalore delle quote detenute alla data di disinvestimento**. Questo controvalore si ottiene moltiplicando il numero di quote detenute di uno o più Fondi Interni per il corrispondente valore unitario della quota alla data di disinvestimento.

La **data di disinvestimento**, per il calcolo del valore complessivo dell'investimento, è il **terzo giorno lavorativo successivo alla data di richiesta del riscatto totale**.

Se la data di disinvestimento cade in un giorno in cui il valore unitario delle quote dei Fondi Interni non è calcolato, l'intera operazione di disinvestimento viene effettuata il primo giorno utile di valorizzazione successivo. Si rimanda all'Articolo 17 per la definizione dei giorni lavorativi.

Per **data di richiesta del riscatto totale** si intende la data in cui la Compagnia o la Banca intermediaria - per le richieste inoltrate tramite la rete distributiva - riceve la richiesta di riscatto completa di tutta la documentazione indicata all'Articolo 18.

Al valore di riscatto descritto sopra viene applicato il costo indicato al successivo paragrafo 4.

### 3. Riscatto parziale

Il Cliente può chiedere il riscatto parziale scegliendo tra due modalità:

- **riscatto parziale proporzionale**, con il quale l'importo richiesto viene prelevato in maniera proporzionale dalla Gestione Separata e dal/i Fondo/i Interno/i in vigore sul contratto, secondo le percentuali di ripartizione effettive che risultano alla data di richiesta del riscatto parziale;
- **riscatto parziale selettivo**, con il quale il Cliente sceglie liberamente come disinvestire l'importo richiesto da una o più delle componenti in vigore sul contratto (Gestione Separata e/o uno o più Fondi Interni).

#### 3.1 Condizioni per la richiesta di riscatto parziale

##### Condizioni comuni per il riscatto parziale proporzionale e il riscatto parziale selettivo

L'importo richiesto deve essere almeno di **1.000,00 euro**.

A seguito dell'operazione, il valore complessivo residuo dell'investimento deve risultare uguale o superiore a **5.000,00 euro**.

##### Ulteriori condizioni valide solo in caso di riscatto parziale selettivo

Fermi i limiti di importo minimo richiesto e di valore complessivo residuo sopra dettagliati, di seguito si riportano gli ulteriori limiti previsti per il riscatto parziale selettivo.

- a) Con riferimento ai Fondi Interni oggetto dell'operazione:
  - se un Fondo Interno viene riscattato parzialmente:
    - l'importo minimo disinvestito per singolo Fondo Interno deve essere almeno di **500,00 euro**;
    - a seguito dell'operazione, su ciascun Fondo Interno l'importo residuo deve risultare almeno di **500,00 euro**;
  - se un Fondo Interno viene riscattato totalmente non sono previsti limiti di importo.
- b) Con riferimento alla Gestione Separata, a seguito dell'operazione di **riscatto parziale selettivo** deve essere garantita questa ripartizione: un **livello minimo del 10% e massimo del 50%** del valore complessivo dell'investimento.

Prima di procedere con l'operazione di riscatto parziale, la Compagnia verifica il rispetto delle condizioni sopra descritte sulla base dei valori che risultano alla data di richiesta del riscatto parziale.

#### 3.2 Modalità di esecuzione del riscatto parziale proporzionale e parziale selettivo

Alla data di richiesta del riscatto parziale e in funzione

delle indicazioni fornite dal Cliente, la Compagnia:

- verifica il rispetto delle condizioni descritte al precedente paragrafo 3.1 sulla base del valore complessivo dell'investimento in quel momento;
- determina gli importi da disinvestire da ciascuna componente e, con riferimento ai Fondi Interni, determina anche il corrispondente numero di quote da disinvestire.

La **data di disinvestimento**, in caso di riscatto parziale, è il **terzo giorno lavorativo successivo alla data di richiesta del riscatto parziale**.

Se la data di disinvestimento cade in un giorno in cui il valore unitario delle quote dei Fondi Interni non è calcolato, l'intera operazione di disinvestimento viene effettuata il primo giorno utile di valorizzazione successivo.

Si rimanda all'Articolo 17 per la definizione dei giorni lavorativi.

Per **data di richiesta del riscatto parziale** si intende la data in cui la Compagnia o la Banca intermediaria - per le richieste inoltrate tramite la rete distributiva - riceve la richiesta di riscatto completa di tutta la documentazione indicata all'Articolo 18.

All'importo del riscatto parziale viene applicato il costo indicato al successivo paragrafo 4.

In seguito al riscatto parziale, il contratto resta in vigore per un valore complessivo residuo dell'investimento.

**Per la parte di investimento nei Fondi Interni, non è prevista alcuna garanzia di capitale o di rendimento minimo**; l'ammontare del controvalore dipende dall'andamento del valore delle quote dei Fondi Interni in vigore sul contratto, pertanto è soggetto a rischi finanziari dovuti al possibile andamento negativo del valore delle quote.

**Per questo motivo il controvalore delle quote riconosciuto in caso di riscatto potrebbe risultare inferiore alla corrispondente parte dei premi investiti nel/nei Fondo/i Interno/i.**

### 4. Costi di riscatto

Il costo applicato in caso di riscatto totale e di riscatto parziale varia in base al periodo di tempo trascorso tra la data di decorrenza del contratto e la data di disinvestimento, come indicato in tabella.

Descrizione	Periodo di tempo trascorso	Costo da applicare all'importo lordo riscattato
Riscatto totale e riscatto parziale	Meno di 90 giorni dalla data di decorrenza del contratto	Riscatto non ammesso

Descrizione	Periodo di tempo trascorso	Costo da applicare all'importo lordo riscattato
Riscatto totale e riscatto parziale	Dal 91° giorno di durata del contratto e fino al giorno che precede la ricorrenza del 1° anniversario del contratto	2,00% con il minimo di 30,00 euro
	Dal giorno in cui ricorre il 1° anniversario del contratto fino al giorno che precede la ricorrenza del 5° anniversario del contratto	1,00% con il minimo di 30,00 euro
	Dal giorno in cui ricorre il 5° anniversario del contratto in poi	30,00 euro

## Articolo 11 L'adeguamento del capitale assicurato relativo all'investimento nella Gestione Separata

Per la parte di investimento nella Gestione Separata Fondo Base Sicura, il contratto prevede l'adeguamento del capitale assicurato.

Al capitale assicurato viene riconosciuto un tasso di adeguamento che è pari al rendimento della Gestione Separata al netto del costo di gestione indicato al successivo paragrafo 1.

Il capitale assicurato viene adeguato applicando, per ciascun mese solare considerato, il corrispondente tasso di adeguamento mensile espresso su base annua (capitalizzazione progressiva).

Il capitale assicurato adeguato al **31 dicembre di ogni anno** viene comunicato al Cliente.

### 1. Determinazione del tasso di adeguamento

Ogni mese viene calcolato il rendimento mensile della Gestione Separata, espresso su base annua, realizzato nel mese solare precedente.

Il tasso di adeguamento, espresso su base annua, si ottiene sottraendo dal rendimento della Gestione Separata il costo di gestione pari all'**1,30%** (espresso su base annua).

Il tasso di adeguamento così definito viene applicato mensilmente al capitale assicurato.

Il tasso di adeguamento applicato in un dato mese potrebbe assumere anche valore negativo determinando un decremento del capitale assicurato.

## 2. Modalità di adeguamento del capitale assicurato

Di seguito sono descritte le modalità di applicazione del tasso di adeguamento a tutti gli importi in entrata nella Gestione Separata e in uscita dalla Gestione Separata. Più in dettaglio:

- per **importi in entrata** si intendono:
  - il capitale assicurato iniziale che deriva dalla parte di premio unico investita nella Gestione Separata;
  - il capitale assicurato che deriva dalla parte di eventuali versamenti aggiuntivi investita nella Gestione Separata;
  - l'importo trasferito nella Gestione Separata in seguito a eventuali operazioni di Switch volontario;
- per **importi in uscita** si intendono:
  - il capitale assicurato in caso di decesso del Cliente;
  - il capitale assicurato in caso di richiesta di riscatto parziale o di riscatto totale;
  - l'importo trasferito dalla Gestione Separata in seguito a eventuali operazioni di Switch volontario.

### I tassi di adeguamento:

- per **tutti gli importi in entrata, si applicano** in proporzione al periodo di tempo trascorso (in pro rata temporis) dalla data di investimento fino al successivo 31 dicembre o, se antecedente, fino alla data di disinvestimento dell'operazione considerata (riscatto, decesso, Switch volontari in uscita dalla Gestione Separata);
- per **tutti gli importi in uscita, si applicano** in proporzione al periodo di tempo trascorso (in pro rata temporis) dall'ultima data di adeguamento (31 dicembre immediatamente precedente) fino alla data di disinvestimento dell'operazione considerata (riscatto, decesso, Switch volontari in uscita dalla Gestione Separata).

**In caso di decesso del Cliente o di riscatto è prevista comunque la garanzia di un rendimento minimo pari allo 0%;** ciò significa che, in questi casi, il capitale assicurato non potrà essere inferiore alla corrispondente parte dei premi investiti nella Gestione Separata, tenuto conto degli effetti di eventuali riscatti parziali e Switch volontari.

### 3. Tasso di rendimento convenzionale

Quando la data effetto\* dell'adeguamento del capitale assicurato, in caso di riscatto totale/parziale, di decesso del Cliente o di Switch volontario in uscita dalla Gestione Separata, cade nei periodi di seguito indicati, si utilizza un **tasso di rendimento convenzionale** determinato e applicato secondo queste modalità:

- se la data effetto cade **dal 20 del mese in poi**, il tasso di rendimento convenzionale è determinato sulla base della media dei rendimenti mensili lordi della Gestione Separata degli ultimi sei



mesi che si concludono alla fine del mese che precede il mese in cui cade la data effetto. In questo caso il tasso di rendimento convenzionale si applica dall'inizio del mese fino alla data effetto;

- se la data effetto cade **nei primi 19 giorni del mese**, il tasso di rendimento convenzionale è determinato sulla base della media dei rendimenti mensili lordi della Gestione Separata degli ultimi sei mesi che si concludono alla fine del secondo mese precedente il mese in cui cade la data effetto. In questo caso il tasso di rendimento convenzionale si applica dall'inizio del mese fino alla data effetto e per l'intero mese precedente.

\* Per data effetto si intende:

- la **data di disinvestimento** in caso di riscatto totale, di decesso del Cliente e di Switch volontario;
- la **data di richiesta/disinvestimento** in caso di ricatto parziale (sia proporzionale sia selettivo).

## Articolo 12 Valorizzazione delle quote dei Fondi Interni

### 1. Frequenza di calcolo del valore unitario della quota

Il valore unitario della quota di ciascun Fondo Interno collegato al contratto è espresso in euro ed è fisso, alla data di costituzione di ciascun Fondo Interno, a 10,00 euro.

Il valore unitario della quota di ciascun Fondo Interno è calcolato giornalmente secondo il Calendario di Valorizzazione.

Per tutti i dettagli si rimanda agli Articoli 6 e 7 dei Regolamenti dei Fondi Interni.

### 2. Pubblicazione del valore unitario della quota

Il valore unitario della quota di ciascun Fondo Interno e per il Fondo Interno Flex Protetto anche il Valore Quota Protetto sono pubblicati giornalmente su un quotidiano a tiratura nazionale, attualmente "Il Sole 24 Ore", il giorno lavorativo successivo a quello di valorizzazione. **Tali valori sono al netto di qualsiasi onere a carico dei Fondi Interni.**

Il valore unitario della quota di ciascun Fondo Interno e per il Fondo Interno Flex Protetto anche il Valore Quota Protetto sono reperibili inoltre sul sito internet della Compagnia [www.intesasanpaolovita.it](http://www.intesasanpaolovita.it).

In caso di mancata valorizzazione della quota dovuta a turbativa di mercato e/o decisione degli organi di Borsa, la Compagnia informerà i Clienti attraverso il sito internet.

**Per il dettaglio dei costi gravanti su ciascun Fondo Interno collegato al contratto si rimanda all'Articolo 8 dei rispettivi Regolamenti che costituiscono parte integrante delle presenti Condizioni di Assicurazione.**

## Articolo 13 Operazioni di Switch volontario

### 1. Che cos'è lo Switch volontario

È l'operazione richiesta dal Cliente che gli consente di effettuare trasferimenti, totali o parziali, tra le diverse componenti previste dal contratto. Più in dettaglio, il Cliente, nel rispetto dei limiti descritti al successivo paragrafo 2, può chiedere il trasferimento:

- **totale da un Fondo Interno** verso uno o più Fondi Interni o verso la Gestione Separata; in particolare il Cliente può trasferire le somme complessivamente presenti su un Fondo Interno:
  - a uno o più Fondi Interni tra quelli già in vigore sul contratto, o
  - a uno o più nuovi Fondi Interni tra quelli disponibili da contratto ma non ancora selezionati, oppure
  - alla Gestione Separata;
- **parziale da un Fondo Interno** verso un altro Fondo Interno o verso la Gestione Separata; in particolare il Cliente può trasferire in parte le somme presenti su un Fondo Interno:
  - a uno o più Fondi Interni tra quelli già in vigore sul contratto, o
  - a uno o più nuovi Fondi Interni tra quelli disponibili da contratto ma non ancora selezionati, oppure
  - alla Gestione Separata;
- **parziale dalla Gestione Separata** verso uno o più Fondi Interni; in particolare il Cliente può trasferire in parte le somme presenti nella Gestione Separata:
  - a uno o più Fondi Interni tra quelli già in vigore sul contratto, o
  - a uno o più nuovi Fondi Interni tra quelli disponibili da contratto ma non ancora selezionati.

### 2. Termini e condizioni per la richiesta di Switch volontario

Il Cliente può chiedere lo Switch trascorsi almeno **90 giorni** dalla data di decorrenza, sottoscrivendo il modulo disponibile presso la Banca intermediaria del contratto.

L'operazione è ammessa se alla data di richiesta sono rispettate queste condizioni:

- l'importo minimo complessivamente disinvestito deve risultare pari almeno a **300,00 euro**;
- **per la Gestione Separata:**
  - in caso di trasferimento verso la Gestione Separata, il valore che risulta sulla Gestione stessa non deve superare il **50%** del valore complessivo dell'investimento;
  - in caso di trasferimento parziale dalla Gestione Separata a uno o più Fondi Interni, il capitale assicurato residuo sulla Gestione Separata non deve risultare inferiore al **10%** del valore complessivo dell'investimento;

• **per i Fondi Interni:**

- in caso di trasferimento in un nuovo Fondo Interno (cioè tra quelli disponibili da contratto ma non ancora selezionato), l'importo minimo trasferito in tale Fondo Interno, al lordo dell'eventuale costo dell'operazione, deve essere almeno pari a **500,00 euro**;
- in caso di trasferimento parziale da un Fondo Interno a un altro Fondo Interno già in vigore sul contratto, il controvalore delle quote residuo sul Fondo Interno di uscita deve essere almeno pari a **500,00 euro**;
- in caso di trasferimento parziale/totale da un Fondo Interno a un altro Fondo Interno già in vigore sul contratto, l'importo trasferito, al lordo dell'eventuale costo dell'operazione, sommato al controvalore del Fondo Interno di entrata deve risultare almeno pari a **500,00 euro**.

Per ogni anno solare sono ammesse quattro operazioni di Switch volontario.

### **3. Modalità di esecuzione dell'operazione di Switch volontario**

Prima di procedere con l'operazione di Switch e determinare gli importi da trasferire, la Compagnia verifica il rispetto delle condizioni indicate al precedente paragrafo 2.

Tale verifica si effettua sulla base del valore, calcolato alla **data di richiesta dello Switch volontario**, delle singole componenti in vigore sul contratto.

In particolare, la data di riferimento per calcolare questi valori è la data dell'ultimo valore quota disponibile al momento della richiesta; in questa data quindi vengono determinati il controvalore delle quote dei Fondi Interni e l'adeguamento del capitale assicurato.

Per **data di richiesta dello Switch volontario** si intende la data in cui la Compagnia o la Banca intermediaria - per le richieste inoltrate tramite la rete distributiva - riceve la richiesta completa di documentazione, se prevista.

Gli importi da trasferire per dar seguito all'operazione di Switch volontario vengono determinati alla **data di disinvestimento/investimento** che corrisponde al **terzo giorno lavorativo successivo alla data di richiesta dello Switch volontario**. Se questo giorno cade in un giorno in cui il valore unitario delle quote dei Fondi Interni non è calcolato, l'intera operazione viene effettuata il primo giorno utile di valorizzazione successivo.

Si rimanda all'Articolo 17 per la definizione dei giorni lavorativi.

In seguito allo Switch volontario la Compagnia invierà al Cliente una comunicazione con il dettaglio dell'operazione.

### **4. Costi dell'operazione di Switch volontario**

In ciascun anno solare le prime due operazioni di Switch volontario sono gratuite, le successive hanno un costo fisso di 30,00 euro. L'eventuale costo è prelevato in proporzione da ciascun importo trasferito nelle componenti oggetto dell'operazione di Switch volontario.

---

## **Articolo 14**

### **Operazione di Switch automatico dal Fondo Interno Flex Protetto**

---

Con riferimento al Fondo Interno Flex Protetto, qualora si verifichi l'Evento di discesa del valore quota corrente sotto il margine dello 0,75% che lo separa dal Valore Quota Protetto, la Compagnia procederà con uno Switch automatico verso il Fondo Interno Multiasset Flex 5.

In particolare in tale eventualità, la Compagnia:

- invierà preventivamente una comunicazione ai Clienti per informarli dello Switch automatico conseguente all'Evento;
- trascorsi 60 giorni dall'Evento, provvederà a trasferire - senza applicazione di costi - il controvalore delle quote presenti nel Fondo Interno Flex Protetto al Fondo Interno Multiasset Flex 5.

**Per le informazioni di dettaglio sull'Evento si rimanda all'Articolo 4 del Regolamento del Fondo Interno Flex Protetto che costituisce parte integrante delle presenti Condizioni di Assicurazione.**

Il disinvestimento delle quote del Fondo Interno Flex Protetto e il contestuale investimento nel Fondo Interno Multiasset Flex 5 avverrà sulla base dei rispettivi valori unitari delle quote rilevati alla data di disinvestimento/investimento.

La data di disinvestimento/investimento, in cui la Compagnia eseguirà l'operazione di Switch automatico, è il 60° giorno successivo al verificarsi dell'Evento (o il primo giorno utile di valorizzazione successivo qualora tale data cada in un giorno in cui il valore unitario della quota dei Fondi Interni non è calcolato).

A seguito dello Switch automatico:

- il Fondo Interno Flex Protetto si estinguerà e conseguentemente cesserà la protezione del valore della quota;
- ai Clienti direttamente interessati dall'operazione verranno attribuite quote del Fondo Interno Multiasset Flex 5; la Compagnia invierà ai Clienti una comunicazione con il dettaglio dell'operazione.

**Ai Clienti non è richiesto di fornire un preventivo assenso all'operazione di Switch automatico.**

**A seguito dello Switch automatico, i Clienti con quote del Fondo Interno Multiasset Flex 5 potranno unicamente effettuare operazioni in uscita da tale Fondo (tramite Switch volontario e/o riscatto parziale selettivo). In ogni caso, il Fondo Interno Multiasset Flex 5 rimarrà non selezionabile su iniziativa dei Clienti.**

Qualora il Fondo Interno Multiasset Flex 5 non fosse più disponibile, lo Switch automatico verrà effettuato verso un altro Fondo Interno con caratteristiche analoghe. In questo caso la Compagnia provvederà ad inviare ai Clienti una comunicazione preventiva unitamente all'Estratto della Nota Informativa aggiornata e al Regolamento del nuovo Fondo Interno di destinazione del trasferimento automatico.

---

### **Articolo 15** **Limitazioni alle operazioni che il Cliente può chiedere in corso di contratto**

---

Le operazioni di versamento aggiuntivo (proporzionale e selettivo), di Switch volontario e di riscatto parziale (proporzionale e selettivo) o di riscatto totale sono ammesse a condizione che alla data della richiesta non vi sia un'altra operazione ancora in corso di esecuzione.

Alla chiusura di ogni anno solare, la Compagnia si riserva la facoltà di sospendere, per un tempo massimo di tre giorni lavorativi, l'accettazione delle richieste di versamento aggiuntivo (proporzionale e selettivo), di Switch volontario e di riscatto parziale (proporzionale e selettivo) o di riscatto totale.

Al fine di consentire la corretta esecuzione dell'eventuale Switch automatico di cui al precedente Articolo 14, nei 10 giorni lavorativi precedenti la data di detto Switch automatico ai Clienti che in quel momento detengono quote del Fondo Interno Flex Protetto non è consentito effettuare sul contratto le seguenti operazioni:

- versamento aggiuntivo (proporzionale e selettivo);
- Switch volontario;
- riscatto parziale (proporzionale e selettivo) o riscatto totale.

---

### **Articolo 16** **Operazioni richieste di sabato**

---

Se una delle operazioni elencate di seguito è effettuata di sabato presso la Banca intermediaria:

- sottoscrizione del contratto
- versamento aggiuntivo
- comunicazione di recesso
- richiesta di riscatto (parziale o totale)

- richiesta di Switch volontario
  - comunicazione di decesso
- la Compagnia considererà l'operazione come effettuata il primo giorno lavorativo utile della settimana successiva.
- Restano ferme le regole di investimento/disinvestimento previste dal contratto.

---

### **Articolo 17** **Giorni lavorativi per la determinazione delle date di investimento/ disinvestimento**

---

Per **giorni lavorativi**, ai fini della determinazione delle date di investimento o di disinvestimento nei casi previsti dal contratto, si intendono tutti i giorni dell'anno solare esclusi i giorni del calendario delle festività nazionali, assicurative e locali di seguito elencati.

- Capodanno: 1° gennaio
- Epifania: 6 gennaio
- Anniversario della liberazione: 25 aprile
- Venerdì santo
- Lunedì dopo Pasqua
- Festa del lavoro: 1° maggio
- Festa della Repubblica: 2 giugno
- Vigilia della Assunz. della B.V. : 14 agosto
- Assunzione della B.V. Maria: 15 agosto
- Giorno successivo alla Assunzione della B.V.: 16 agosto
- Ognissanti: 1° novembre
- Patrono della città: 7 dicembre
- Immacolata Concezione: 8 dicembre
- Vigilia della Natività di N.S.: 24 dicembre
- Natività di N.S.: 25 dicembre
- S. Stefano: 26 dicembre
- Ultimo giorno dell'anno: 31 dicembre
- Tutti i sabati e le domeniche

Eventuali aggiornamenti saranno comunicati ai Clienti tramite estratto conto annuale.

---

### **Articolo 18** **I pagamenti della Compagnia e la documentazione richiesta**

---

#### **1. Pagamenti entro 30 giorni**

La Compagnia pagherà quanto dovuto **entro 30 giorni dal ricevimento** di tutti i documenti secondo quanto viene indicato ai successivi paragrafi 2 e 3. Se il pagamento non avviene entro questo termine, la Compagnia è tenuta a corrispondere agli aventi diritto gli interessi moratori calcolati fino alla data di effettivo pagamento. Questi interessi sono dovuti dal giorno della mora, al tasso legale determinato secondo la legge, escludendo il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

## 2. Modalità dei pagamenti

Tutti i pagamenti verranno effettuati tramite accredito in conto corrente bancario; per questo è richiesta l'indicazione delle coordinate bancarie (codice IBAN) su cui effettuare il pagamento. Per i pagamenti conseguenti al decesso del Cliente, queste indicazioni dovranno essere firmate in originale da tutti i Beneficiari della prestazione; per i pagamenti conseguenti al recesso, alla richiesta di riscatto totale o di riscatto parziale, le coordinate bancarie indicate dovranno fare riferimento esclusivamente a conti correnti intestati al Cliente.

La Compagnia dichiara espressamente che non darà corso alle richieste di liquidazione che prevedono il pagamento delle somme assicurate in "Paesi o territori a rischio", intendendosi tutti i Paesi o i territori non annoverati in quelli a regime antiriciclaggio equivalente (elencati dal Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 10 aprile 2015 e successive modificazioni e integrazioni) e, in ogni caso, quelli indicati da organismi internazionali competenti (per es. GAFI, OCSE) esposti a rischio di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo ovvero non cooperativi nello scambio di informazioni anche in materia fiscale.

## 3. Documenti

Per verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento e individuare gli aventi diritto la Compagnia deve ricevere, tramite la Banca intermediaria o direttamente, i documenti necessari; i documenti da fornire nei vari casi sono i seguenti:

### Recesso:

comunicazione firmata dal Cliente inoltrata con le modalità indicate all'Articolo 7.

### Riscatto totale e parziale:

richiesta firmata dal Cliente.

### Decesso del Cliente:

**AVVERTENZA: Si richiama l'attenzione del Cliente sulle finalità sottese alla richiesta della documentazione riportata nel seguito.**

**In particolare il Cliente è consapevole che la richiesta di acquisire dal Beneficiario l'atto notorio o la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con firma autenticata e la copia autentica dei testamenti (se presenti) risponde alla finalità di consentire una corretta individuazione degli aventi diritto alla prestazione assicurata.**

- comunicazione di decesso del Cliente con la richiesta di pagamento firmata dai Beneficiari anche disgiuntamente tra loro; sul sito della Com-

pagnia è reperibile un esempio di modulo, ad uso facoltativo, per facilitare la raccolta delle informazioni;

- originale del certificato di morte del Cliente o sua copia autentica con indicazione della data di nascita;
- in presenza di dati sensibili relativi ai Beneficiari (quali per esempio dati idonei a rilevare lo stato di salute o relativi a incapacità o infermità fisiche e/o psichiche connesse a stati giuridici come l'interdizione, l'inabilitazione o l'amministrazione di sostegno) sottoscrizione da parte dei Beneficiari dello specifico modulo di consenso al trattamento dei dati;
- originale del provvedimento o dei provvedimenti del Giudice Tutelare o sua/loro copia autentica, con il quale si autorizza chi esercita la potestà parentale/Tutore/Curatore/Amministratore di sostegno a riscuotere il capitale destinato a Beneficiari minorenni o incapaci, nonché l'indicazione delle modalità per il reimpiego di tale capitale e l'esonero della Compagnia da ogni responsabilità.

### Se la richiesta di pagamento fa riferimento a una designazione di beneficiario nominativamente individuato:

- atto notorio o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con firma autenticata da Pubblico Ufficiale da cui risulti che, per quanto a conoscenza del dichiarante, il Cliente sia deceduto senza lasciare testamento;
- nel caso siano presenti disposizioni testamentarie:
  - I) atto notorio o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con firma autenticata da Pubblico Ufficiale da cui risulti che il Cliente sia deceduto lasciando uno o più testamenti, indicando:
    - (i) gli estremi del/i testamento/i;
    - (ii) che il/i testamento/i, per quanto a conoscenza del dichiarante, sono gli unici conosciuti, validi e non impugnati;
  - II) copia autentica del/i testamento/i, completa del relativo verbale di pubblicazione.

### Se la richiesta di pagamento non fa riferimento ad una designazione di beneficiario nominativamente individuato:

- I) nel caso in cui il Cliente sia deceduto senza lasciare testamento:
  - atto notorio o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con firma autenticata da Pubblico Ufficiale da cui risulti che, per quanto a conoscenza del dichiarante, il Cliente sia deceduto senza lasciare testamento e quali sono gli eredi legittimi, il loro grado di parentela con il Cliente, la loro data di nascita e capacità di agire;
- II) nel caso in cui il Cliente sia deceduto lasciando uno o più testamenti:

- atto notorio o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con firma autenticata da Pubblico Ufficiale da cui risulti:
  - (i) che, per quanto a conoscenza del dichiarante, il Cliente sia deceduto lasciando testamento e che il/i testamento/i sono gli unici conosciuti, validi e non impugnati;
  - (ii) gli estremi del/i testamento/i;
  - (iii) quali sono gli eredi testamentari o in loro assenza gli eredi legittimi, il loro grado di parentela con il Cliente, la loro data di nascita e capacità di agire;
- copia autentica del/i testamento/i, completa del relativo verbale di pubblicazione.

Sul sito della Compagnia è reperibile lo schema di dichiarazione sostitutiva di atto notorio per facilitarne la compilazione.

**Pegno:**

in caso di pegno, qualsiasi operazione che pregiudichi l'efficacia delle garanzie prestate, escluso il recesso ai sensi dell'Articolo 7 "Il recesso", richiede l'assenso scritto del creditore titolare del pegno.

**Ulteriori documenti necessari:**

per tutti i pagamenti della Compagnia è richiesto il codice fiscale dei Beneficiari.

Per tutti i pagamenti della Compagnia, escluso il caso di decesso, se la richiesta di liquidazione perviene direttamente alla Compagnia stessa, è richiesta copia del documento d'identità del Cliente; in presenza di procura, è richiesta la copia del documento d'identità del procuratore.

In caso di decesso, è richiesta la copia del documento d'identità del denunciante e di tutti i Beneficiari, sia se la richiesta perviene direttamente alla Compagnia, sia se perviene alla Compagnia tramite la rete distributiva; in presenza di procura, è richiesta la copia del documento d'identità del procuratore; analogamente, se il Beneficiario è persona giuridica, è richiesta la copia del documento d'identità e del codice fiscale del rappresentante legale.

**Richieste motivate di altri documenti:**

la Compagnia si riserva di richiedere ulteriori documenti, specificandone la motivazione, in presenza di situazioni particolari, per le quali risulti necessario od opportuno acquisirli prima di procedere al pagamento, in considerazione di particolari esigenze istruttorie, oppure al fine di adempiere a specifiche disposizioni di legge.

**Gestione dei documenti:**

**al fine di ridurre gli oneri a carico dei Clienti, la Compagnia e la Banca intermediaria adottano una gestione della documentazione tale per cui non venga richiesta, in fase di sottoscrizione del**

**contratto o di liquidazione, documentazione non necessaria o di cui già dispongono, avendola acquisita in occasione di precedenti rapporti con il medesimo Cliente, e che risulti ancora in corso di validità.**

**4. Prescrizione**

I diritti che derivano dal contratto di assicurazione si prescrivono in dieci anni dal giorno in cui si è verificato l'evento su cui i diritti stessi si fondano (Articolo 2952 del Codice Civile).

In questo caso la Compagnia è tenuta a devolvere a un apposito Fondo per le vittime delle frodi finanziarie, istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, gli importi dovuti e non richiesti entro il termine di prescrizione decennale (Legge n. 266 del 23 dicembre 2005 e successive modifiche e integrazioni).

---

**Articolo 19**

**Istituzione di nuovi Fondi Interni**

---

La Compagnia può istituire in futuro nuovi Fondi Interni comunicandolo ai Clienti secondo le modalità e i tempi previsti dalla normativa di riferimento.

Gli eventuali nuovi Fondi Interni integreranno l'offerta di quelli già collegati al prodotto *InFondi Stabilità*<sub>Insurance</sub>.

---

**Articolo 20**

**Eventuale fusione e liquidazione dei Fondi Interni**

---

La Compagnia, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza, anche in termini di costi gestionali e di adeguatezza dimensionale dei Fondi Interni, al fine di perseguire l'interesse dei Clienti, può fondere un Fondo Interno con altro Fondo Interno con caratteristiche simili e politiche di investimento omogenee. La Compagnia, inoltre, può liquidare un Fondo Interno a condizione che il suo valore diminuisca oltre un livello tale da rendere inefficiente la gestione finanziaria e/o eccessiva l'incidenza dei costi a carico del Fondo Interno stesso.

Le operazioni di fusione e di liquidazione non comportano alcun costo per i Clienti e saranno comunicate con le modalità e i tempi previsti dalla normativa di riferimento.

---

**Articolo 21**

**Area Clienti**

---

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. mette a disposizione all'interno del proprio sito internet l'Area Clienti, un'apposita area riservata ai Clienti della Compagnia.

All'interno dell'Area Clienti è possibile consultare le coperture assicurative in essere, il Fascicolo Informativo del prodotto sottoscritto, lo stato dei versamenti e le eventuali relative scadenze, il valore di riscatto (se previsto), e ogni altra informazione utile per una migliore comprensione della propria posizione assicurativa da parte del Cliente.

L'accesso al servizio è gratuito ed è consentito previa autenticazione tramite i codici di accesso inviati direttamente dalla Compagnia, su richiesta dell'interessato, all'indirizzo indicato dallo stesso oppure via e-mail o via sms al numero di telefono cellulare, se forniti.

I suddetti codici garantiscono un adeguato livello di riservatezza e sicurezza durante la consultazione. L'utilizzo dell'Area Clienti è disciplinato dalle condizioni di servizio che dovranno essere accettate al primo accesso.

---

## Articolo 22

### La cessione del contratto e il pegno

---

#### 1. Facoltà del Cliente

Il Cliente può dare in pegno il contratto, **ma non può cederlo ad altri**.

#### 2. Efficacia

L'atto di pegno diventa efficace quando la Compagnia prende nota sulla polizza o sull'appendice a essa allegata dell'avvenuta costituzione in pegno.

#### 3. Assenso scritto

Nel caso in cui il contratto sia stato dato in pegno, per richiedere il riscatto è necessario l'assenso scritto del creditore titolare del pegno.

---

## Articolo 23

### I prestiti

---

Questo contratto non prevede la concessione di prestiti.

---

## Articolo 24

### La non pignorabilità e la non sequestrabilità

---

Le somme dovute dalla Compagnia al Cliente o al Beneficiario non possono essere sottoposte ad azione esecutiva o cautelare, salvo nei casi specificamente indicati dalla legge (Articolo 1923 del Codice Civile).

---

## Articolo 25

### Le imposte

---

Le imposte relative a questo contratto sono a carico del Cliente, del Beneficiario, o degli aventi diritto.

---

## Articolo 26

### Le norme di riferimento

---

Per tutto ciò che non è espressamente regolato da questo contratto, valgono le norme della Legge italiana.

---

## Articolo 27

### Sistemi alternativi di risoluzione delle controversie e foro competente

---

Tutte le controversie relative al presente contratto devono essere preliminarmente sottoposte a un tentativo di Mediazione secondo la procedura prevista dal D. Lgs. del 4 marzo 2010 n. 28 e successive modifiche, da effettuare innanzi l'Organo di Mediazione costituito presso la Camera di Commercio, Industria e Artigianato del luogo di residenza o di domicilio principale del Cliente o dei soggetti che intendano far valere diritti derivanti dal contratto.

La richiesta di Mediazione può essere inviata presso uno dei seguenti recapiti:

- **Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.**  
**Ufficio Affari Legali e Societari**  
**Viale Stelvio, 55/57 - 20159 Milano**
- **e-mail: [intesasanpaolovita@legalmail.it](mailto:intesasanpaolovita@legalmail.it)**
- **fax: +39 02.3051.8173**

Il tentativo di Mediazione costituisce condizione di procedibilità della causa civile.

Se la Mediazione non ha successo, il foro competente esclusivo per le controversie relative al presente contratto è quello del luogo di residenza o di domicilio principale del Cliente o dei soggetti che intendano far valere diritti derivanti dal contratto.

## Regolamento della Gestione Separata Fondo Base Sicura

### Art. 1

Viene attuata una speciale forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività della Compagnia, che viene contraddistinta con il nome "Fondo Base Sicura". Il presente Regolamento è parte integrante delle Condizioni di Assicurazione.

### Art. 2

La valuta di denominazione della Gestione Separata "Fondo Base Sicura" è l'euro.

### Art. 3

Nella Gestione Separata "Fondo Base Sicura" confluiranno le attività relative ai contratti a prestazioni adeguabili in base ai rendimenti realizzati dalla gestione stessa per un importo non inferiore alle corrispondenti riserve matematiche.

Il Regolamento della Gestione Separata "Fondo Base Sicura" è conforme alle norme stabilite dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo con il Regolamento n. 38 del 3 giugno 2011.

### Art. 4

La gestione del "Fondo Base Sicura" è sottoposta a verifica contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'Albo speciale tenuto dalla Consob ai sensi dell'Art. 161 del D. Lgs. 24/2/1998 n. 58.

### Art. 5

Annualmente viene determinato il tasso medio di rendimento della Gestione Separata "Fondo Base Sicura" relativamente al periodo di osservazione che decorre dal 1° gennaio di ciascun anno fino al successivo 31 dicembre.

In aggiunta al tasso medio di rendimento sopra indicato, ogni mese viene determinato il rendimento medio mensile della Gestione Separata "Fondo Base Sicura" realizzato nel mese solare immediatamente precedente.

I tassi medi di rendimento, relativi al periodo annuale e ai periodi mensili sopra indicati sono determinati rapportando il risultato finanziario della Gestione Separata alla giacenza media delle attività della gestione stessa.

Per risultato finanziario della Gestione Separata "Fondo Base Sicura" si devono intendere i proventi finanziari di competenza conseguiti dalla gestione stessa nel periodo considerato, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione, gli utili realizzati e le perdite sofferte nel medesimo periodo.

Gli utili realizzati comprendono anche quelli derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi

ricevuti dall'impresa in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della Gestione Separata. Le plusvalenze e le minusvalenze vanno prese in considerazione, nel calcolo del risultato finanziario, solo se effettivamente realizzate nel periodo considerato. Il risultato finanziario è calcolato al netto delle spese effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività e per l'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione. Non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate. Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della Gestione Separata. Il valore di iscrizione nel libro mastro di una attività di nuova acquisizione è pari al prezzo di acquisto. Il risultato finanziario è determinato al lordo delle ritenute di acconto fiscale.

La giacenza media delle attività della Gestione Separata è pari alla somma della giacenza media nel periodo considerato dei depositi in numerario, della giacenza media nel periodo considerato degli investimenti e della giacenza media nel medesimo periodo di ogni altra attività della Gestione Separata. La giacenza media degli investimenti e delle altre attività è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della Gestione Separata.

### Art. 6

L'attuazione delle politiche di investimento della Gestione Separata "Fondo Base Sicura" competono alla Compagnia, che vi provvede realizzando una gestione professionale del patrimonio.

Lo stile gestionale adottato dalla Gestione Separata è finalizzato a perseguire la sicurezza, la redditività, la liquidità degli investimenti e mira ad ottimizzare il profilo di rischio-rendimento del portafoglio, tenute presenti le garanzie offerte dai contratti collegati alla gestione stessa.

La gestione finanziaria del "Fondo Base Sicura" è caratterizzata principalmente da investimenti del comparto obbligazionario denominati in euro, nonché in altre attività finanziarie aventi caratteristiche analoghe agli investimenti obbligazionari, senza tuttavia escludere l'utilizzo di tutte le attività ammissibili secondo la normativa vigente e alle eventuali modifiche e integrazioni della stessa. Gli investimenti esposti al rischio di cambio saranno contenuti entro il 7% del valore del portafoglio<sup>1</sup>. Per la componente obbligazionaria, le scelte di investimento sono basate sul controllo della durata media finanziaria delle obbligazioni in portafoglio, in funzione delle prospettive dei tassi di interesse e, a livello dei singoli emittenti, della redditività e del rispettivo merito di credito.

In particolare, i titoli obbligazionari sono selezionati principalmente tra quelli emessi da Stati sovrani, organismi internazionali ed emittenti di tipo societario con merito creditizio rientrante principalmente nel c.d. "investment grade", secondo le scale di valutazione attribuite da modelli interni della Compagnia che tengano conto anche dei giudizi espressi dalle primarie agenzie di rating<sup>2</sup>.

A livello di asset allocation la Gestione Separata rispetterà i seguenti limiti di investimento:

- Strumenti di debito (ed altri valori assimilabili, comprese le quote di OICR) governativi o di enti sovranazionali: nessun limite;
- Strumenti di debito (ed altri valori assimilabili, comprese le quote di OICR) non-governativi: al massimo 50%;
- Strumenti di liquidità (depositi bancari): nessun limite;
- Strumenti azionari (ed altri valori assimilabili, comprese le quote di OICR): al massimo 15%;
- Strumenti afferenti al comparto immobiliare: al massimo 5%;
- Investimenti alternativi (hedge fund e private equity): al massimo 8%.

La Compagnia si riserva inoltre la possibilità di utilizzare strumenti finanziari derivati, in coerenza con le caratteristiche della Gestione Separata "Fondo Base Sicura" e nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente in materia di attivi a copertura delle riserve tecniche con lo scopo sia di realizzare un'efficace gestione del portafoglio, sia di ridurre la rischiosità delle attività finanziarie presenti nella gestione stessa.

In relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, resta ferma per la Compagnia la facoltà di superare i limiti di investimento sopra descritti per un periodo di tempo transitorio. In tali situazioni, la Compagnia si impegna ad effettuare tutte le operazioni necessarie per rientrare nei limiti di investimento nel più breve tempo possibile, agendo comunque a tutela e nell'interesse dei Contraenti.

La Compagnia, nell'ottica di una più efficiente gestione amministrativa e finanziaria ed al fine di ridurre il rischio operativo, ha la facoltà di conferire a soggetti esterni, anche appartenenti al gruppo di cui essa fa parte, deleghe, anche in forma parziale, per l'attività di gestione del "Fondo Base Sicura". Tali deleghe non implicano costi aggiuntivi a carico della Gestione Separata, rispetto a quelli indicati nell'Art. 5, e alcun esonero o limitazione delle responsabilità della Compagnia, la quale esercita un costante controllo sulle operazioni poste in essere dai soggetti delegati.

### **Art. 7**

La Compagnia, per assicurare la tutela dei Contraenti da possibili situazioni di conflitto di interesse, si

impegna al rispetto dei seguenti limiti di investimento in relazione ai rapporti con le controparti di cui all'Articolo 5 del Regolamento ISVAP 27 maggio 2008 n. 25:

- per l'investimento in organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR): fino ad un massimo del 40% del valore del portafoglio;
- per l'investimento in titoli di debito e azioni: fino ad un massimo del 20% del valore del portafoglio.

### **Art. 8**

Il presente Regolamento potrà essere modificato al fine dell'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione, in tale ultimo caso, di quelle meno favorevoli per l'Assicurato.

La Compagnia, qualora ne ravvisasse l'opportunità, per perseguire l'interesse dei Contraenti e in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza anche in termini di costi gestionali, potrà procedere alla scissione o alla fusione della Gestione Separata "Fondo Base Sicura" con altra Gestione Separata avente analoghe caratteristiche ed omogenee politiche di investimento. In tal caso, la Compagnia provvederà a trasferire, senza alcun onere o spese per i Contraenti, le relative attività finanziarie della Gestione Separata "Fondo Base Sicura" presso la Gestione Separata derivante dall'operazione di scissione o fusione, dandone preventiva comunicazione ai Contraenti.

1. Con il termine "valore del portafoglio" si intende la somma dei valori di iscrizione delle singole attività nel libro mastro della Gestione Separata (c.d. "valore di carico"), così come definito all'Articolo 5 del presente Regolamento.
2. Viene considerato un valore unico di rating (cd. "rating sintetico") al fine di sintetizzare i giudizi attribuiti al merito creditizio di una singola emissione o di un singolo emittente da parte della Compagnia, mediante un modello di valutazione interno che tiene conto anche dei giudizi espressi dalle primarie agenzie di rating.



# Regolamento del Fondo Interno

## Flex Protetto

### Art. 1

#### Istituzione e denominazione del Fondo Interno

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., nel seguito “Compagnia”, ha istituito e gestisce, al fine di adempiere agli obblighi assunti nei confronti dei Contraenti, in base a quanto stabilito dalle Condizioni di Assicurazione e dal presente Regolamento, un portafoglio di strumenti finanziari ripartiti nel Fondo Interno denominato **Flex Protetto** (nel seguito Fondo Interno), idealmente suddiviso in quote.

Il Fondo Interno costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della Compagnia e da ogni altro Fondo gestito dalla stessa.

### Art. 2

#### Obiettivo del Fondo Interno

L'obiettivo della gestione finanziaria del Fondo Interno Flex Protetto è:

- incrementare il valore del capitale investito e
- al contempo preservare l'80% del massimo valore quota raggiunto dal Fondo Interno stesso a partire dalla data della sua istituzione (nel seguito “**Obiettivo di Protezione**”)

attraverso una gestione flessibile e diversificata degli investimenti secondo quanto descritto al successivo Art. 4.

Il “**Valore Quota Protetto**” è quindi pari all'80% del massimo valore quota raggiunto dal Fondo Interno a partire dalla data della sua istituzione.

La protezione del valore unitario della quota opera nel continuo in ogni giorno di valorizzazione previsto contrattualmente.

Al fine di concorrere al raggiungimento dell'Obiettivo di Protezione, la Compagnia ha sottoscritto uno specifico accordo con Banca IMI S.p.A. (nel seguito “**Accordo di protezione**”).

In virtù dell'Accordo di protezione, nel caso in cui il valore unitario della quota scenda al di sotto del Valore Quota Protetto, Banca IMI S.p.A. corrisponderà alla Compagnia l'importo necessario per consentirle di reintegrare il patrimonio del Fondo Interno e far sì che il valore unitario della quota sia almeno pari al Valore Quota Protetto. Tale Accordo ha durata contrattuale di 7 anni con scadenza fissata a giugno 2024.

L'Accordo di protezione potrà essere rinnovato, previo consenso di entrambe le parti, per un numero illimitato di rinnovi, ciascuno pari a 7 anni, che estenderanno la durata contrattuale originaria.

**L'impegno di Banca IMI S.p.A. derivante dall'Accordo di protezione (e suoi eventuali rinnovi) non è incondizionato e potrebbe venir meno per:**

- **eventi o circostanze che comportino la cessazione anticipata dell'Accordo di protezione** (quali, a titolo di esempio, la risoluzione dell'Accordo di protezione derivante da sopravvenute modifiche del regime fiscale o della normativa applicabile);
- **eventi o circostanze che comportino l'ineoperatività dell'Accordo di protezione** (quali, a titolo di esempio, l'insolvenza o l'inadempimento di Banca IMI S.p.A.);
- **eventi o circostanze che attengano a provvedimenti amministrativi o giudiziari che riguardino Banca IMI S.p.A.** (quali, a titolo di esempio, l'assoggettamento a procedure liquidative, concorsuali o di risoluzione).

In caso di mancato rinnovo dell'Accordo di protezione con Banca IMI S.p.A., o comunque nel caso di sua cessazione anticipata:

- ove le condizioni di mercato lo consentano, la Compagnia si riserva la facoltà di stipulare un nuovo accordo di protezione con una primaria controparte di mercato avente merito creditizio almeno pari alla categoria *investment grade*, a condizioni uguali o migliori rispetto all'Accordo di protezione originario;
- qualora non venga stipulato un nuovo accordo di protezione, la Compagnia continuerà in ogni caso a perseguire l'Obiettivo di Protezione del Fondo Interno volto a preservare il Valore Quota Protetto secondo quanto indicato al successivo Art. 4; in tale caso il patrimonio del Fondo Interno non sarà reintegrato qualora il valore unitario della quota scenda al di sotto del Valore Quota Protetto.

**L'Obiettivo di Protezione, perseguito anche attraverso l'Accordo di protezione, non costituisce quindi in alcun modo e non può pertanto essere inteso come garanzia di un valore quota minimo pari al Valore Quota Protetto riconosciuto al Contraente o come garanzia di restituzione della somma investita.**

### Art. 3

#### Profili di rischio del Fondo Interno

I rischi connessi al Fondo Interno sono quelli derivanti dalle oscillazioni del valore delle quote in cui è ripartito il Fondo stesso, oscillazioni a loro volta riconducibili a quelle del valore corrente di mercato delle attività di pertinenza del Fondo Interno.

In particolare, sono a carico del Fondo Interno i seguenti rischi:

- a) **rischio connesso alla variazione del prezzo:**  
il prezzo di ogni strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari dell'emittente,

dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali dell'emittente e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità dell'emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza. Il rischio finanziario legato all'andamento di tali parametri ricade quindi sul Contraente. Si presti attenzione, all'interno di questa categoria di rischio, ai seguenti:

1. rischio specifico: è il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle aspettative di mercato sulle prospettive di andamento economico delle società loro emittenti;
  2. rischio generico o sistematico: è il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle fluttuazioni dei mercati sui quali tali titoli sono negoziati;
  3. rischio di interesse: è il rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato; queste ultime, infatti, si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso di titoli a reddito fisso, quanto più lunga è la loro vita residua: un aumento dei tassi di mercato comporterà una diminuzione del prezzo del titolo stesso e viceversa;
- b) rischio emittente**: è il rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), connesso all'eventualità che l'Ente Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale; il valore dei titoli risente di tale rischio variando al modificarsi delle condizioni creditizie degli Enti Emittenti;
- c) rischio connesso alla liquidità**: la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In linea di massima, i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale può rendere più complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;

- d) rischio di cambio**: se presenti posizioni in valute diverse da quella in cui è denominato il Fondo stesso occorre considerare la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione del Fondo e la valuta estera in cui sono denominati i singoli componenti dello stesso e degli effetti che questa variabilità potrebbe portare sul valore dell'investimento;
- e) rischio di controparte**: è il rischio connesso all'eventualità che le controparti finanziarie non siano in grado di rispettare le obbligazioni contrattualmente pattuite, per effetto di un deterioramento della loro solidità patrimoniale. La protezione finanziaria prevista nel Fondo Interno risente di tale rischio. Il rischio legato alla solvibilità della controparte ricade sul Contraente;
- f) altri fattori di rischio**: le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre il Contraente a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione ai Contraenti. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del paese di appartenenza degli emittenti.

## Art. 4

### Criteria di investimento del Fondo Interno

Il Fondo Interno investe gli attivi principalmente<sup>1</sup>, o anche in via esclusiva, in quote di OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio) armonizzati ovvero conformi alla Direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni, organizzati in forma di "Fondo Comune di Investimento", "Sicav" o "Unit Trust".

Gli OICR in cui investe il Fondo Interno, per un minimo del 30% fino ad un massimo del 100%, sono promossi, istituiti o gestiti da Società di Gestione del risparmio appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo di cui la Compagnia fa parte.

Il Fondo Interno potrà altresì investire in Fondi Multimanagers, ovvero in OICR di Case terze, per una percentuale massima di investimento non superiore al 70%.

Gli attivi potranno inoltre essere investiti in:

- quote di OICR nazionali, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni, emessi nel rispetto del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e delle relative disposizioni di attuazione e commercializzati nel territorio nazionale;
- quote di OICR esteri, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni, che abbiano ottenuto l'autorizzazione ad essere commercializzati nel territorio nazionale secondo quanto previsto dal medesimo decreto legislativo;
- strumenti monetari, emessi o garantiti da soggetti residenti in Stati della zona A o da organizzazioni

internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati, che abbiano una scadenza non superiore a sei mesi e appartengano alle seguenti tipologie:

- depositi bancari in conto corrente;
- certificati di deposito o altri strumenti del mercato monetario;
- operazioni di pronti contro termine, che abbiano ad oggetto titoli obbligazionari emessi o garantiti da Stati Membri dell'Unione Europea ovvero emessi da enti sopranazionali cui aderiscono uno o più Stati Membri;
- strumenti finanziari, emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva 89/647/CE, da enti locali o da enti pubblici di stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati ovvero da soggetti residenti nei predetti stati membri che appartengono alle seguenti tipologie:
  - Titoli di Stato;
  - titoli obbligazionari o altri titoli assimilabili;
  - titoli di capitale, ovvero strumenti finanziari di natura azionaria e, più in generale, di capitale (es. azioni di risparmio, warrants, ecc.) comunque denominati, altri titoli equivalenti ad azioni di società, di partnership o di altri soggetti e certificati di deposito azionario non ammessi o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato; obbligazioni convertibili e/o cum warrant negli strumenti finanziari di cui sopra; qualsiasi altro titolo normalmente negoziato che permetta di acquisire o vendere gli strumenti finanziari di cui sopra.

Resta ferma per la Compagnia la facoltà di detenere una parte del patrimonio del Fondo Interno in disponibilità liquide e più in generale, la facoltà di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, azioni volte a tutelare l'interesse dei Contraenti.

La Compagnia si riserva inoltre la possibilità di utilizzare strumenti finanziari derivati, in coerenza con le caratteristiche del Fondo Interno e in modo da non alterarne il profilo di rischio, con lo scopo sia di realizzare un'efficace gestione del portafoglio, sia di ridurre la rischiosità delle attività finanziarie. Tali strumenti derivati saranno attivati attraverso l'investimento in quote di OICR dedicati.

Il Fondo Interno Flex Protetto è caratterizzato da uno stile di gestione attivo, non legato a un parametro di riferimento, e persegue una propria politica d'investimento volta a incrementare il valore del capitale investito e a realizzare l'Obiettivo di Protezione come descritto al precedente Art.2.

La gestione del Fondo Interno si basa su una strategia di allocazione dinamica tra la **Componente di Performance**, costituita da OICR azionari, obbligazionari, flessibili, total/absolute return (del Gruppo e non) e la **Componente di Protezione**

costituita da OICR monetari (del Gruppo e non) e strumenti del mercato monetario, affinché il valore corrente unitario della quota del Fondo Interno non risulti mai inferiore al Valore Quota Protetto. In particolare, tanto più il valore corrente unitario della quota del Fondo Interno si avvicina al Valore Quota Protetto, tanto più la strategia di gestione sarà maggiormente orientata ad investimenti idonei a preservare il patrimonio del Fondo da andamenti avversi dei mercati finanziari (Componente di Protezione).

L'esposizione ai mercati all'interno della Componente di Performance è di tipo flessibile, senza vincoli predeterminati relativamente alle classi di strumenti finanziari, alle aree geografiche, ai settori ed alle valute in cui il patrimonio è investito.

Le due componenti potranno singolarmente avere una quota residuale del Fondo Interno oppure arrivare a costituire il 100% del valore del Fondo Interno stesso.

La gestione si realizza applicando le strategie finanziarie di seguito descritte:

- la selezione, che è volta ad individuare, attraverso analisi discrezionali, gli OICR azionari, obbligazionari, flessibili, total/absolute return e monetari con elevata qualità di gestione tra i principali asset manager internazionali. Ha inoltre l'obiettivo di garantire una diversificazione per stile di gestione ed un'esposizione dinamica ai diversi fattori di rischio;
- l'asset allocation tattica che, sulla base di un modello quantitativo proprietario, analizza mensilmente (o più frequentemente nel caso in cui i mercati lo richiedano), variabili macroeconomiche, finanziarie e di momentum, definendo il peso da allocare a ciascun OICR selezionato, compatibilmente con il livello di volatilità annua massima e l'Obiettivo di Protezione;
- il controllo della volatilità, con cadenza giornaliera, sugli attivi definiti nelle strategie precedenti, che dovrà risultare non superiore al 9% (volatilità annua massima).

Qualora, a seguito di un andamento particolarmente negativo dei mercati si verificasse l'evento di discesa del valore quota corrente sotto il margine dello 0,75% che lo separa dal Valore Quota Protetto (nel seguito "Evento"), ossia quando il risultato della seguente formula:

$$\frac{(\text{Valore Quota} - \text{Valore Quota Protetto})}{\text{Valore Quota}}$$
 sia inferiore a 0,75%.

dove

Valore Quota = valore unitario della quota stessa

Valore Quota Protetto = valore unitario della quota protetto

non sarà più possibile attuare la strategia di allocazione dinamica sopra descritta e la politica di investimento sarà indirizzata esclusivamente al perseguimento della protezione, pertanto l'intero patrimonio del Fondo Interno sarà allocato nella Componente di Protezione.

La Compagnia procederà a trasferire automaticamente e gratuitamente il patrimonio del Fondo Interno in oggetto in un altro Fondo Interno identificato in "Multiasset Flex 5" o, qualora quest'ultimo non fosse più disponibile, in un Fondo Interno avente caratteristiche equivalenti. La Compagnia eseguirà l'operazione di trasferimento automatico trascorsi 60 giorni dall'Evento. Con il trasferimento automatico il Fondo Interno Flex Protetto si estinguerà e conseguentemente cesserà la protezione del valore della quota.

Per i dettagli sulle modalità di trasferimento del valore delle quote si rimanda alle Condizioni di Assicurazione dei contratti collegati al Fondo Interno.

Il Fondo Interno può investire in depositi bancari. Gli strumenti oggetto di investimento sono denominati principalmente in Euro, Dollaro statunitense, Sterlina inglese e Yen giapponese. Non sono previste distribuzioni di proventi, ma essi verranno trattenuti e capitalizzati nel Fondo Interno.

### **Art. 5** **Gestione del Fondo Interno**

La gestione del Fondo Interno e l'attuazione della politica di investimento competono alla Compagnia, che vi provvede realizzando una gestione professionale del patrimonio.

La Compagnia, nell'ottica di una più efficiente gestione amministrativa e finanziaria ed al fine di ridurre il rischio operativo, ha la facoltà di conferire a soggetti esterni, anche appartenenti al Gruppo di cui essa fa parte, deleghe, anche in forma parziale, per l'attività di gestione del Fondo Interno. Tali deleghe non implicano costi aggiuntivi a carico del Fondo Interno, rispetto a quelli indicati all'Art. 8, e alcun esonero o limitazione delle responsabilità della Compagnia, la quale esercita un costante controllo sulle operazioni poste in essere dai soggetti delegati.

Al fine di concorrere al raggiungimento degli obiettivi gestionali del Fondo Interno, la Compagnia ha sottoscritto un Accordo di protezione con Banca IMI S.p.A., come descritto all'Art. 2.

Si precisa che i criteri di allocazione del patrimonio del Fondo Interno restano predefiniti dalla Compagnia.

### **Art. 6** **Valore unitario della quota**

Il valore unitario della quota del Fondo Interno è espresso in euro ed è fissato, alla data di costituzione del Fondo Interno, a 10,00 euro.

Il valore unitario della quota viene determinato nei giorni di valorizzazione, secondo il Calendario di valorizzazione di seguito definito, dividendo il valore complessivo netto del Fondo Interno, calcolato con le modalità descritte al successivo Art. 7, per il numero complessivo delle quote del Fondo Interno, entrambi relativi al giorno di valorizzazione considerato.

Tale rapporto viene arrotondato alla terza cifra decimale.

Il Calendario di Valorizzazione è costituito da tutti i giorni dell'anno solare esclusi i giorni del calendario delle festività nazionali, assicurative e locali. In questi giorni il valore unitario della quota non sarà determinato e pubblicato, ferma restando la maturazione dei frutti e degli oneri riferiti a tali giornate. Il Calendario di Valorizzazione è pubblicato sul sito internet della Compagnia.

Nel caso in cui sopravvengano eventi che provochino turbative di mercato e/o decisioni degli organi di borsa per cui si verifichi l'assenza di tutte o parte delle quotazioni delle attività finanziarie comprese nel Fondo Interno, la Compagnia potrà non calcolare e pubblicare il valore unitario della quota, ferma restando la maturazione dei frutti e degli oneri riferiti a tali giornate.

In questi casi il valore unitario della quota viene determinato il primo giorno lavorativo successivo utile, quando la quotazione delle attività finanziarie comprese nel Fondo Interno si renda nuovamente disponibile.

### **Art. 7** **Criteri per la determinazione del valore complessivo netto del Fondo Interno (patrimonio netto)**

Il valore complessivo netto del Fondo Interno (patrimonio netto) è la risultante della valorizzazione delle attività del Fondo Interno al netto dei costi evidenziati al successivo Art. 8.

Per il valore delle attività si farà riferimento alle quantità nonché agli ultimi prezzi o valori di mercato disponibili rilevati in corrispondenza del giorno di valorizzazione.

In particolare, i criteri di valutazione degli attivi sono i seguenti:

- gli OICR sono valutati in base all'ultima valorizzazione disponibile rilevata in corrispondenza del giorno di valorizzazione della quota;
- gli strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati sono valutati in base all'ultimo prezzo ufficiale disponibile rilevato in corrispondenza del giorno di valorizzazione, mentre per gli strumenti finanziari non quotati o in caso di assenza di quotazioni dovuta ad eventi di turbativa del mercato o per decisioni degli organi di borsa, viene utilizzato, come prezzo, il valore di presunto realizzo determinato sugli elementi d'informazione disponibili oggettivamente considerati e concernenti sia

- la situazione dell'emittente e del suo Paese di residenza che quella di mercato;
- gli strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati, nel caso in cui la quotazione non esprima un prezzo di negoziazione attendibile a causa della ridotta frequenza degli scambi o dell'irrelevanza dei volumi trattati, sono valutati in base al valore di presunto realizzo determinato come al punto precedente;
  - gli strumenti finanziari derivati trattati "Over the Counter" (OTC) sono valutati al valore corrente (c.d. costo di sostituzione) secondo pratiche prevalenti sul mercato basate su metodologie di calcolo affermate e riconosciute, applicate su base continuativa, con costante aggiornamento dei dati che alimentano le procedure di calcolo. Le tecniche di valutazione adottate assicurano una attribuzione degli effetti finanziari positivi e negativi durante l'intera durata dei contratti stipulati, indipendentemente dal momento in cui si manifestano profitti e perdite;
  - il valore delle attività denominate in valuta diversa da quella di riferimento del Fondo Interno viene determinato sulla base del tasso di cambio disponibile, così come rilevato dalla Banca Centrale Europea, in corrispondenza del giorno di valorizzazione o ultimo disponibile;
  - le altre attività e passività sono iscritte al loro valore nominale;
  - i depositi bancari evidenziano l'effettivo saldo giornaliero per valuta del conto corrente bancario relativo al Fondo come risultante dalle movimentazioni del portafoglio degli investimenti comprensivo del rateo interessi maturato sia esso a credito o a debito.

Gli eventuali crediti d'imposta maturati non verranno attribuiti al Fondo Interno.

Le eventuali commissioni retrocesse dai Gestori degli OICR verranno attribuite al Fondo Interno.

## Art. 8 Costi gravanti sul Fondo Interno

I costi gravanti sul Fondo Interno sono di seguito indicati:

- a) Commissione di gestione:** pari ad una percentuale, espressa su base annua, del valore complessivo netto del patrimonio del Fondo Interno, come indicato nella seguente tabella, calcolata giornalmente e prelevata con cadenza trimestrale.

Fondo Interno	Commissione di gestione annua
Flex Protetto	1,44%

La commissione di gestione è prelevata per far fronte alle spese di attuazione delle politiche degli investimenti e per le spese di amministrazione dei contratti.

La commissione di gestione non sarà prelevata qualora il Fondo Interno risulti interamente allocato nella Componente di Protezione a seguito del verificarsi dell'Evento descritto all'Art. 4.

- b) Costo della protezione:** lo specifico Accordo di protezione tra la Compagnia e Banca IMI S.p.A. prevede il costo indicato nella seguente tabella pari ad una percentuale, espressa su base annua, del valore complessivo netto del patrimonio del Fondo Interno calcolata giornalmente e prelevata alla fine di ogni trimestre.

Fondo Interno	Costo della protezione annuo
Flex Protetto	0,26%

Il costo della protezione non sarà prelevato qualora il Fondo Interno risulti interamente allocato nella Componente di Protezione a seguito del verificarsi dell'Evento descritto all'Art. 4 o qualora, nel caso di mancato rinnovo con Banca IMI S.p.A. o cessazione anticipata dell'Accordo di protezione, non venga stipulato un nuovo accordo con altra controparte secondo quanto previsto all'Art. 2.

- c) Commissioni per la parte di attivi investiti in quote di OICR:** sulla parte di attivi investiti in quote di OICR gravano commissioni di gestione, applicate dai rispettivi emittenti, la cui misura massima è pari all'1,20% annuo degli attivi stessi.

Sono previste inoltre commissioni di overperformance gravanti sugli OICR nella misura massima del 30% dell'overperformance stessa.

La Compagnia si riserva di modificare il costo massimo di tali commissioni di gestione qualora le condizioni economiche di mercato varino sensibilmente. In tal caso, la Compagnia ne darà preventiva comunicazione ai Contraenti concedendo agli stessi, anche quando non previsto dalle condizioni contrattuali delle polizze collegate al Fondo, il diritto di riscatto senza penalità.

- d) Altri costi a carico del Fondo Interno:**

- eventuali oneri di intermediazione inerenti la compravendita di valori oggetto di investimento;
- spese inerenti l'attività svolta dalla Società di Revisione in relazione al giudizio sul rendiconto del Fondo Interno;
- eventuali spese bancarie inerenti le operazioni sulle disponibilità degli OICR;

- eventuali compensi alla Banca Depositaria;
- spese inerenti la pubblicazione del valore della quota;
- imposte e tasse previste dalle normative vigenti.

#### **Art. 9**

##### **Rendiconto annuale del Fondo Interno**

La Compagnia dovrà redigere il rendiconto annuale della gestione del Fondo Interno secondo quanto previsto dalla specifica normativa di riferimento di tempo in tempo applicabile.

Il rendiconto della gestione del Fondo Interno è sottoposto a revisione da parte di una Società di Revisione iscritta all'albo di cui all'Art. 161 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

#### **Art. 10**

##### **Modifiche al Regolamento del Fondo Interno**

Il presente Regolamento potrà essere modificato allo scopo di adeguarsi ad eventuali variazioni della normativa di tempo in tempo vigente. Potrà essere inoltre modificato nel caso di mutamento dei criteri gestionali, a condizione che il mutamento stesso non sia sfavorevole ai Contraenti.

Le modifiche saranno comunicate ai Contraenti.

#### **Art. 11**

##### **Fusione e liquidazione del Fondo Interno**

La Compagnia, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza, anche in termini di costi gestionali e di adeguatezza dimensionale del Fondo Interno, al fine di perseguire l'interesse dei Contraenti, può fondere il Fondo Interno con altro/i Fondo/i Interno/i con caratteristiche simili e politiche di investimento omogenee.

La Compagnia, inoltre, può liquidare il Fondo Interno a condizione che il suo valore diminuisca oltre un livello tale da rendere inefficiente la gestione finanziaria e/o eccessiva l'incidenza dei costi a carico del Fondo Interno stesso.

Le operazioni di fusione e di liquidazione non comportano alcun costo per i Contraenti e saranno comunicate con le modalità e i tempi previsti dalla normativa di riferimento.

<sup>1</sup> In linea generale, il termine "principale" qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del Fondo Interno; il termine "prevalente" investimenti compresi tra il 50% e il 70%; il termine "significativo" investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine "contenuto" tra il 10% e il 30%; infine il termine "residuale" inferiore al 10%. I termini di rilevanza suddetti sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali del Fondo Interno.

# Regolamento del Fondo Interno

## Obbligazionario Flex

### Art. 1

#### Istituzione e denominazione del Fondo Interno

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., nel seguito “Compagnia”, ha istituito e gestisce, al fine di adempiere agli obblighi assunti nei confronti dei Contraenti, in base a quanto stabilito dalle Condizioni di Assicurazione e dal presente Regolamento, un portafoglio di strumenti finanziari ripartiti nel Fondo Interno denominato **Obbligazionario Flex** (nel seguito Fondo Interno), idealmente suddiviso in quote.

Il Fondo Interno costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della Compagnia e da ogni altro Fondo gestito dalla stessa.

### Art. 2

#### Obiettivo del Fondo Interno

Obiettivo della gestione finanziaria del Fondo Interno è quello di realizzare l’incremento di valore delle somme che vi confluiscono, nel rispetto di un livello massimo di rischio e attraverso la gestione flessibile di investimenti diversificati.

### Art. 3

#### Profili di rischio del Fondo Interno

I rischi connessi al Fondo Interno sono quelli derivanti dalle oscillazioni del valore delle quote in cui è ripartito il Fondo stesso, oscillazioni a loro volta riconducibili a quelle del valore corrente di mercato delle attività di pertinenza del Fondo Interno.

In particolare, sono a carico del Fondo Interno i seguenti rischi:

- a) rischio connesso alla variazione del prezzo:** il prezzo di ogni strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari dell’emittente, dall’andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali dell’emittente e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall’andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità dell’emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza. Il rischio finanziario legato all’andamento di tali parametri ricade quindi sul Contraente. Si presti attenzione, all’interno di questa categoria di rischio, ai seguenti:
- 1. rischio specifico:** è il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità

dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle aspettative di mercato sulle prospettive di andamento economico delle società loro emittenti;

**2. rischio generico o sistematico:** è il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle fluttuazioni dei mercati sui quali tali titoli sono negoziati;

**3. rischio di interesse:** è il rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato; queste ultime, infatti, si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso di titoli a reddito fisso, quanto più lunga è la loro vita residua: un aumento dei tassi di mercato comporterà una diminuzione del prezzo del titolo stesso e viceversa;

**b) rischio emittente:** è il rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), connesso all’eventualità che l’Ente Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l’interesse o di rimborsare il capitale; il valore dei titoli risente di tale rischio variando al modificarsi delle condizioni creditizie degli Enti Emittenti;

**c) rischio connesso alla liquidità:** la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In linea di massima, i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L’assenza di una quotazione ufficiale può rendere più complesso l’apprrezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;

**d) rischio di cambio:** se presenti posizioni in valute diverse da quella in cui è denominato il Fondo stesso occorre considerare la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione del Fondo e la valuta estera in cui sono denominati i singoli componenti dello stesso e degli effetti che questa variabilità potrebbe portare sul valore dell’investimento;

**e) rischio di controparte:** è il rischio connesso all’eventualità che le controparti finanziarie non siano in grado di rispettare le obbligazioni contrattualmente pattuite, per effetto di un deterioramento della loro solidità patrimoniale. Il rischio legato alla solvibilità della controparte ricade sul Contraente;

f) **altri fattori di rischio:** le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre il Contraente a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione ai Contraenti. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del paese di appartenenza degli emittenti.

#### **Art. 4**

##### **Criteri di investimento del Fondo Interno**

Il Fondo Interno investe gli attivi principalmente<sup>1</sup>, o anche in via esclusiva, in quote di OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio) armonizzati ovvero conformi alla Direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni, organizzati in forma di "Fondo Comune di Investimento", "Sicav" o "Unit Trust".

Tali OICR sono principalmente, o anche in via esclusiva, promossi, istituiti o gestiti da Società di gestione del risparmio appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo di cui la Compagnia fa parte.

Gli attivi potranno inoltre essere investiti in:

- quote di OICR nazionali, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni, emessi nel rispetto del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e delle relative disposizioni di attuazione e commercializzati nel territorio nazionale;
- quote di OICR esteri, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni, che abbiano ottenuto l'autorizzazione ad essere commercializzati nel territorio nazionale secondo quanto previsto all'Art. 42 del medesimo decreto legislativo;
- strumenti monetari, emessi o garantiti da soggetti residenti in Stati della zona A o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati, che abbiano una scadenza non superiore a sei mesi e appartengano alle seguenti tipologie:
  - depositi bancari in conto corrente;
  - certificati di deposito o altri strumenti del mercato monetario;
  - operazioni di pronti contro termine, che abbiano ad oggetto titoli obbligazionari emessi o garantiti da Stati Membri dell'Unione Europea ovvero emessi da enti sopranazionali cui aderiscono uno o più Stati Membri;
- strumenti finanziari, emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva 89/647/CE, da enti locali o da enti pubblici di stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati ovvero da soggetti residenti nei predetti stati membri che appartengono alle seguenti tipologie:
  - Titoli di Stato;
  - titoli obbligazionari o altri titoli assimilabili;
  - titoli azionari.

Resta ferma per la Compagnia la facoltà di detenere una parte del patrimonio del Fondo Interno in disponibilità liquide e più in generale la facoltà di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche congiunturali, azioni volte a tutelare l'interesse dei Contraenti.

La Compagnia si riserva inoltre la possibilità di utilizzare strumenti finanziari derivati, in coerenza con le caratteristiche del Fondo Interno e in modo da non alterarne il profilo di rischio, con lo scopo sia di realizzare un'efficace gestione del portafoglio, sia di ridurre la rischiosità delle attività finanziarie.

Il Fondo Interno Obbligazionario Flex persegue una propria politica d'investimento come di seguito descritto.

La politica di investimento consiste nel cogliere le opportunità offerte principalmente dal mercato obbligazionario, attraverso opportuna diversificazione anche su altri strumenti di investimento. Essa prevede un'allocazione dinamica orientata principalmente verso quote di più OICR, armonizzati e non, appartenenti principalmente, o anche in via esclusiva, al Gruppo Intesa Sanpaolo, che investono prevalentemente in strumenti del mercato monetario, obbligazioni e altri titoli di debito, sia dell'Area Euro che internazionali, azioni di società e altri titoli equivalenti ad azioni di società. La componente obbligazionaria può a seconda del contesto del mercato rappresentare fino al 100% del valore del Fondo Interno, mentre quella rappresentata in investimenti azionari non può superare il 15%.

Possono inoltre essere inseriti nel portafoglio anche OICR flessibili o con obiettivo total return.

Il Fondo Interno può investire in depositi bancari.

Gli strumenti oggetto di investimento sono denominati principalmente in Euro, Dollaro statunitense, Sterlina inglese e Yen giapponese.

Lo stile di gestione adottato è di tipo flessibile. Il Fondo Interno affronta le ciclicità dei mercati finanziari tramite una gestione attiva con l'obiettivo di contenere il rischio entro una volatilità annua massima pari a 10%.

Non sono previste distribuzioni di proventi, ma essi verranno trattenuti e capitalizzati nel Fondo Interno.

##### **Art. 5 Gestione del Fondo Interno**

La gestione del Fondo Interno e l'attuazione della politica di investimento competono alla Compagnia, che vi provvede realizzando una gestione professionale del patrimonio.

La Compagnia, nell'ottica di una più efficiente gestione amministrativa e finanziaria ed al fine di ridurre il rischio operativo, ha la facoltà di conferire a soggetti esterni, anche appartenenti al Gruppo di cui essa fa parte, deleghe, anche in forma parziale, per l'attività di gestione del Fondo Interno. Tali de-



leghe non implicano costi aggiuntivi a carico del Fondo Interno, rispetto a quelli indicati all'Art. 8, e alcun esonero o limitazione delle responsabilità della Compagnia, la quale esercita un costante controllo sulle operazioni poste in essere dai soggetti delegati.

Si precisa che i criteri di allocazione del patrimonio del Fondo Interno restano predefiniti dalla Compagnia.

## **Art. 6**

### **Valore unitario della quota**

Il valore unitario della quota del Fondo Interno è espresso in euro ed è fissato, alla data di costituzione del Fondo Interno, a 10,00 euro.

Il valore unitario della quota viene determinato nei giorni di valorizzazione, secondo il Calendario di Valorizzazione di seguito definito, dividendo il valore complessivo netto del Fondo Interno, calcolato con le modalità descritte al successivo Art. 7, per il numero complessivo delle quote del Fondo Interno, entrambi relativi al giorno di valorizzazione considerato. Tale rapporto viene arrotondato alla terza cifra decimale.

Il Calendario di Valorizzazione è costituito da tutti i giorni dell'anno solare esclusi i sabati, i giorni festivi, il 14 agosto, il 16 agosto, il 7 dicembre, il 24 dicembre e il 31 dicembre. In questi giorni il valore unitario delle quote non sarà determinato e pubblicato, ferma restando la maturazione dei frutti e degli oneri riferiti a tali giornate.

Analogamente nel caso di turbativa di mercato e/o decisione degli organi di borsa per cui si verifichi l'assenza di quotazioni nelle piazze di Milano e/o Londra e/o Francoforte la Compagnia potrà non calcolare e pubblicare il valore unitario delle quote, ferma restando la maturazione dei frutti e degli oneri riferiti a tali giornate.

## **Art. 7**

### **Criteri per la determinazione del valore complessivo netto del Fondo Interno (patrimonio netto)**

Il valore complessivo netto del Fondo Interno (patrimonio netto) è la risultante della valorizzazione delle attività del Fondo Interno al netto dei costi evidenziati al successivo Art. 8.

Per il valore delle attività si farà riferimento alle quantità nonché agli ultimi prezzi o valori di mercato disponibili rispetto al giorno di valorizzazione, quali risultanti l'ultimo giorno lavorativo di Borse aperte precedente il giorno di valorizzazione.

In particolare, i criteri di valutazione degli attivi sono i seguenti:

- gli OICR sono valutati in base all'ultima valorizzazione disponibile rispetto al giorno della valorizzazione della quota. Nel caso in cui non siano disponibili le valorizzazioni delle quote e azioni di

OICR oggetto di investimento, a causa di motivazioni indipendenti dalla Compagnia, questi strumenti finanziari potranno essere valutati in base al loro valore di presunto realizzo che possa essere, in buona fede, ragionevolmente previsto;

- gli strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati sono valutati in base all'ultimo prezzo ufficiale disponibile rispetto al giorno di valorizzazione, mentre per gli strumenti finanziari non quotati o in caso di assenza di quotazioni dovuta ad eventi di turbativa del mercato o per decisioni degli organi di borsa, viene utilizzato, come prezzo, il valore di presunto realizzo determinato sugli elementi d'informazione disponibili oggettivamente considerati e concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo Paese di residenza che quella di mercato;
- gli strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati, nel caso in cui la quotazione non esprima un prezzo di negoziazione attendibile a causa della ridotta frequenza degli scambi o dell'irrelevanza dei volumi trattati, sono valutati in base al valore di presunto realizzo determinato come al punto precedente;
- gli strumenti finanziari derivati trattati "Over the Counter" (OTC) sono valutati al valore corrente (c.d. costo di sostituzione) secondo pratiche prevalenti sul mercato basate su metodologie di calcolo affermate e riconosciute, applicate su base continuativa, con costante aggiornamento dei dati che alimentano le procedure di calcolo. Le tecniche di valutazione adottate assicurano una attribuzione degli effetti finanziari positivi e negativi durante l'intera durata dei contratti stipulati, indipendentemente dal momento in cui si manifestano profitti e perdite;
- il valore delle attività denominate in valuta diversa da quella di riferimento del Fondo Interno viene determinato sulla base dell'ultimo tasso di cambio disponibile, così come rilevato dalla Banca Centrale Europea;
- le altre attività e passività sono iscritte al loro valore nominale;
- i depositi bancari evidenziano l'effettivo saldo giornaliero per valuta del conto corrente bancario relativo al Fondo come risultante dalle movimentazioni del portafoglio degli investimenti comprensivo del rateo interessi maturato.

Ai soli fini del calcolo giornaliero della commissione di gestione indicata all'Art. 8 lettera a) e della commissione di performance indicata all'Art. 8 lettera b), il valore complessivo netto del patrimonio del Fondo Interno, quale sopra definito, viene computato al lordo di tali importi giornalieri oggetto di calcolo.

Gli eventuali crediti d'imposta maturati non verranno attribuiti al Fondo Interno.

Le eventuali commissioni retrocesse dai gestori degli OICR verranno attribuite al Fondo Interno con cadenza trimestrale, accreditando il corrispettivo maturato in ogni trimestre solare entro novanta giorni dalla fine del trimestre di riferimento.

## Art. 8 Costi gravanti sul Fondo Interno

I costi gravanti sul Fondo Interno sono di seguito indicati:

- a) Commissione di gestione:** pari ad una percentuale espressa su base annua, del valore complessivo netto del patrimonio del Fondo Interno, come indicato nella seguente tabella, calcolata giornalmente e prelevata con cadenza trimestrale.

Fondo Interno	Commissione di gestione annua
Obbligazionario Flex	1,50%

La commissione di gestione è prelevata per far fronte alle spese di attuazione delle politiche degli investimenti e per le spese di amministrazione dei contratti.

- b) Commissione di performance:** con riferimento al generico anno solare, è previsto un costo pari al 20% della differenza (overperformance), se positiva, tra:

- l'incremento percentuale fatto registrare dal valore unitario della quota all'ultima data di valorizzazione del Fondo Interno dell'anno solare corrente rispetto all'High Water Mark rilevato all'ultima data di valorizzazione del Fondo Interno dell'anno solare precedente e
- il rendimento, se positivo, del parametro di riferimento nello stesso periodo (nel primo anno di operatività del Fondo Interno viene considerata la frazione d'anno compresa tra la data di prima valorizzazione del Fondo Interno e l'ultima data di valorizzazione dell'anno solare).

L'High Water Mark applicabile è definito come segue:

- alla data di costituzione del Fondo Interno, è posto convenzionalmente uguale al valore iniziale della quota, cioè a 10,00 euro;
- successivamente, viene aggiornato in corrispondenza dell'ultima data di valorizzazione di ciascun anno solare e coincide con il più alto tra il valore unitario della quota registrato dal Fondo Interno a tale data e l'High Water Mark precedente.

Il "parametro di riferimento" ai fini del calcolo delle commissioni di performance è dato dall'indice Barclays Euro Treasury Bills maggiorato di uno spread percentuale riportato nella seguente tabella:

Fondo Interno	Parametro di riferimento
Obbligazionario Flex	Indice Barclays Euro Treasury Bills + 2%

L'indice Barclays Euro Treasury Bills è un indice composto dai Titoli di Stato di alcuni Paesi dell'Area Euro, zero coupon, denominati in euro e aventi una scadenza inferiore ai 12 mesi e 15 giorni al momento dell'emissione.

Il calcolo della commissione annua di performance è effettuato giornalmente, accantonando un rateo che fa riferimento all'overperformance maturata rispetto all'ultima data di valorizzazione dell'anno solare precedente.

La commissione di performance è applicata al minor ammontare tra il valore complessivo medio del patrimonio del Fondo Interno rilevato nel periodo intercorrente tra l'ultimo giorno di valorizzazione dell'anno solare precedente e la data di valorizzazione e il valore complessivo netto del patrimonio del Fondo Interno disponibile nel giorno di calcolo.

È prevista una commissione massima complessivamente prelevabile (come somma delle commissioni di cui alle lettere a) e b), pari alla commissione di gestione a cui si aggiunge il 100% della commissione di gestione stessa; quest'ultima percentuale costituisce il massimo prelevabile a titolo di commissione di performance.

- c) Commissioni per la parte di attivi investiti in quote di OICR:** sulla parte di attivi investiti in quote di OICR gravano commissioni di gestione, applicate dai rispettivi emittenti, la cui misura massima è pari all'1,20% annuo degli attivi stessi. Sono previste inoltre commissioni di overperformance gravanti sugli OICR nella misura massima del 30% dell'overperformance stessa.

La Compagnia si riserva di modificare il costo massimo di tali commissioni di gestione qualora le condizioni economiche di mercato varino sensibilmente. In tal caso, la Compagnia ne darà preventiva comunicazione ai Contraenti concedendo agli stessi, anche quando non previsto dalle condizioni contrattuali delle polizze collegate al Fondo, il diritto di riscatto senza penalità.

- d) Altri costi a carico del Fondo Interno:**

- eventuali oneri di intermediazione inerenti la compravendita di valori oggetto di investimento;
- spese inerenti l'attività svolta dalla Società di Revisione in relazione al giudizio sul rendiconto del Fondo Interno;

- eventuali spese bancarie inerenti le operazioni sulle disponibilità degli OICR;
- eventuali compensi alla banca depositaria;
- spese inerenti la pubblicazione del valore della quota;
- imposte e tasse previste dalle normative vigenti.

#### **Art. 9**

##### **Rendiconto annuale del Fondo Interno**

La Compagnia dovrà redigere il rendiconto annuale della gestione del Fondo Interno secondo quanto previsto dalla specifica normativa di riferimento di tempo in tempo applicabile.

Il rendiconto della gestione del Fondo Interno è sottoposto a revisione da parte di una Società di Revisione iscritta all'albo di cui all'Art. 161 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

#### **Art. 10**

##### **Modifiche al Regolamento del Fondo Interno**

Il presente Regolamento potrà essere modificato allo scopo di adeguarsi ad eventuali variazioni della normativa di tempo in tempo vigente. Potrà essere inoltre modificato nel caso di mutamento dei criteri gestionali, a condizione che il mutamento stesso non sia sfavorevole ai Contraenti.

Le modifiche saranno comunicate ai Contraenti.

#### **Art. 11**

##### **Fusione e liquidazione del Fondo Interno**

La Compagnia, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza, anche in termini di costi gestionali e di adeguatezza dimensionale del Fondo Interno, al fine di perseguire l'interesse dei Contraenti, può fondere il Fondo Interno con altro/i Fondo/i Interno/i con caratteristiche simili e politiche di investimento omogenee.

L'operazione di fusione non comporta alcun costo per i Contraenti e sarà comunicata con le modalità e i tempi previsti dalla normativa di riferimento.

La Compagnia, inoltre, può liquidare il Fondo Interno a condizione che il suo valore diminuisca oltre un livello tale da rendere inefficiente la gestione finanziaria e/o eccessiva l'incidenza dei costi a carico del Fondo Interno stesso.

Le modalità e gli effetti della liquidazione nonché i tempi di comunicazione dell'operazione al Contraente sono disciplinati da apposita clausola riportata nelle Condizioni di Assicurazione.

1 In linea generale, il termine "principale" qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del Fondo Interno; il termine "prevalente" investimenti compresi tra il 50% e il 70%; il termine "significativo" investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine "contenuto" tra il 10% e il 30%; infine il termine "residuale" inferiore al 10%. I termini di rilevanza suddetti sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali del Fondo Interno.

# Regolamento del Fondo Interno

## Multiasset Flex 12

### Art. 1 Istituzione e denominazione del Fondo Interno

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., nel seguito “Compagnia”, ha istituito e gestisce, al fine di adempiere agli obblighi assunti nei confronti dei Contraenti, in base a quanto stabilito dalle Condizioni di Assicurazione e dal presente Regolamento, un portafoglio di strumenti finanziari ripartiti nel Fondo Interno denominato **Multiasset Flex 12** (nel seguito Fondo Interno), idealmente suddiviso in quote.

Il Fondo Interno costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della Compagnia e da ogni altro Fondo gestito dalla stessa.

### Art. 2 Obiettivo del Fondo Interno

L'obiettivo della gestione finanziaria del Fondo Interno è quello di ottimizzare il rendimento dell'investimento nel rispetto di un livello massimo di rischio rappresentato dalla volatilità annua massima pari al 12%.

### Art. 3 Profili di rischio del Fondo Interno

I rischi connessi al Fondo Interno sono quelli derivanti dalle oscillazioni del valore delle quote in cui è ripartito il Fondo stesso, oscillazioni a loro volta riconducibili a quelle del valore corrente di mercato delle attività di pertinenza del Fondo Interno.

In particolare, sono a carico del Fondo Interno i seguenti rischi:

**a) rischio connesso alla variazione del prezzo:** il prezzo di ogni strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari dell'emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali dell'emittente e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità dell'emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza. Il rischio finanziario legato all'andamento di tali parametri ricade quindi sul Contraente. Si presti attenzione, all'interno di questa categoria di rischio, ai seguenti:

**1. rischio specifico:** è il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle

aspettative di mercato sulle prospettive di andamento economico delle società loro emittenti;

**2. rischio generico o sistematico:** è il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle fluttuazioni dei mercati sui quali tali titoli sono negoziati;

**3. rischio di interesse:** è il rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato; queste ultime, infatti, si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso di titoli a reddito fisso, quanto più lunga è la loro vita residua: un aumento dei tassi di mercato comporterà una diminuzione del prezzo del titolo stesso e viceversa;

**b) rischio emittente:** è il rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), connesso all'eventualità che l'Ente Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale; il valore dei titoli risente di tale rischio variando al modificarsi delle condizioni creditizie degli Enti Emittenti;

**c) rischio connesso alla liquidità:** la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In linea di massima, i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale può rendere più complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;

**d) rischio di cambio:** se presenti posizioni in valute diverse da quella in cui è denominato il Fondo stesso occorre considerare la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione del Fondo e la valuta estera in cui sono denominati i singoli componenti dello stesso e degli effetti che questa variabilità potrebbe portare sul valore dell'investimento;

**e) rischio di controparte:** è il rischio connesso all'eventualità che le controparti finanziarie non siano in grado di rispettare le obbligazioni contrattualmente pattuite, per effetto di un deterioramento della loro solidità patrimoniale. Il rischio legato alla solvibilità della controparte ricade sul Contraente;

**f) altri fattori di rischio:** le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre il Contraente a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione ai Contraenti. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del paese di appartenenza degli emittenti.

#### **Art. 4**

##### **Criteria di investimento del Fondo Interno**

Il Fondo Interno investe gli attivi principalmente<sup>1</sup>, o anche in via esclusiva, in quote di OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio) armonizzati ovvero conformi alla Direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni, organizzati in forma di "Fondo Comune di Investimento", "Sicav" o "Unit Trust".

Tali OICR sono principalmente, o anche in via esclusiva, promossi, istituiti o gestiti da Società di Gestione del risparmio appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo di cui la Compagnia fa parte.

È prevista altresì una quota del Fondo Interno investita in Fondi Multimanager, ovvero in OICR di Case terze, non superiore al 30%.

Gli attivi potranno inoltre essere investiti in:

- quote di OICR nazionali, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni, emessi nel rispetto del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e delle relative disposizioni di attuazione e commercializzati nel territorio nazionale;
- quote di OICR esteri, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni, che abbiano ottenuto l'autorizzazione ad essere commercializzati nel territorio nazionale secondo quanto previsto dal medesimo decreto legislativo;
- strumenti monetari, emessi o garantiti da soggetti residenti in Stati della zona A o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati, che abbiano una scadenza non superiore a sei mesi e appartengano alle seguenti tipologie:
  - depositi bancari in conto corrente;
  - certificati di deposito o altri strumenti del mercato monetario;
  - operazioni di pronti contro termine, che abbiano ad oggetto titoli obbligazionari emessi o garantiti da Stati Membri dell'Unione Europea ovvero emessi da enti sopranazionali cui aderiscono uno o più Stati Membri;
- strumenti finanziari, emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva 89/647/CE, da enti locali o da enti pubblici di stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati ovvero da soggetti residenti nei predetti stati membri che appartengono alle seguenti tipologie:

- Titoli di Stato;
- titoli obbligazionari o altri titoli assimilabili;
- titoli di capitale, ovvero strumenti finanziari di natura azionaria e, più in generale, di capitale (es. azioni di risparmio, warrants, ecc.) comunque denominati, altri titoli equivalenti ad azioni di società, di partnership o di altri soggetti e certificati di deposito azionario non ammessi o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato; obbligazioni convertibili e/o cum warrant negli strumenti finanziari di cui sopra; qualsiasi altro titolo normalmente negoziato che permetta di acquisire o vendere gli strumenti finanziari di cui sopra.

Resta ferma per la Compagnia la facoltà di detenere una parte del patrimonio del Fondo Interno in disponibilità liquide e più in generale la facoltà di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche congiunturali, azioni volte a tutelare l'interesse dei Contraenti.

La Compagnia si riserva inoltre la possibilità di utilizzare strumenti finanziari derivati, in coerenza con le caratteristiche del Fondo Interno e in modo da non alterarne il profilo di rischio, con lo scopo sia di realizzare un'efficace gestione del portafoglio, sia di ridurre la rischiosità delle attività finanziarie. Tali strumenti derivati saranno attivati attraverso l'investimento in quote di OICR dedicati.

Il Fondo Interno Multiasset Flex 12 persegue una propria politica d'investimento come di seguito descritto.

Il Fondo Interno investe in modo dinamico e flessibile in OICR appartenenti a tutte le principali Asset Class (monetari, obbligazionari, azionari, bilanciati, flessibili, Absolute/Total Return), La definizione dell'asset allocation sarà gestita in modo tale da ottimizzare il rendimento, in funzione del contesto di mercato e delle opportunità di volta in volta presenti. La componente azionaria può a seconda del contesto del mercato rappresentare fino al 100% del valore del Fondo Interno.

La strategia di investimento si contraddistingue per la diversificazione degli OICR selezionati, i quali saranno caratterizzati anche da strategie fra loro decorrelate. Gli OICR sono selezionati fra le migliori società di gestione del risparmio non appartenenti al gruppo Intesa Sanpaolo nel limite massimo del 30% degli attivi del Fondo Interno. Tale diversificazione è volta ad ottimizzare il rendimento del Fondo Interno nel rispetto di un livello massimo di rischio, rappresentato da una volatilità annua massima del 12%.

Gli strumenti in cui viene inserito il Fondo Interno sono denominati principalmente in Euro, Dollaro

statunitense, Sterlina inglese e Yen giapponese. Il Fondo Interno può investire in depositi bancari e in tutte le categorie di emittenti avendo a riferimento tutte le Aree Geografiche ritenute interessanti.

Non sono previste distribuzioni di proventi, ma essi verranno trattenuti e capitalizzati nel Fondo Interno.

#### **Art. 5** **Gestione del Fondo Interno**

La gestione del Fondo Interno e l'attuazione della politica di investimento competono alla Compagnia, che vi provvede realizzando una gestione professionale del patrimonio.

La Compagnia, nell'ottica di una più efficiente gestione amministrativa e finanziaria ed al fine di ridurre il rischio operativo, ha la facoltà di conferire a soggetti esterni, anche appartenenti al Gruppo di cui essa fa parte, deleghe, anche in forma parziale, per l'attività di gestione del Fondo Interno. Tali deleghe non implicano costi aggiuntivi a carico del Fondo Interno, rispetto a quelli indicati all'Art. 8, e alcun esonero o limitazione delle responsabilità della Compagnia, la quale esercita un costante controllo sulle operazioni poste in essere dai soggetti delegati.

Si precisa che i criteri di allocazione del patrimonio del Fondo Interno restano predefiniti dalla Compagnia.

#### **Art. 6** **Valore unitario della quota**

Il valore unitario della quota del Fondo Interno è espresso in euro ed è fissato, alla data di costituzione del Fondo Interno, a 10,00 euro.

Il valore unitario della quota viene determinato nei giorni di valorizzazione, secondo il Calendario di valorizzazione di seguito definito, dividendo il valore complessivo netto del Fondo Interno, calcolato con le modalità descritte al successivo Art. 7, per il numero complessivo delle quote del Fondo Interno, entrambi relativi al giorno di valorizzazione considerato.

Tale rapporto viene arrotondato alla terza cifra decimale.

Il Calendario di Valorizzazione è costituito da tutti i giorni dell'anno solare esclusi i giorni del calendario delle festività nazionali, assicurative e locali. In questi giorni il valore unitario della quota non sarà determinato e pubblicato, ferma restando la maturazione dei frutti e degli oneri riferiti a tali giornate. Il Calendario di Valorizzazione è pubblicato sul sito internet della Compagnia.

Nel caso in cui sopravvengano eventi che provochino turbative di mercato e/o decisioni degli organi di borsa per cui si verifichi l'assenza di tutte o parte delle quotazioni delle attività finanziarie comprese nel Fondo Interno, la Compagnia potrà non calco-

lare e pubblicare il valore unitario della quota, ferma restando la maturazione dei frutti e degli oneri riferiti a tali giornate.

In questi casi il valore unitario della quota viene determinato il primo giorno lavorativo successivo utile, quando la quotazione delle attività finanziarie comprese nel Fondo Interno si renda nuovamente disponibile.

#### **Art. 7** **Criteri per la determinazione del valore complessivo netto del Fondo Interno (patrimonio netto)**

Il valore complessivo netto del Fondo Interno (patrimonio netto) è la risultante della valorizzazione delle attività del Fondo Interno al netto dei costi evidenziati al successivo Art. 8.

Per il valore delle attività si farà riferimento alle quantità nonché agli ultimi prezzi o valori di mercato disponibili rilevati in corrispondenza del giorno di valorizzazione.

In particolare, i criteri di valutazione degli attivi sono i seguenti:

- gli OICR sono valutati in base all'ultima valorizzazione disponibile rilevata in corrispondenza del giorno di valorizzazione della quota;
- gli strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati sono valutati in base all'ultimo prezzo ufficiale disponibile rilevato in corrispondenza del giorno di valorizzazione, mentre per gli strumenti finanziari non quotati o in caso di assenza di quotazioni dovuta ad eventi di turbativa del mercato o per decisioni degli organi di borsa, viene utilizzato, come prezzo, il valore di presunto realizzo determinato sugli elementi d'informazione disponibili oggettivamente considerati e concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo Paese di residenza che quella di mercato;
- gli strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati, nel caso in cui la quotazione non esprima un prezzo di negoziazione attendibile a causa della ridotta frequenza degli scambi o dell'irrelevanza dei volumi trattati, sono valutati in base al valore di presunto realizzo determinato come al punto precedente;
- gli strumenti finanziari derivati trattati "Over the Counter" (OTC) sono valutati al valore corrente (c.d. costo di sostituzione) secondo pratiche prevalenti sul mercato basate su metodologie di calcolo affermate e riconosciute, applicate su base continuativa, con costante aggiornamento dei dati che alimentano le procedure di calcolo. Le tecniche di valutazione adottate assicurano una attribuzione degli effetti finanziari positivi e negativi durante l'intera durata dei contratti stipulati, indipendentemente dal momento in cui si manifestano profitti e perdite;
- il valore delle attività denominate in valuta diversa da quella di riferimento del Fondo Interno

viene determinato sulla base del tasso di cambio disponibile, così come rilevato dalla Banca Centrale Europea, in corrispondenza del giorno di valorizzazione o ultimo disponibile;

- le altre attività e passività sono iscritte al loro valore nominale;
- i depositi bancari evidenziano l'effettivo saldo giornaliero per valuta del conto corrente bancario relativo al Fondo come risultante dalle movimentazioni del portafoglio degli investimenti comprensivo del rateo interessi maturato sia esso a credito o a debito.

Gli eventuali crediti d'imposta maturati non verranno attribuiti al Fondo Interno.

Le eventuali commissioni retrocesse dai Gestori degli OICR verranno attribuite al Fondo Interno.

### Art. 8 Costi gravanti sul Fondo Interno

I costi gravanti sul Fondo Interno sono di seguito indicati:

- a) Commissione di gestione:** pari ad una percentuale espressa su base annua, del valore complessivo netto del patrimonio del Fondo Interno, come indicato nella seguente tabella, calcolata giornalmente e prelevata con cadenza trimestrale.

Fondo Interno	Commissione di gestione annua
Multiasset Flex 12	1,70%

La commissione di gestione è prelevata per far fronte alle spese di attuazione delle politiche degli investimenti e per le spese di amministrazione dei contratti.

- b) Commissioni di performance:** con riferimento al generico anno solare, è previsto un costo pari al 20% della differenza (overperformance), se positiva, tra:

- l'incremento percentuale fatto registrare dal valore unitario della quota all'ultima data di valorizzazione del Fondo Interno dell'anno solare corrente rispetto all'High Water Mark rilevato all'ultima data di valorizzazione del Fondo Interno dell'anno solare precedente e
- il rendimento, se positivo, del parametro di riferimento nello stesso periodo (nel primo anno di operatività del Fondo Interno viene considerata la frazione d'anno compresa tra la data di prima valorizzazione del Fondo Interno e l'ultima data di valorizzazione dell'anno solare).

L'High Water Mark applicabile è definito come segue:

- alla data di costituzione del Fondo Interno, è posto convenzionalmente uguale al valore iniziale della quota, cioè a 10,00 euro;
- successivamente, viene aggiornato in corri-

spondenza dell'ultima data di valorizzazione di ciascun anno solare e coincide con il più alto tra il valore unitario della quota registrato dal Fondo Interno a tale data e l'High Water Mark precedente.

Il "parametro di riferimento" ai fini del calcolo delle commissioni di performance è dato dall'indice Barclays Euro Treasury Bills maggiorato di uno spread percentuale riportato nella seguente tabella:

Fondo Interno	Parametro di riferimento
Multiasset Flex 12	Indice Barclays Euro Treasury Bills + 2,25%

L'indice Barclays Euro Treasury Bills è un indice composto dai Titoli di Stato di alcuni Paesi dell'Area Euro, zero coupon, denominati in euro e aventi una scadenza inferiore ai 12 mesi e 15 giorni al momento dell'emissione.

Il calcolo della commissione annua di performance è effettuato giornalmente, accantonando un rateo che fa riferimento all'overperformance maturata rispetto all'ultima data di valorizzazione dell'anno solare precedente.

La commissione di performance è applicata al minor ammontare tra il valore complessivo medio del patrimonio del Fondo Interno rilevato nel periodo intercorrente tra l'ultimo giorno di valorizzazione dell'anno solare precedente e la data di valorizzazione e il valore complessivo netto del patrimonio del Fondo Interno disponibile nel giorno di calcolo.

È prevista una commissione massima complessivamente prelevabile (come somma delle commissioni di cui alle lettere a) e b), pari alla commissione di gestione a cui si aggiunge il 100% della commissione di gestione stessa; quest'ultima percentuale costituisce il massimo prelevabile a titolo di commissione di performance.

- c) Commissioni per la parte di attivi investiti in quote di OICR:** sulla parte di attivi investiti in quote di OICR gravano commissioni di gestione, applicate dai rispettivi emittenti, la cui misura massima è pari all'1,20% annuo degli attivi stessi.

Sono previste inoltre commissioni di overperformance gravanti sugli OICR nella misura massima del 30% dell'overperformance stessa.

La Compagnia si riserva di modificare il costo massimo di tali commissioni di gestione qualora le condizioni economiche di mercato varino sensibilmente. In tal caso, la Compagnia ne darà

preventiva comunicazione ai Contraenti concedendo agli stessi, anche quando non previsto dalle Condizioni Contrattuali delle polizze collegate al Fondo, il diritto di riscatto senza penalità.

**d) Altri costi a carico del Fondo Interno:**

- eventuali oneri di intermediazione inerenti la compravendita di valori oggetto di investimento;
- spese inerenti l'attività svolta dalla Società di Revisione in relazione al giudizio sul rendiconto del Fondo Interno;
- eventuali spese bancarie inerenti le operazioni sulle disponibilità degli OICR;
- eventuali compensi alla banca depositaria;
- spese inerenti la pubblicazione del valore della quota;
- imposte e tasse previste dalle normative vigenti.

**Art. 9**

**Rendiconto annuale del Fondo Interno**

La Compagnia dovrà redigere il rendiconto annuale della gestione del Fondo Interno secondo quanto previsto dalla specifica normativa di riferimento di tempo in tempo applicabile.

Il rendiconto della gestione del Fondo Interno è sottoposto a revisione da parte di una Società di Revisione iscritta all'albo di cui all'Art. 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

**Art. 10**

**Modifiche al Regolamento del Fondo Interno**

Il presente Regolamento potrà essere modificato allo scopo di adeguarsi ad eventuali variazioni della normativa di tempo in tempo vigente. Potrà essere inoltre modificato nel caso di mutamento dei criteri gestionali, a condizione che il mutamento stesso non sia sfavorevole ai Contraenti.

Le modifiche saranno comunicate ai Contraenti.

**Art. 11**

**Fusione e liquidazione del Fondo Interno**

La Compagnia, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza, anche in termini di costi gestionali e di adeguatezza dimensionale del Fondo Interno, al fine di perseguire l'interesse dei Contraenti, può fondere il Fondo Interno con altro/i Fondo/i Interno/i con caratteristiche simili e politiche di investimento omogenee.

La Compagnia, inoltre, può liquidare il Fondo Interno a condizione che il suo valore diminuisca oltre un livello tale da rendere inefficiente la gestione finanziaria e/o eccessiva l'incidenza dei costi a carico del Fondo Interno stesso.

Le operazioni di fusione e di liquidazione non comportano alcun costo per i Contraenti e saranno comunicate con le modalità e i tempi previsti dalla normativa di riferimento.

<sup>1</sup> In linea generale, il termine "principale" qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del Fondo Interno; il termine "prevalente" investimenti compresi tra il 50% e il 70%; il termine "significativo" investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine "contenuto" tra il 10% e il 30%; infine il termine "residuale" inferiore al 10%. I termini di rilevanza suddetti sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali del Fondo Interno.



# Regolamento del Fondo Interno

## Azionario Flex

### Art. 1

#### Istituzione e denominazione del Fondo Interno

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., nel seguito “Compagnia”, ha istituito e gestisce, al fine di adempiere agli obblighi assunti nei confronti dei Contraenti, in base a quanto stabilito dalle Condizioni di Assicurazione e dal presente Regolamento, un portafoglio di strumenti finanziari ripartiti nel Fondo Interno denominato **Azionario Flex** (nel seguito Fondo Interno), idealmente suddiviso in quote.

Il Fondo Interno costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della Compagnia e da ogni altro Fondo gestito dalla stessa.

### Art. 2

#### Obiettivo del Fondo Interno

Obiettivo della gestione finanziaria del Fondo Interno è quello di realizzare l’incremento di valore delle somme che vi confluiscono, nel rispetto di un livello massimo di rischio e attraverso la gestione flessibile di investimenti diversificati.

### Art. 3

#### Profili di rischio del Fondo Interno

I rischi connessi al Fondo Interno sono quelli derivanti dalle oscillazioni del valore delle quote in cui è ripartito il Fondo stesso, oscillazioni a loro volta riconducibili a quelle del valore corrente di mercato delle attività di pertinenza del Fondo Interno.

In particolare, sono a carico del Fondo Interno i seguenti rischi:

- a) rischio connesso alla variazione del prezzo:** il prezzo di ogni strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari dell’emittente, dall’andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali dell’emittente e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall’andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità dell’emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza. Il rischio finanziario legato all’andamento di tali parametri ricade quindi sul Contraente. Si presti attenzione, all’interno di questa categoria di rischio, ai seguenti:
- 1. rischio specifico:** è il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità

dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle aspettative di mercato sulle prospettive di andamento economico delle società loro emittenti;

**2. rischio generico o sistematico:** è il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle fluttuazioni dei mercati sui quali tali titoli sono negoziati;

**3. rischio di interesse:** è il rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato; queste ultime, infatti, si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso di titoli a reddito fisso, quanto più lunga è la loro vita residua: un aumento dei tassi di mercato comporterà una diminuzione del prezzo del titolo stesso e viceversa;

**b) rischio emittente:** è il rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), connesso all’eventualità che l’Ente Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l’interesse o di rimborsare il capitale; il valore dei titoli risente di tale rischio variando al modificarsi delle condizioni creditizie degli Enti Emittenti;

**c) rischio connesso alla liquidità:** la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In linea di massima, i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L’assenza di una quotazione ufficiale può rendere più complesso l’apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;

**d) rischio di cambio:** se presenti posizioni in valute diverse da quella in cui è denominato il Fondo stesso occorre considerare la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione del Fondo e la valuta estera in cui sono denominati i singoli componenti dello stesso e degli effetti che questa variabilità potrebbe portare sul valore dell’investimento;

**e) rischio di controparte:** è il rischio connesso all’eventualità che le controparti finanziarie non siano in grado di rispettare le obbligazioni contrattualmente pattuite, per effetto di un deterioramento della loro solidità patrimoniale. Il rischio legato alla solvibilità della controparte ricade sul Contraente;

f) **altri fattori di rischio:** le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre il Contraente a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione ai Contraenti. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del paese di appartenenza degli emittenti.

#### **Art. 4**

##### **Criteri di investimento del Fondo Interno**

Il Fondo Interno investe gli attivi principalmente<sup>1</sup>, o anche in via esclusiva, in quote di OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio) armonizzati ovvero conformi alla Direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni, organizzati in forma di "Fondo Comune di Investimento", "Sicav" o "Unit Trust".

Tali OICR sono principalmente, o anche in via esclusiva, promossi, istituiti o gestiti da Società di gestione del risparmio appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo di cui la Compagnia fa parte.

Gli attivi potranno inoltre essere investiti in:

- quote di OICR nazionali, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni, emessi nel rispetto del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e delle relative disposizioni di attuazione e commercializzati nel territorio nazionale;
- quote di OICR esteri, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni, che abbiano ottenuto l'autorizzazione ad essere commercializzati nel territorio nazionale secondo quanto previsto all'Art. 42 del medesimo decreto legislativo;
- strumenti monetari, emessi o garantiti da soggetti residenti in Stati della zona A o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati, che abbiano una scadenza non superiore a sei mesi e appartengano alle seguenti tipologie:
  - depositi bancari in conto corrente;
  - certificati di deposito o altri strumenti del mercato monetario;
  - operazioni di pronti contro termine, che abbiano ad oggetto titoli obbligazionari emessi o garantiti da Stati Membri dell'Unione Europea ovvero emessi da enti sopranazionali cui aderiscono uno o più Stati Membri;
- strumenti finanziari, emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva 89/647/CE, da enti locali o da enti pubblici di stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati ovvero da soggetti residenti nei predetti stati membri che appartengono alle seguenti tipologie:

- Titoli di Stato;
- titoli obbligazionari o altri titoli assimilabili;
- titoli azionari.

Resta ferma per la Compagnia la facoltà di detenere una parte del patrimonio del Fondo Interno in disponibilità liquide e più in generale la facoltà di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche congiunturali, azioni volte a tutelare l'interesse dei Contraenti.

La Compagnia si riserva inoltre la possibilità di utilizzare strumenti finanziari derivati, in coerenza con le caratteristiche del Fondo Interno e in modo da non alterarne il profilo di rischio, con lo scopo sia di realizzare un'efficace gestione del portafoglio, sia di ridurre la rischiosità delle attività finanziarie.

Il Fondo Interno Azionario Flex persegue una propria politica d'investimento come di seguito descritto.

La politica di investimento consiste nel cogliere in modo flessibile le opportunità offerte soprattutto dal mercato azionario, attraverso opportuna diversificazione anche su altri strumenti di investimento. Essa prevede un'allocazione dinamica orientata principalmente verso quote di più OICR, armonizzati e non, appartenenti principalmente, o anche in via esclusiva, al Gruppo Intesa Sanpaolo, che a loro volta investono in strumenti del mercato monetario, obbligazioni e altri titoli di debito, sia dell'Area Euro che internazionali, azioni di società e altri titoli equivalenti ad azioni di società. Gli strumenti oggetto di investimento sono denominati principalmente in Euro, Dollaro statunitense, Sterlina inglese e Yen giapponese.

La componente azionaria, prevalentemente di emittenti a medio-alta capitalizzazione, può a seconda del contesto del mercato rappresentare fino al 100% del valore del Fondo Interno, con un minimo del 30%.

Possono inoltre essere inseriti nel portafoglio anche OICR flessibili o con obiettivo Total Return fino ad un massimo del 70% del valore del Fondo Interno.

Lo stile di gestione adottato è di tipo flessibile. Il Fondo Interno affronta le ciclicità dei mercati finanziari tramite una gestione attiva con l'obiettivo di contenere il rischio entro una volatilità annua massima pari a 20%.

Il Fondo Interno può investire in depositi bancari.

Non sono previste distribuzioni di proventi, ma essi verranno trattenuti e capitalizzati nel Fondo Interno.

#### **Art. 5**

##### **Gestione del Fondo Interno**

La gestione del Fondo Interno e l'attuazione della politica di investimento competono alla Compagnia,

che vi provvede realizzando una gestione professionale del patrimonio.

La Compagnia, nell'ottica di una più efficiente gestione amministrativa e finanziaria ed al fine di ridurre il rischio operativo, ha la facoltà di conferire a soggetti esterni, anche appartenenti al Gruppo di cui essa fa parte, deleghe, anche in forma parziale, per l'attività di gestione del Fondo Interno. Tali deleghe non implicano costi aggiuntivi a carico del Fondo Interno, rispetto a quelli indicati all'Art. 8, e alcun esonero o limitazione delle responsabilità della Compagnia, la quale esercita un costante controllo sulle operazioni poste in essere dai soggetti delegati.

Si precisa che i criteri di allocazione del patrimonio del Fondo Interno restano predefiniti dalla Compagnia.

### **Art. 6** **Valore unitario della quota**

Il valore unitario della quota del Fondo Interno è espresso in euro ed è fissato, alla data di costituzione del Fondo Interno, a 10,00 euro.

Il valore unitario della quota viene determinato nei giorni di valorizzazione, secondo il Calendario di Valorizzazione di seguito definito, dividendo il valore complessivo netto del Fondo Interno, calcolato con le modalità descritte al successivo Art. 7, per il numero complessivo delle quote del Fondo Interno, entrambi relativi al giorno di valorizzazione considerato. Tale rapporto viene arrotondato alla terza cifra decimale.

Il Calendario di Valorizzazione è costituito da tutti i giorni dell'anno solare esclusi i sabati, i giorni festivi, il 14 agosto, il 16 agosto, il 7 dicembre, il 24 dicembre e il 31 dicembre. In questi giorni il valore unitario delle quote non sarà determinato e pubblicato, ferma restando la maturazione dei frutti e degli oneri riferiti a tali giornate.

Analogamente nel caso di turbativa di mercato e/o decisione degli organi di borsa per cui si verifichi l'assenza di quotazioni nelle piazze di Milano e/o Londra e/o Francoforte la Compagnia potrà non calcolare e pubblicare il valore unitario delle quote, ferma restando la maturazione dei frutti e degli oneri riferiti a tali giornate.

### **Art. 7** **Criteri per la determinazione del valore complessivo netto del Fondo Interno (patrimonio netto)**

Il valore complessivo netto del Fondo Interno (patrimonio netto) è la risultante della valorizzazione delle attività del Fondo Interno al netto dei costi evidenziati al successivo Art. 8.

Per il valore delle attività si farà riferimento alle quantità nonché agli ultimi prezzi o valori di mercato disponibili rispetto al giorno di valorizzazione,

quali risultanti l'ultimo giorno lavorativo di Borse aperte precedente il giorno di valorizzazione.

In particolare, i criteri di valutazione degli attivi sono i seguenti:

- gli OICR sono valutati in base all'ultima valorizzazione disponibile rispetto al giorno della valorizzazione della quota. Nel caso in cui non siano disponibili le valorizzazioni delle quote e azioni di OICR oggetto di investimento, a causa di motivazioni indipendenti dalla Compagnia, questi strumenti finanziari potranno essere valutati in base al loro valore di presunto realizzo che possa essere, in buona fede, ragionevolmente previsto;
- gli strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati sono valutati in base all'ultimo prezzo ufficiale disponibile rispetto al giorno di valorizzazione, mentre per gli strumenti finanziari non quotati o in caso di assenza di quotazioni dovuta ad eventi di turbativa del mercato o per decisioni degli organi di borsa, viene utilizzato, come prezzo, il valore di presunto realizzo determinato sugli elementi d'informazione disponibili oggettivamente considerati e concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo Paese di residenza che quella di mercato;
- gli strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati, nel caso in cui la quotazione non esprima un prezzo di negoziazione attendibile a causa della ridotta frequenza degli scambi o dell'irrelevanza dei volumi trattati, sono valutati in base al valore di presunto realizzo determinato come al punto precedente;
- gli strumenti finanziari derivati trattati "Over the Counter" (OTC) sono valutati al valore corrente (c.d. costo di sostituzione) secondo pratiche prevalenti sul mercato basate su metodologie di calcolo affermate e riconosciute, applicate su base continuativa, con costante aggiornamento dei dati che alimentano le procedure di calcolo. Le tecniche di valutazione adottate assicurano una attribuzione degli effetti finanziari positivi e negativi durante l'intera durata dei contratti stipulati, indipendentemente dal momento in cui si manifestano profitti e perdite;
- il valore delle attività denominate in valuta diversa da quella di riferimento del Fondo Interno viene determinato sulla base dell'ultimo tasso di cambio disponibile, così come rilevato dalla Banca Centrale Europea;
- le altre attività e passività sono iscritte al loro valore nominale;
- i depositi bancari evidenziano l'effettivo saldo giornaliero per valuta del conto corrente bancario relativo al Fondo come risultante dalle movimentazioni del portafoglio degli investimenti comprensivo del rateo interessi maturato.

Ai soli fini del calcolo giornaliero della commissione di gestione indicata all'Art. 8 lettera a) e della commissione di performance indicata all'Art. 8 lettera

b), il valore complessivo netto del patrimonio del Fondo Interno, quale sopra definito, viene computato al lordo di tali importi giornalieri oggetto di calcolo.

Gli eventuali crediti d'imposta maturati non verranno attribuiti al Fondo Interno.

Le eventuali commissioni retrocesse dai gestori degli OICR verranno attribuite al Fondo Interno con cadenza trimestrale, accreditando il corrispettivo maturato in ogni trimestre solare entro novanta giorni dalla fine del trimestre di riferimento.

### Art. 8 Costi gravanti sul Fondo Interno

I costi gravanti sul Fondo Interno sono di seguito indicati:

**a) Commissione di gestione:** pari ad una percentuale espressa su base annua, del valore complessivo netto del patrimonio del Fondo Interno, come indicato nella seguente tabella, calcolata giornalmente e prelevata con cadenza trimestrale.

Fondo Interno	Commissione di gestione annua
Azionario Flex	2,10%

La commissione di gestione è prelevata per far fronte alle spese di attuazione delle politiche degli investimenti e per le spese di amministrazione dei contratti.

**b) Commissione di performance:** con riferimento al generico anno solare, è previsto un costo pari al 20% della differenza (overperformance), se positiva, tra:

- l'incremento percentuale fatto registrare dal valore unitario della quota all'ultima data di valorizzazione del Fondo Interno dell'anno solare corrente rispetto all'High Water Mark rilevato all'ultima data di valorizzazione del Fondo Interno dell'anno solare precedente e
- il rendimento, se positivo, del parametro di riferimento nello stesso periodo (nel primo anno di operatività del Fondo Interno viene considerata la frazione d'anno compresa tra la data di prima valorizzazione del Fondo Interno e l'ultima data di valorizzazione dell'anno solare).

L'High Water Mark applicabile è definito come segue:

- alla data di costituzione del Fondo Interno, è posto convenzionalmente uguale al valore iniziale della quota, cioè a 10,00 euro;
- successivamente, viene aggiornato in corrispondenza dell'ultima data di valorizzazione di ciascun anno solare e coincide con il più

alto tra il valore unitario della quota registrato dal Fondo Interno a tale data e l'High Water Mark precedente.

Il "parametro di riferimento" ai fini del calcolo delle commissioni di performance è dato dall'indice Barclays Euro Treasury Bills maggiorato di uno spread percentuale riportato nella seguente tabella:

Fondo Interno	Parametro di riferimento
Azionario Flex	Indice Barclays Euro Treasury Bills + 3,25%

L'indice Barclays Euro Treasury Bills è un indice composto dai Titoli di Stato di alcuni Paesi dell'Area Euro, zero coupon, denominati in euro e aventi una scadenza inferiore ai 12 mesi e 15 giorni al momento dell'emissione.

Il calcolo della commissione annua di performance è effettuato giornalmente, accantonando un rateo che fa riferimento all'overperformance maturata rispetto all'ultima data di valorizzazione dell'anno solare precedente.

La commissione di performance è applicata al minor ammontare tra il valore complessivo medio del patrimonio del Fondo Interno rilevato nel periodo intercorrente tra l'ultimo giorno di valorizzazione dell'anno solare precedente e la data di valorizzazione e il valore complessivo netto del patrimonio del Fondo Interno disponibile nel giorno di calcolo.

È prevista una commissione massima complessivamente prelevabile (come somma delle commissioni di cui alle lettere a) e b), pari alla commissione di gestione a cui si aggiunge il 100% della commissione di gestione stessa; quest'ultima percentuale costituisce il massimo prelevabile a titolo di commissione di performance.

**c) Commissioni per la parte di attivi investiti in quote di OICR:** sulla parte di attivi investiti in quote di OICR gravano commissioni di gestione, applicate dai rispettivi emittenti, la cui misura massima è pari all'1,20% annuo degli attivi stessi.

Sono previste inoltre commissioni di overperformance gravanti sugli OICR nella misura massima del 30% dell'overperformance stessa.

La Compagnia si riserva di modificare il costo massimo di tali commissioni di gestione qualora le condizioni economiche di mercato varino sensibilmente. In tal caso, la Compagnia ne darà preventiva comunicazione ai Contraenti concedendo agli stessi, anche quando non previsto

dalle condizioni contrattuali delle polizze collegate al Fondo, il diritto di riscatto senza penalità.

**d) Altri costi a carico del Fondo Interno:**

- eventuali oneri di intermediazione inerenti la compravendita di valori oggetto di investimento;
- spese inerenti l'attività svolta dalla Società di Revisione in relazione al giudizio sul rendiconto del Fondo Interno;
- eventuali spese bancarie inerenti le operazioni sulle disponibilità degli OICR;
- eventuali compensi alla banca depositaria;
- spese inerenti la pubblicazione del valore della quota;
- imposte e tasse previste dalle normative vigenti.

**Art. 9**

**Rendiconto annuale del Fondo Interno**

La Compagnia dovrà redigere il rendiconto annuale della gestione del Fondo Interno secondo quanto previsto dalla specifica normativa di riferimento di tempo in tempo applicabile.

Il rendiconto della gestione del Fondo Interno è sottoposto a revisione da parte di una Società di Revisione iscritta all'albo di cui all'Art. 161 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

**Art. 10**

**Modifiche al Regolamento del Fondo Interno**

Il presente Regolamento potrà essere modificato allo scopo di adeguarsi ad eventuali variazioni della normativa di tempo in tempo vigente. Potrà essere inoltre modificato nel caso di mutamento dei criteri gestionali, a condizione che il mutamento stesso non sia sfavorevole ai Contraenti.

Le modifiche saranno comunicate ai Contraenti.

**Art. 11**

**Fusione e liquidazione del Fondo Interno**

La Compagnia, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza, anche in termini di costi gestionali e di adeguatezza dimensionale del Fondo Interno, al fine di perseguire l'interesse dei Contraenti, può fondere il Fondo Interno con altro/i Fondo/i Interno/i con caratteristiche simili e politiche di investimento omogenee.

L'operazione di fusione non comporta alcun costo per i Contraenti e sarà comunicata con le modalità e i tempi previsti dalla normativa di riferimento.

La Compagnia, inoltre, può liquidare il Fondo Interno a condizione che il suo valore diminuisca oltre un livello tale da rendere inefficiente la gestione finanziaria e/o eccessiva l'incidenza dei costi a carico del Fondo Interno stesso.

Le modalità e gli effetti della liquidazione nonché i tempi di comunicazione dell'operazione al Contraente sono disciplinati da apposita clausola riportata nelle Condizioni di Assicurazione.

<sup>1</sup> In linea generale, il termine "principale" qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del Fondo Interno; il termine "prevalente" investimenti compresi tra il 50% e il 70%; il termine "significativo" investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine "contenuto" tra il 10% e il 30%; infine il termine "residuale" inferiore al 10%. I termini di rilevanza suddetti sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali del Fondo Interno.

# Regolamento del Fondo Interno

## Multiasset Flex 5

### Art. 1

#### Istituzione e denominazione del Fondo Interno

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., nel seguito “Compagnia”, ha istituito e gestisce, al fine di adempiere agli obblighi assunti nei confronti dei Contraenti, in base a quanto stabilito dalle Condizioni di Assicurazione e dal presente Regolamento, un portafoglio di strumenti finanziari ripartiti nel Fondo Interno denominato **Multiasset Flex 5** (nel seguito Fondo Interno), idealmente suddiviso in quote.

Il Fondo Interno costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della Compagnia e da ogni altro Fondo gestito dalla stessa.

### Art. 2

#### Obiettivo del Fondo Interno

Obiettivo della gestione finanziaria del Fondo Interno è quello di ottimizzare il rendimento dell'investimento nel rispetto di un livello massimo di rischio, rappresentato dalla volatilità annua massima pari al 5%.

### Art. 3

#### Profili di rischio del Fondo Interno

I rischi connessi al Fondo Interno sono quelli derivanti dalle oscillazioni del valore delle quote in cui è ripartito il Fondo stesso, oscillazioni a loro volta riconducibili a quelle del valore corrente di mercato delle attività di pertinenza del Fondo Interno.

In particolare, sono a carico del Fondo Interno i seguenti rischi:

**a) rischio connesso alla variazione del prezzo:** il prezzo di ogni strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari dell'emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali dell'emittente e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità dell'emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza. Il rischio finanziario legato all'andamento di tali parametri ricade quindi sul Contraente. Si presti attenzione, all'interno di questa categoria di rischio, ai seguenti:

**1. rischio specifico:** è il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità

dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle aspettative di mercato sulle prospettive di andamento economico delle società loro emittenti;

**2. rischio generico o sistematico:** è il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle fluttuazioni dei mercati sui quali tali titoli sono negoziati;

**3. rischio di interesse:** è il rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato; queste ultime, infatti, si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso di titoli a reddito fisso, quanto più lunga è la loro vita residua: un aumento dei tassi di mercato comporterà una diminuzione del prezzo del titolo stesso e viceversa;

**b) rischio emittente:** è il rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), connesso all'eventualità che l'Ente Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale; il valore dei titoli risente di tale rischio variando al modificarsi delle condizioni creditizie degli Enti Emittenti;

**c) rischio connesso alla liquidità:** la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In linea di massima, i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale può rendere più complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;

**d) rischio di cambio:** se presenti posizioni in valute diverse da quella in cui è denominato il Fondo stesso occorre considerare la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione del Fondo e la valuta estera in cui sono denominati i singoli componenti dello stesso e degli effetti che questa variabilità potrebbe portare sul valore dell'investimento;

**e) rischio di controparte:** è il rischio connesso all'eventualità che le controparti finanziarie non siano in grado di rispettare le obbligazioni contrattualmente pattuite, per effetto di un deterioramento della loro solidità patrimoniale. Il rischio legato alla solvibilità della controparte ricade sul Contraente;

f) **altri fattori di rischio:** le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre il Contraente a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione ai Contraenti. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del paese di appartenenza degli emittenti.

#### **Art. 4**

##### **Criteria di investimento del Fondo Interno**

Il Fondo Interno investe gli attivi principalmente<sup>1</sup>, o anche in via esclusiva, in quote di OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio) armonizzati ovvero conformi alla Direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni, organizzati in forma di "Fondo Comune di Investimento", "Sicav" o "Unit Trust".

Tali OICR sono principalmente, o anche in via esclusiva, promossi, istituiti o gestiti da Società di gestione del risparmio appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo di cui la Compagnia fa parte.

Gli attivi potranno inoltre essere investiti in:

- quote di OICR nazionali, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni, emessi nel rispetto del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e delle relative disposizioni di attuazione e commercializzati nel territorio nazionale;
- quote di OICR esteri, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni, che abbiano ottenuto l'autorizzazione ad essere commercializzati nel territorio nazionale secondo quanto previsto all'art. 42 del medesimo decreto legislativo;
- strumenti monetari, emessi o garantiti da soggetti residenti in Stati della zona A o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati, che abbiano una scadenza non superiore a sei mesi e appartengano alle seguenti tipologie:
  - depositi bancari in conto corrente;
  - certificati di deposito o altri strumenti del mercato monetario;
  - operazioni di pronti contro termine, che abbiano ad oggetto titoli obbligazionari emessi o garantiti da Stati Membri dell'Unione Europea ovvero emessi da enti sopranazionali cui aderiscono uno o più Stati Membri;
- strumenti finanziari, emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva 89/647/CE, da enti locali o da enti pubblici di stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati ovvero da soggetti residenti nei predetti stati membri che appartengono alle seguenti tipologie:
  - Titoli di Stato;
  - titoli obbligazionari o altri titoli assimilabili;
  - titoli azionari.

Resta ferma per la Compagnia la facoltà di detenere una parte del patrimonio del Fondo Interno in disponibilità liquide e più in generale la facoltà di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche congiunturali, azioni volte a tutelare l'interesse dei Contraenti.

La Compagnia si riserva inoltre la possibilità di utilizzare strumenti finanziari derivati, in coerenza con le caratteristiche del Fondo Interno e in modo da non alterarne il profilo di rischio, con lo scopo sia di realizzare un'efficace gestione del portafoglio, sia di ridurre la rischiosità delle attività finanziarie. Tali strumenti derivati saranno attivati attraverso l'investimento in quote di OICR dedicati.

Il Fondo Interno Multiasset Flex 5 persegue una propria politica d'investimento come di seguito descritto.

Lo stile di gestione adottato è flessibile. Gli OICR oggetto di investimento possono essere di tipo monetario, obbligazionario, azionario, bilanciati e flessibili, anche gestiti in modo dinamico. Il gestore potrà inoltre selezionare OICR con stile di gestione non correlato ai mercati ovvero OICR Total Return e OICR che adottino strategie di controllo del rischio.

L'utilizzo di OICR consente al Fondo Interno una adeguata diversificazione dell'investimento in funzione del contesto di mercato con l'obiettivo di contenere il rischio entro una volatilità annua massima del 5%.

Gli strumenti in cui viene inserito il Fondo Interno sono denominati principalmente in Euro, Dollaro statunitense, Sterlina inglese e Yen giapponese.

La componente in investimenti azionari non può superare il 50% del controvalore del patrimonio del Fondo Interno.

Il Fondo Interno può investire in depositi bancari e in tutte le categorie di emittenti e avendo a riferimento tutte le Aree Geografiche ritenute interessanti.

Non sono previste distribuzioni di proventi, ma essi verranno trattenuti e capitalizzati nel Fondo Interno.

##### **Art. 5 Gestione del Fondo Interno**

La gestione del Fondo Interno e l'attuazione della politica di investimento competono alla Compagnia, che vi provvede realizzando una gestione professionale del patrimonio.

La Compagnia, nell'ottica di una più efficiente gestione amministrativa e finanziaria ed al fine di ridurre il rischio operativo, ha la facoltà di conferire a soggetti esterni, anche appartenenti al Gruppo di cui essa fa parte, deleghe, anche in forma parziale, per l'attività di gestione del Fondo Interno. Tali deleghe non implicano costi aggiuntivi a carico del Fondo Interno, rispetto a quelli indicati all'Art. 8, e

alcun esonero o limitazione delle responsabilità della Compagnia, la quale esercita un costante controllo sulle operazioni poste in essere dai soggetti delegati.

Si precisa che i criteri di allocazione del patrimonio del Fondo Interno restano predefiniti dalla Compagnia.

## **Art. 6**

### **Valore unitario della quota**

Il valore unitario della quota del Fondo Interno è espresso in euro ed è fissato, alla data di costituzione del Fondo Interno, a 10,00 euro.

Il valore unitario della quota viene determinato nei giorni di valorizzazione, secondo il Calendario di Valorizzazione di seguito definito, dividendo il valore complessivo netto del Fondo Interno, calcolato con le modalità descritte al successivo Art. 7, per il numero complessivo delle quote del Fondo Interno, entrambi relativi al giorno di valorizzazione considerato. Tale rapporto viene arrotondato alla terza cifra decimale.

Il Calendario di Valorizzazione è costituito da tutti i giorni dell'anno solare esclusi i sabati, i giorni festivi, il 14 agosto, il 16 agosto, il 7 dicembre, il 24 dicembre e il 31 dicembre. In questi giorni il valore unitario delle quote non sarà determinato e pubblicato, ferma restando la maturazione dei frutti e degli oneri riferiti a tali giornate.

Analogamente nel caso di turbativa di mercato e/o decisione degli organi di Borsa per cui si verifichi l'assenza di quotazioni nelle piazze di Milano e/o Londra e/o Francoforte, la Compagnia potrà non calcolare e pubblicare il valore unitario delle quote, ferma restando la maturazione dei frutti e degli oneri riferiti a tali giornate.

## **Art. 7**

### **Criteri per la determinazione del valore complessivo netto del Fondo Interno (patrimonio netto)**

Il valore complessivo netto del Fondo Interno (patrimonio netto) è la risultante della valorizzazione delle attività del Fondo Interno al netto dei costi evidenziati al successivo Art. 8.

Per il valore delle attività si farà riferimento alle quantità nonché agli ultimi prezzi o valori di mercato disponibili rispetto al giorno di valorizzazione, quali risultanti l'ultimo giorno lavorativo di Borse aperte precedente il giorno di valorizzazione.

In particolare, i criteri di valutazione degli attivi sono i seguenti:

- gli OICR sono valutati in base all'ultima valorizzazione disponibile rispetto al giorno della valorizzazione della quota. Nel caso in cui non siano disponibili le valorizzazioni delle quote e azioni di OICR oggetto di investimento, a causa di motivazioni indipendenti dalla Compagnia, questi stru-

menti finanziari potranno essere valutati in base al loro valore di presunto realizzo che possa essere, in buona fede, ragionevolmente previsto;

- gli strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati sono valutati in base all'ultimo prezzo ufficiale disponibile rispetto al giorno di valorizzazione, mentre per gli strumenti finanziari non quotati o in caso di assenza di quotazioni dovuta ad eventi di turbativa del mercato o per decisioni degli organi di borsa, viene utilizzato, come prezzo, il valore di presunto realizzo determinato sugli elementi d'informazione disponibili oggettivamente considerati e concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo Paese di residenza che quella di mercato;
- gli strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati, nel caso in cui la quotazione non esprima un prezzo di negoziazione attendibile a causa della ridotta frequenza degli scambi o dell'irrelevanza dei volumi trattati, sono valutati in base al valore di presunto realizzo determinato come al punto precedente;
- gli strumenti finanziari derivati trattati "Over the Counter" (OTC) sono valutati al valore corrente (c.d. costo di sostituzione) secondo pratiche prevalenti sul mercato basate su metodologie di calcolo affermate e riconosciute, applicate su base continuativa, con costante aggiornamento dei dati che alimentano le procedure di calcolo. Le tecniche di valutazione adottate assicurano una attribuzione degli effetti finanziari positivi e negativi durante l'intera durata dei contratti stipulati, indipendentemente dal momento in cui si manifestano profitti e perdite;
- il valore delle attività denominate in valuta diversa da quella di riferimento del Fondo Interno viene determinato sulla base dell'ultimo tasso di cambio disponibile, così come rilevato dalla Banca Centrale Europea;
- le altre attività e passività sono iscritte al loro valore nominale;
- i depositi bancari evidenziano l'effettivo saldo giornaliero per valuta del conto corrente bancario relativo al Fondo come risultante dalle movimentazioni del portafoglio degli investimenti comprensivo del rateo interessi maturato.

Ai soli fini del calcolo giornaliero della commissione di gestione indicata all'Art. 8 lettera a) e della commissione di performance indicata all'Art. 8 lettera b), il valore complessivo netto del patrimonio del Fondo Interno, quale sopra definito, viene computato al lordo di tali importi giornalieri oggetto di calcolo.

Gli eventuali crediti d'imposta maturati non verranno attribuiti al Fondo Interno.

Le eventuali commissioni retrocesse dai gestori degli OICR verranno attribuite al Fondo Interno con



cadenza trimestrale, accreditando il corrispettivo maturato in ogni trimestre solare entro novanta giorni dalla fine del trimestre di riferimento.

## Art. 8

### Costi gravanti sul Fondo Interno

I costi gravanti sul Fondo Interno sono di seguito indicati:

- a) Commissione di gestione:** pari ad una percentuale espressa su base annua, del valore complessivo netto del patrimonio del Fondo Interno, come indicato nella seguente tabella, calcolata giornalmente e prelevata con cadenza trimestrale.

Fondo Interno	Commissione di gestione annua
Multiasset Flex 5	1,20%

La commissione di gestione è prelevata per far fronte alle spese di attuazione delle politiche degli investimenti e per le spese di amministrazione dei contratti.

- b) Commissione di performance:** con riferimento al generico anno solare, è previsto un costo pari al 20% della differenza (overperformance), se positiva, tra:

- l'incremento percentuale fatto registrare dal valore unitario della quota all'ultima data di valorizzazione del Fondo Interno dell'anno solare corrente rispetto all'High Water Mark rilevato all'ultima data di valorizzazione del Fondo Interno dell'anno solare precedente e
- il rendimento, se positivo, del parametro di riferimento nello stesso periodo (nel primo anno di operatività del Fondo Interno viene considerata la frazione d'anno compresa tra la data di prima valorizzazione del Fondo Interno e l'ultima data di valorizzazione dell'anno solare).

L'High Water Mark applicabile è definito come segue:

- alla data di costituzione del Fondo Interno, è posto convenzionalmente uguale al valore iniziale della quota, cioè a 10,00 euro;
- successivamente, viene aggiornato in corrispondenza dell'ultima data di valorizzazione di ciascun anno solare e coincide con il più alto tra il valore unitario della quota registrato dal Fondo Interno a tale data e l'High Water Mark precedente.

Il "parametro di riferimento" ai fini del calcolo delle commissioni di performance è dato dall'indice Barclays Euro Treasury Bills maggiorato di uno spread percentuale riportato nella seguente tabella:

Fondo Interno	Parametro di riferimento
Multiasset Flex 5	Indice Barclays Euro Treasury Bills + 0,75%

L'indice Barclays Euro Treasury Bills è un indice composto dai Titoli di Stato di alcuni Paesi dell'Area Euro, zero coupon, denominati in euro e aventi una scadenza inferiore ai 12 mesi e 15 giorni al momento dell'emissione.

Il calcolo della commissione annua di performance è effettuato giornalmente, accantonando un rateo che fa riferimento all'overperformance maturata rispetto all'ultima data di valorizzazione dell'anno solare precedente.

La commissione di performance è applicata al minor ammontare tra il valore complessivo medio del patrimonio del Fondo Interno rilevato nel periodo intercorrente tra l'ultimo giorno di valorizzazione dell'anno solare precedente e la data di valorizzazione e il valore complessivo netto del patrimonio del Fondo Interno disponibile nel giorno di calcolo.

È prevista una commissione massima complessivamente prelevabile (come somma delle commissioni di cui alle lettere a) e b), pari alla commissione di gestione a cui si aggiunge il 100% della commissione di gestione stessa; quest'ultima percentuale costituisce il massimo prelevabile a titolo di commissione di performance.

- c) Commissioni per la parte di attivi investiti in quote di OICR:** sulla parte di attivi investiti in quote di OICR gravano commissioni di gestione, applicate dai rispettivi emittenti, la cui misura massima è pari all'1,20% annuo degli attivi stessi.

Sono previste inoltre commissioni di overperformance gravanti sugli OICR nella misura massima del 30% dell'overperformance stessa.

La Compagnia si riserva di modificare il costo massimo di tali commissioni di gestione qualora le condizioni economiche di mercato varino sensibilmente. In tal caso, la Compagnia ne darà preventiva comunicazione ai Contraenti concedendo agli stessi, anche quando non previsto dalle condizioni contrattuali delle polizze collegate al Fondo, il diritto di riscatto senza penalità.

- d) Altri costi a carico del Fondo Interno:**

- eventuali oneri di intermediazione inerenti la compravendita di valori oggetto di investimento;
- spese inerenti l'attività svolta dalla Società di Revisione in relazione al giudizio sul rendiconto del Fondo Interno;

- eventuali spese bancarie inerenti le operazioni sulle disponibilità degli OICR;
- eventuali compensi alla banca depositaria;
- spese inerenti la pubblicazione del valore della quota;
- imposte e tasse previste dalle normative vigenti.

#### **Art. 9**

##### **Rendiconto annuale del Fondo Interno**

La Compagnia dovrà redigere il rendiconto annuale della gestione del Fondo Interno secondo quanto previsto dalla specifica normativa di riferimento di tempo in tempo applicabile.

Il rendiconto della gestione del Fondo Interno è sottoposto a revisione da parte di una Società di Revisione iscritta all'albo di cui all'Art. 161 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

#### **Art. 10**

##### **Modifiche al Regolamento del Fondo Interno**

Il presente Regolamento potrà essere modificato allo scopo di adeguarsi ad eventuali variazioni della normativa di tempo in tempo vigente. Potrà essere inoltre modificato nel caso di mutamento dei criteri gestionali, a condizione che il mutamento stesso non sia sfavorevole ai Contraenti.

Le modifiche saranno comunicate ai Contraenti.

#### **Art. 11**

##### **Fusione e liquidazione del Fondo Interno**

La Compagnia, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza, anche in termini di costi gestionali e di adeguatezza dimensionale del Fondo Interno, al fine di perseguire l'interesse dei Contraenti, può fondere il Fondo Interno con altro/i Fondo/i Interno/i con caratteristiche simili e politiche di investimento omogenee.

L'operazione di fusione non comporta alcun costo per i Contraenti e sarà comunicata con le modalità e i tempi previsti dalla normativa di riferimento.

La Compagnia, inoltre, può liquidare il Fondo Interno a condizione che il suo valore diminuisca oltre un livello tale da rendere inefficiente la gestione finanziaria e/o eccessiva l'incidenza dei costi a carico del Fondo Interno stesso.

Le modalità e gli effetti della liquidazione nonché i tempi di comunicazione dell'operazione al Contraente sono disciplinati da apposita clausola riportata nelle Condizioni di Assicurazione.

1 In linea generale, il termine "principale" qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del Fondo Interno; il termine "prevalente" investimenti compresi tra il 50% e il 70%; il termine "significativo" investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine "contenuto" tra il 10% e il 30%; infine il termine "residuale" inferiore al 10%. I termini di rilevanza suddetti sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali del Fondo Interno.



INTESA SANPAOLO  
VITA

**InFondi Stabilità**<sub>Insurance</sub>

## Informativa sul trattamento dei dati personali

(Informativa aggiornata a maggio 2018)



## **INFORMATIVA NEI CONFRONTI DI PERSONE FISICHE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 27 APRILE 2016 (DI SEGUITO L'“INFORMATIVA”)**

Il Regolamento sulla “protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati” (di seguito il “Regolamento”) contiene una serie di norme dirette a garantire che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone. La presente Informativa ne recepisce le previsioni.

### **SEZIONE 1 - IDENTITÀ E DATI DI CONTATTO DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO**

**Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.**, con sede legale in Corso Inghilterra 3, 10138 Torino, Capogruppo del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita, in qualità di Titolare del trattamento (di seguito anche la “Società” o il “Titolare”) tratta i Suoi dati personali (di seguito i “Dati Personali”) per le finalità indicate nella Sezione 3.

Per ulteriori informazioni può visitare il sito internet di Intesa Sanpaolo Vita [www.intesasanpaolovita.it](http://www.intesasanpaolovita.it) e, in particolare, la sezione “Privacy” con tutte le informazioni concernenti l'utilizzo ed il trattamento dei Dati Personali.

### **SEZIONE 2 - DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI**

Intesa Sanpaolo Vita ha nominato il “responsabile della protezione dei dati” previsto dal Regolamento (c.d. “*Data Protection Officer*” o DPO). Per tutte le questioni relative al trattamento dei Suoi Dati Personali e/o per esercitare i diritti previsti dal Regolamento stesso, elencati nella Sezione 7 della presente Informativa, può contattare il DPO al seguente indirizzo e-mail: [dpo@intesasanpaolovita.it](mailto:dpo@intesasanpaolovita.it).

### **SEZIONE 3 - CATEGORIE DEI DATI PERSONALI, FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO**

#### **Categorie di Dati Personali**

Fra i Dati Personali che la Società tratta rientrano, a titolo esemplificativo, i dati anagrafici, i dati derivanti dai servizi web e i dati derivanti dalle disposizioni di pagamento dei soggetti interessati dal contratto assicurativo (contraente, assicurato, beneficiari, richiedenti il preventivo e/o eventuali legali rappresentanti). Tra i dati trattati potrebbero esservi anche i dati definiti particolari di cui alla Sezione 8 della presente Informativa.

#### **Finalità e base giuridica del trattamento**

I Dati Personali che la riguardano, da Lei comunicati alla Società o raccolti presso soggetti terzi<sup>1</sup> (in quest'ultimo caso previa verifica del rispetto delle condizioni di liceità da parte dei terzi), sono trattati dalla Società nell'ambito della sua attività per le seguenti finalità:

#### **a) Prestazione dei servizi ed esecuzione dei contratti**

Il conferimento dei Suoi Dati Personali necessari per prestare i servizi richiesti ed eseguire i contratti (ivi compresi gli atti in fase precontrattuale) non è obbligatorio, ma il rifiuto a fornire tali Dati Personali comporta l'impossibilità per la Società di adempiere a quanto richiesto.

#### **b) Adempimento a prescrizioni normative nazionali e comunitarie**

Il trattamento dei Suoi Dati Personali per adempiere a prescrizioni normative è obbligatorio e non è richiesto il Suo consenso.

Il trattamento è obbligatorio, ad esempio, quando è prescritto dalla normativa antiriciclaggio, fiscale, anticorruzione, di prevenzione delle frodi nei servizi assicurativi o per adempiere a disposizioni o richieste dell'autorità di vigilanza e controllo (ad esempio la normativa in materia di antiriciclaggio e di finanziamento del terrorismo impone la profilazione del rischio di riciclaggio e del confronto con liste pubbliche a contrasto del terrorismo internazionale e la comunicazione dei dati agli intermediari del Gruppo Intesa Sanpaolo al solo fine di perseguire le finalità connesse all'applicazione della disciplina antiriciclaggio; la regolamentazione IVASS e la Direttiva Europea sulla distribuzione assicurativa (IDD) richiedono la valutazione dell'adeguatezza del contratto offerto per l'intero corso di vita dello stesso; la normativa inerente alla prevenzione delle frodi nel settore del credito al consumo, con specifico riferimento al furto d'identità, richiede la comunicazione dei dati ai fini dell'alimentazione del relativo archivio centrale automatizzato - SCIPAFI).

#### **c) Legittimo interesse del Titolare**

Il trattamento dei Suoi Dati Personali è necessario per perseguire un legittimo interesse della Società, ossia:

- per svolgere l'attività di prevenzione delle frodi assicurative;
- per la gestione del rischio assicurativo a seguito della stipula di un contratto di assicurazione (a mero titolo esemplificativo la gestione dei rapporti con i coassicuratori e/o riassicuratori);
- per perseguire eventuali ed ulteriori legittimi interessi. In quest'ultimo caso la Società potrà trattare i Suoi Dati Personali solo dopo averla informata e aver appurato che il perseguimento dei propri interessi legittimi o di quelli di terzi non comprometta i Suoi diritti e le Sue libertà fondamentali e non è richiesto il Suo consenso.

<sup>1</sup> Ad esempio, intermediari assicurativi, contraenti di polizze collettive o individuali in cui lei risulti assicurato, eventuali coobbligati, altri operatori assicurativi (quali agenti, mediatori di assicurazione, imprese di assicurazione, ecc.); soggetti ai quali per soddisfare le sue richieste (ad es. di rilascio o di rinnovo di una copertura assicurativa, di liquidazione di un sinistro, di trasferimento della posizione previdenziale, ecc.) richiediamo informazioni o sono tenuti a comunicarci informazioni; organismi associativi e consorzi propri del settore assicurativo; Magistratura, Forze dell'Ordine e altri soggetti pubblici.

#### **SEZIONE 4 - CATEGORIE DI DESTINATARI AI QUALI I SUOI DATI PERSONALI POTRANNO ESSERE COMUNICATI**

Per il perseguimento delle finalità sopra indicate potrebbe essere necessario che la Società comunichi i Suoi Dati Personali alle seguenti categorie di destinatari:

- 1) **Società del Gruppo Intesa Sanpaolo** tra cui la società che gestisce il sistema informativo e alcuni servizi amministrativi, legali e contabili, e le società controllate.
- 2) **Soggetti terzi** (società, liberi professionisti, ecc.), ad esempio:
  - soggetti che svolgono servizi societari, finanziari e assicurativi quali assicuratori, coassicuratori, riassicuratori;
  - agenti, subagenti, mediatori di assicurazione e di riassicurazione, produttori diretti, promotori finanziari ed altri canali di acquisizione di contratti di assicurazione (Banche, Poste Italiane, Sim, Sgr, Società di Leasing, ecc.);
  - società di servizi per il quietanzamento, società di servizi a cui siano affidati la gestione, la liquidazione e il pagamento dei sinistri tra cui la centrale operativa di assistenza, società addette alla gestione delle coperture assicurative connesse alla tutela giudiziaria, cliniche convenzionate, società di servizi informatici e telematici (ad esempio il servizio per la gestione del sistema informativo della Società ivi compresa la posta elettronica); società di servizi postali (per trasmissione imbustamento, trasporto e smistamento delle comunicazioni della clientela), società di revisione, di certificazione e di consulenza; società di informazione commerciale per rischi finanziari; società di servizi per il controllo delle frodi; società di recupero crediti; società di servizi per l'acquisizione, la registrazione e il trattamento dei dati provenienti da documenti e supporti forniti ed originati dagli stessi clienti;
  - società o studi professionali, legali, medici e periti fiduciari della Società che svolgono per conto di quest'ultima attività di consulenza e assistenza;
  - soggetti che svolgono attività di archiviazione della documentazione relativa ai rapporti intrattenuti con la clientela e soggetti che svolgono attività di assistenza alla clientela (help desk, call center, ecc.);
  - organismi consortili propri del settore assicurativo che operano in reciproco scambio con tutte le imprese di assicurazione consorziate;
  - gestione della comunicazione alla clientela, nonché archiviazione di dati e documenti sia in forma cartacea che elettronica;
  - rilevazione della qualità dei servizi;
  - altri soggetti o banche dati nei confronti dei quali la comunicazione dei dati è obbligatoria.
- 3) **Autorità** (ad esempio, giudiziaria, amministrativa ecc.) e sistemi pubblici informativi istituiti presso le pubbliche amministrazioni, nonché altri soggetti, quali: IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni); ANIA (Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici); CONSAP (Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici); UIF (Unità di Informazione Finanziaria); Casellario Centrale Infortuni; CONSOB (Commissione Nazionale per le Società e la Borsa); COVIP (Commissione di vigilanza sui fondi pensione); Banca d'Italia; SIA, CRIF, Ministeri; Enti gestori di assicurazioni sociali obbligatorie, quali INPS, INPDAL, INPGI ecc. Agenzia delle Entrate e Anagrafe Tributaria; Magistratura; Forze dell'Ordine; Equitalia Giustizia, Organismi di mediazione di cui al D. Lgs. 4 marzo 2010 n. 28; soggetti che gestiscono sistemi nazionali e internazionali per il controllo delle frodi (es. SCIPAFI).

Le Società del Gruppo Intesa Sanpaolo ed i soggetti terzi cui possono essere comunicati i Suoi Dati Personali agiscono quali: 1) Titolari del trattamento, ossia soggetti che determinano le finalità ed i mezzi del trattamento dei Dati Personali; 2) Responsabili del trattamento, ossia soggetti che trattano i Dati Personali per conto del Titolare o 3) Contitolari del trattamento che determinano congiuntamente alla Società le finalità ed i mezzi dello stesso.

L'elenco aggiornato dei soggetti individuati come Titolari, Responsabili o Contitolari è disponibile presso la sede della Società o sul sito internet [www.intesasanpaolovita.it](http://www.intesasanpaolovita.it).

#### **SEZIONE 5 - TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI AD UN PAESE TERZO O AD UN'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE FUORI DALL'UNIONE EUROPEA**

I Suoi Dati Personali sono trattati dalla Società all'interno del territorio dell'Unione Europea e non vengono diffusi.

Se necessario, per ragioni di natura tecnica od operativa, la Società si riserva di trasferire i Suoi Dati Personali verso paesi al di fuori dell'Unione Europea per i quali esistono decisioni di "adeguatezza" della Commissione Europea, ovvero sulla base delle adeguate garanzie oppure delle specifiche deroghe previste dal Regolamento.

#### **SEZIONE 6 - MODALITÀ DI TRATTAMENTO E TEMPI DI CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI**

Il trattamento dei Suoi Dati Personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici e in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I Suoi Dati Personali sono conservati, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono trattati, fatti salvi i termini di conservazione previsti dalla legge. In particolare i Suoi Dati Personali sono conservati in via generale per un periodo temporale di anni 10 a decorrere dalla chiusura del rapporto contrattuale di cui lei è parte; ovvero per 12 mesi dall'emissione del preventivo richiesto nel caso in cui a esso non segua la conclusione del contratto di assicurazione definitivo. I Dati Personali potranno, altresì, esser trattati per un termine superiore, ove intervenga un atto interruttivo e/o sospensivo della prescrizione che giustifichi il prolungamento della conservazione del dato.

#### **SEZIONE 7 - DIRITTI DELL'INTERESSATO**

In qualità di soggetto Interessato Lei potrà esercitare, in qualsiasi momento, nei confronti del Titolare i diritti previsti dal Regolamento di seguito elencati, inviando un'apposita richiesta per iscritto all'indirizzo e-mail: [dpo@intesasanpaolovita.it](mailto:dpo@intesasanpaolovita.it) o all'indirizzo di posta elettronica certificata [privacy@pec.intesasanpaolovita.it](mailto:privacy@pec.intesasanpaolovita.it); a mezzo posta all'indirizzo Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. - Privacy - Viale Stelvio 55/57 - 20159 Milano.

Con le stesse modalità Lei potrà revocare in qualsiasi momento i consensi espressi con la presente Informativa.

Le eventuali comunicazioni e le azioni intraprese dalla Società, a fronte dell'esercizio dei diritti di seguito elencati, saranno effettuate gratuitamente. Tuttavia, se le Sue richieste sono manifestamente infondate o eccessive, in particolare per il loro carattere ripetitivo, la Società potrà addebitarle un contributo spese, tenendo conto dei costi amministrativi sostenuti, oppure rifiutare di soddisfare le Sue richieste.

## 1. Diritto di accesso

Lei potrà ottenere dalla Società la conferma che sia o meno in corso un trattamento dei Suoi Dati Personali e, in tal caso, ottenere l'accesso ai Dati Personali ed alle informazioni previste dall'art. 15 del Regolamento, tra le quali, a titolo esemplificativo: le finalità del trattamento, le categorie di Dati Personali trattati ecc.

Qualora i Dati Personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, Lei ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate relative al trasferimento.

Se richiesto, la Società Le potrà fornire una copia dei Dati Personali oggetto di trattamento. Per le eventuali ulteriori copie la Società potrà addebitarle un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se la richiesta in questione è presentata mediante mezzi elettronici, e salvo diversa indicazione, le informazioni Le verranno fornite dalla Società in un formato elettronico di uso comune.

## 2. Diritto di rettifica

Lei potrà ottenere dalla Società la rettifica dei Suoi Dati Personali che risultano inesatti come pure, tenuto conto delle finalità del trattamento, l'integrazione degli stessi, qualora risultino incompleti, fornendo una dichiarazione integrativa.

## 3. Diritto alla cancellazione

Lei potrà ottenere dal Titolare la cancellazione dei Suoi Dati Personali, se sussiste uno dei motivi previsti dall'art. 17 del Regolamento, tra cui, a titolo esemplificativo, qualora i Dati Personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati o qualora il consenso su cui si basa il trattamento dei Suoi Dati Personali è stato da Lei revocato e non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento.

La informiamo che la Società non potrà procedere alla cancellazione dei Suoi Dati Personali: qualora il loro trattamento sia necessario, ad esempio, per l'adempimento di un obbligo di legge, per motivi di interesse pubblico, per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

## 4. Diritto di limitazione di trattamento

Lei potrà ottenere la limitazione del trattamento dei Suoi Dati Personali qualora ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 18 del Regolamento, tra le quali, ad esempio: a fronte di una Sua contestazione circa l'esattezza dei Suoi Dati Personali oggetto di trattamento o qualora i Suoi Dati Personali le siano necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria, benché la Società non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento.

## 5. Diritto alla portabilità dei dati

Qualora il trattamento dei Suoi Dati Personali si basi sul consenso o sia necessario per l'esecuzione di un contratto o di misure precontrattuali e il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, Lei potrà:

- richiedere di ricevere i Dati Personali da Lei forniti in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico (esempio: computer e/o tablet);
- trasmettere i Suoi Dati Personali ricevuti ad un altro soggetto Titolare del trattamento senza impedimenti da parte della Società.

Potrà inoltre richiedere che i Suoi Dati Personali vengano trasmessi dalla Società direttamente ad un altro soggetto titolare del trattamento da Lei indicato, se ciò sia tecnicamente fattibile per la Società. In questo caso, sarà Sua cura fornirci tutti gli estremi esatti del nuovo titolare del trattamento a cui intenda trasferire i Suoi Dati Personali, fornendoci apposita autorizzazione scritta.

## 6. Diritto di opposizione

Lei potrà opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei Suoi Dati Personali qualora il trattamento venga effettuato per l'esecuzione di un'attività di interesse pubblico o per il perseguimento di un interesse legittimo del Titolare (compresa l'attività di profilazione).

Qualora Lei decidesse di esercitare il diritto di opposizione qui descritto, la Società si asterrà dal trattare ulteriormente i Suoi Dati Personali, a meno che non vi siano motivi legittimi per procedere al trattamento (motivi prevalenti sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'Interessato), oppure il trattamento sia necessario per l'accertamento, l'esercizio o la difesa in giudizio di un diritto.

## 7. Processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione

Il Regolamento prevede in favore dell'Interessato il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente su un trattamento automatizzato dei Suoi Dati Personali, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo significativo sulla Sua persona a meno che la suddetta decisione:

- a) sia necessaria per la conclusione o l'esecuzione di un contratto tra Lei e la Società;
- b) sia autorizzata dal diritto italiano o europeo;
- c) si basi sul Suo consenso esplicito.

La Società effettua dei processi decisionali automatizzati per l'attività di assunzione dei prodotti assicurativi e la conseguente conclusione ed esecuzione degli stessi<sup>2</sup>. La Società attuerà misure appropriate per tutelare i Suoi diritti, le Sue libertà e i Suoi legittimi interessi e Lei potrà esercitare il diritto di ottenere l'intervento umano da parte della Società, di esprimere la Sua opinione o di contestare la decisione.

## 8. Diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali

Fatto salvo il Suo diritto di ricorrere in ogni altra sede amministrativa o giurisdizionale, qualora ritenesse che il trattamento dei Suoi Dati Personali da parte del Titolare avvenga in violazione del Regolamento e/o della normativa applicabile potrà proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali competente.

<sup>2</sup> Ad esempio al fine della verifica di limiti assuntivi riferiti al contratto (es. età dell'assicurato).

**SEZIONE 8 - TRATTAMENTO DI CATEGORIE PARTICOLARI DI DATI PERSONALI**

In relazione al trattamento delle categorie particolari di dati personali (idonei a rivelare l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona), necessario per l'assunzione e la stipula di polizze assicurative, nonché per la successiva fase di gestione ed esecuzione contrattuale, è richiesta una manifestazione esplicita di consenso, fatti salvi gli specifici casi previsti dal Regolamento che consentono il trattamento di tali Dati Personali anche in assenza di consenso.



## **SUPPLEMENTO DI INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI RELATIVI ALLA SOTTOSCRIZIONE DI DOCUMENTI INFORMATICI CON FIRMA GRAFOMETRICA <sup>3</sup>**

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016 Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo (di seguito la "**Società**"), in qualità di Titolare del trattamento, La informa - nella Sua qualità di "Interessato" - circa l'utilizzo dei Suoi dati personali con specifico riferimento alla sottoscrizione di documenti informatici con Firma Grafometrica.

### **Finalità del trattamento dei dati**

I dati personali, contenuti nella registrazione informatica dei parametri della firma apposta dall'Interessato (ad esempio: la velocità, la pressione, l'inclinazione) sono raccolti con le seguenti finalità:

- a) esigenze di confronto e verifica in relazione a eventuali situazioni di contenzioso legate al disconoscimento della sottoscrizione informatica apposta sui documenti afferenti al contratto;
- b) contrasto di tentativi di frode e del fenomeno dei furti di identità;
- c) rafforzamento delle garanzie di autenticità e integrità dei documenti informatici sottoscritti;
- d) dematerializzazione e sicurezza dei documenti conservati con conseguente eliminazione del ricorso alla carta.

### **Modalità di trattamento dei dati**

Di seguito vengono illustrate le principali caratteristiche del trattamento.

- a) La cancellazione dei dati biometrici grezzi e dei campioni biometrici ha luogo immediatamente dopo il completamento della procedura di sottoscrizione e nessun dato biometrico persiste all'esterno del documento informatico sottoscritto.
- b) I dati biometrici non sono conservati, neanche per periodi limitati, sui dispositivi hardware utilizzati per la raccolta e sono memorizzati all'interno dei documenti informatici sottoscritti in forma cifrata tramite adeguati sistemi di crittografia a chiave pubblica.
- c) La corrispondente chiave privata è nella esclusiva disponibilità di un soggetto Terzo Fiduciario che fornisce idonee garanzie di indipendenza e sicurezza nella conservazione della medesima chiave. La Società non può in alcun modo accedere e utilizzare la chiave privata senza l'intervento del soggetto Terzo Fiduciario.
- d) La generazione delle chiavi private di decifrazione dei vettori biometrici, e la conservazione delle stesse, avviene all'interno di dispositivi sicuri (*Hardware Security Model*) collocati presso le sedi informatiche (*Server Farm*) del Gruppo Intesa Sanpaolo. Qualsiasi attività di utilizzo delle chiavi prevede la digitazione di apposite credenziali di sblocco, mantenute nell'esclusiva disponibilità del soggetto Terzo Fiduciario.
- e) La consegna delle credenziali di sblocco delle chiavi è avvenuta nei confronti del soggetto Terzo Fiduciario, che ne cura la conservazione presso locali e mezzi blindati di massima sicurezza del Gruppo Intesa Sanpaolo ai quali il Terzo Fiduciario ha l'esclusiva possibilità di accesso.
- f) Il soggetto Terzo Fiduciario può essere chiamato ad inserire le proprie credenziali di sblocco della chiave privata di decifrazione, dopo averle recuperate dai mezzi blindati del Gruppo Intesa Sanpaolo ai quali ha esclusiva possibilità di accesso, per la gestione di situazioni di contenzioso e verifica della firma da parte di un perito calligrafo e per la gestione di attività di manutenzione straordinaria del servizio.
- g) L'accesso al modello grafometrico cifrato avviene esclusivamente tramite l'utilizzo delle credenziali di sblocco della chiave privata, detenuta dal soggetto Terzo Fiduciario nei soli casi in cui si renda indispensabile per l'insorgenza di un contenzioso sull'autenticità della firma o a seguito di richiesta dell'Autorità Giudiziaria.
- h) La trasmissione dei dati biometrici nel sistema informativo del Gruppo Intesa Sanpaolo avviene esclusivamente tramite l'ausilio di adeguate tecniche crittografiche.
- i) I sistemi informatici del Gruppo Intesa Sanpaolo sono protetti contro l'azione di ogni tipo di attacco informatico con i più aggiornati sistemi di sicurezza, certificati secondo lo standard internazionale ISO/IEC 27001:2013 da un Ente Terzo.

Per il perseguimento delle finalità di cui sopra, i documenti sono conservati a norma, ai sensi del DPCM del 03 dicembre 2013, presso il Gruppo Intesa Sanpaolo, il quale si avvale, per l'esecuzione del servizio, della Società Consortile del Gruppo Intesa Sanpaolo e di società informatiche specializzate nel servizio di conservazione a norma il cui elenco aggiornato è disponibile presso tutte le Filiali delle Banche del Gruppo Intesa Sanpaolo ovvero sul sito internet [www.intesasanpaolovita.it](http://www.intesasanpaolovita.it).

Il trattamento di dati biometrici nell'ambito dell'utilizzo della firma grafometrica avviene sulla base delle prescrizioni dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali (Provvedimento generale prescrittivo in tema di biometria - 12 novembre 2014 - Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 del 3 dicembre 2014).

Il consenso al trattamento dei dati biometrici da parte della Società nell'ambito dell'utilizzo della firma grafometrica è espresso dall'Interessato all'atto di adesione al servizio di firma grafometrica, effettuato presso una delle Filiali delle Banche del Gruppo Intesa Sanpaolo, con l'accettazione dell'utilizzo della stessa e ha validità fino alla sua eventuale revoca.

In qualità di soggetto Interessato Lei potrà esercitare, in qualsiasi momento, nei confronti del Titolare i diritti previsti dal Regolamento, inviando un'apposita richiesta per iscritto all'indirizzo e-mail: [dpo@intesasanpaolovita.it](mailto:dpo@intesasanpaolovita.it) o all'indirizzo di posta elettronica certificata [privacy@pec.intesasanpaolovita.it](mailto:privacy@pec.intesasanpaolovita.it); a mezzo posta all'indirizzo Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. - Privacy - Viale Stelvio 55/57 - 20159 Milano.

<sup>3</sup> Tale informativa costituisce parte integrante dell'informativa completa sul trattamento dei dati personali di persone fisiche per finalità assicurative – contrattuali e obblighi di legge contenuta nel presente Fascicolo Informativo e sul sito internet della Società.

## **INFORMATIVA NEI CONFRONTI DI PERSONE FISICHE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 27 APRILE 2016 (DI SEGUITO L'“INFORMATIVA”) - FINALITÀ PROMO-COMMERCIALI**

Il Regolamento sulla “protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati” (di seguito il “Regolamento”) contiene una serie di norme dirette a garantire che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone. La presente Informativa ne recepisce le previsioni.

### **SEZIONE 1 - IDENTITÀ E DATI DI CONTATTO DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO**

**Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.**, con sede legale in Corso Inghilterra 3, 10138 Torino, Capogruppo del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita, in qualità di Titolare del trattamento (di seguito anche la “Società” o il “Titolare”) tratta i Suoi dati personali (di seguito i “Dati Personali”) per le finalità indicate nella Sezione 3.

Per ulteriori informazioni può visitare il sito internet di Intesa Sanpaolo Vita [www.intesasanpaolovita.it](http://www.intesasanpaolovita.it) e, in particolare, la sezione “Privacy” con tutte le informazioni concernenti l'utilizzo ed il trattamento dei Dati Personali.

### **SEZIONE 2 - DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI**

Intesa Sanpaolo Vita ha nominato il “responsabile della protezione dei dati” previsto dal Regolamento (c.d. “*Data Protection Officer*” o DPO). Per tutte le questioni relative al trattamento dei Suoi Dati Personali e/o per esercitare i diritti previsti dal Regolamento stesso, elencati nella Sezione 7 della presente Informativa, può contattare il DPO al seguente indirizzo e-mail: [dpo@intesasanpaolovita.it](mailto:dpo@intesasanpaolovita.it).

### **SEZIONE 3 - CATEGORIE DEI DATI PERSONALI, FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO**

#### **Categorie di Dati Personali**

Fra i Dati Personali che la Società tratta rientrano, a titolo esemplificativo, i dati anagrafici, i dati di contatto (indirizzo e-mail o numero di telefono) e i dati derivanti dai servizi web.

#### **Finalità e base giuridica del trattamento**

I Dati Personali che la riguardano, da Lei comunicati alla Società o raccolti tramite la rete di vendita (in quest'ultimo caso previa verifica del rispetto delle condizioni di liceità da parte dei terzi), sono trattati dalla Società nell'ambito della sua attività per le seguenti finalità promo-commerciali:

- svolgimento di attività funzionali alla promozione e vendita di prodotti e servizi di società del Gruppo Intesa Sanpaolo o di società terze, effettuare indagini di mercato e di *customer satisfaction* attraverso lettere, telefono, internet, SMS, MMS ed altri sistemi di comunicazione;
- comunicazione dei Dati Personali ad altre società del Gruppo Intesa Sanpaolo (quali Assicurazioni, Banche, SIM, SGR), che provvederanno a fornirle una propria informativa, per lo svolgimento, da parte loro, di attività Promo-Commerciali con riferimento a prodotti e/o servizi propri o di terzi.

I suddetti trattamenti sono facoltativi ed è richiesto il Suo consenso.

### **SEZIONE 4 - CATEGORIE DI DESTINATARI AI QUALI I SUOI DATI PERSONALI POTRANNO ESSERE COMUNICATI**

Per il perseguimento delle finalità sopra indicate potrebbe essere necessario che la Società comunichi i Suoi Dati Personali alle seguenti categorie di destinatari:

- 1) Società del Gruppo Intesa Sanpaolo** tra cui la società che gestisce il sistema informativo e alcuni servizi amministrativi, legali e contabili, e le società controllate.
- 2) Soggetti terzi** (società, liberi professionisti, ecc.) che trattano i Suoi Dati Personali nell'ambito di:
  - servizi di consulenza assicurativa;
  - fornitura e gestione di procedure e sistemi informatici;
  - attività di consulenza in genere;
  - gestione della comunicazione alla clientela, nonché archiviazione di dati e documenti sia in forma cartacea che elettronica;
  - rilevazione della qualità dei servizi, ricerche di mercato, informazione e promozione commerciale di prodotti e/o servizi.

Le Società del Gruppo Intesa Sanpaolo ed i soggetti terzi cui possono essere comunicati i Suoi Dati Personali agiscono quali: 1) Titolari del trattamento, ossia soggetti che determinano le finalità ed i mezzi del trattamento dei Dati Personali; 2) Responsabili del trattamento, ossia soggetti che trattano i Dati Personali per conto del Titolare o 3) Contitolari del trattamento che determinano congiuntamente alla Società le finalità ed i mezzi dello stesso.

L'elenco aggiornato dei soggetti individuati come Titolari, Responsabili o Contitolari è disponibile presso la sede della Società o sul sito internet [www.intesasanpaolovita.it](http://www.intesasanpaolovita.it).

### **SEZIONE 5 - TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI AD UN PAESE TERZO O AD UN'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE FUORI DALL'UNIONE EUROPEA.**

I Suoi Dati Personali sono trattati dalla Società all'interno del territorio dell'Unione Europea e non vengono diffusi.

Se necessario, per ragioni di natura tecnica od operativa, la Società si riserva di trasferire i Suoi Dati Personali verso paesi

al di fuori dell'Unione Europea per i quali esistono decisioni di "adeguatezza" della Commissione Europea, ovvero sulla base delle adeguate garanzie oppure delle specifiche deroghe previste dal Regolamento.

## **SEZIONE 6 - MODALITÀ DI TRATTAMENTO E TEMPI DI CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI**

Il trattamento dei Suoi Dati Personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici e in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I Suoi Dati Personali sono conservati, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono trattati, fatti salvi i termini di conservazione previsti dalla legge. In particolare i Suoi Dati Personali sono conservati in via generale per un periodo temporale di anni 10 a decorrere dalla chiusura del rapporto contrattuale di cui lei è parte. I Dati Personali potranno, altresì, esser trattati per un termine superiore, ove intervenga un atto interruttivo e/o sospensivo della prescrizione che giustifichi il prolungamento della conservazione del dato.

## **SEZIONE 7 - DIRITTI DELL'INTERESSATO**

In qualità di soggetto Interessato Lei potrà esercitare, in qualsiasi momento, nei confronti del Titolare i diritti previsti dal Regolamento di seguito elencati, inviando un'apposita richiesta per iscritto all'indirizzo e-mail: [dpo@intesanpaolovita.it](mailto:dpo@intesanpaolovita.it) o all'indirizzo di posta elettronica certificata [privacy@pec.intesanpaolovita.it](mailto:privacy@pec.intesanpaolovita.it); a mezzo posta all'indirizzo Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. - Privacy - Viale Stelvio 55/57 - 20159 Milano.

Con le stesse modalità Lei potrà revocare in qualsiasi momento i consensi espressi con la presente Informativa.

Le eventuali comunicazioni e le azioni intraprese dalla Società, a fronte dell'esercizio dei diritti di seguito elencati, saranno effettuate gratuitamente. Tuttavia, se le Sue richieste sono manifestamente infondate o eccessive, in particolare per il loro carattere ripetitivo, la Società potrà addebitarle un contributo spese, tenendo conto dei costi amministrativi sostenuti, oppure rifiutare di soddisfare le Sue richieste.

### **1. Diritto di accesso**

Lei potrà ottenere dalla Società la conferma che sia o meno in corso un trattamento dei Suoi Dati Personali e, in tal caso, ottenere l'accesso ai Dati Personali ed alle informazioni previste dall'art. 15 del Regolamento, tra le quali, a titolo esemplificativo: le finalità del trattamento, le categorie di Dati Personali trattati ecc.

Qualora i Dati Personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, Lei ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate relative al trasferimento.

Se richiesto, la Società Le potrà fornire una copia dei Dati Personali oggetto di trattamento. Per le eventuali ulteriori copie la Società potrà addebitarle un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se la richiesta in questione è presentata mediante mezzi elettronici, e salvo diversa indicazione, le informazioni Le verranno fornite dalla Società in un formato elettronico di uso comune.

### **2. Diritto di rettifica**

Lei potrà ottenere dalla Società la rettifica dei Suoi Dati Personali che risultano inesatti come pure, tenuto conto delle finalità del trattamento, l'integrazione degli stessi, qualora risultino incompleti, fornendo una dichiarazione integrativa.

### **3. Diritto alla cancellazione**

Lei potrà ottenere dal Titolare la cancellazione dei Suoi Dati Personali, se sussiste uno dei motivi previsti dall'art. 17 del Regolamento, tra cui, a titolo esemplificativo, qualora i Dati Personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati o qualora il consenso su cui si basa il trattamento dei Suoi Dati Personali è stato da Lei revocato e non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento.

La informiamo che la Società non potrà procedere alla cancellazione dei Suoi Dati Personali: qualora il loro trattamento sia necessario, ad esempio, per l'adempimento di un obbligo di legge, per motivi di interesse pubblico, per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

### **4. Diritto di limitazione di trattamento**

Lei potrà ottenere la limitazione del trattamento dei Suoi Dati Personali qualora ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 18 del Regolamento, tra le quali, ad esempio: a fronte di una Sua contestazione circa l'esattezza dei Suoi Dati Personali oggetto di trattamento o qualora i Suoi Dati Personali le siano necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria, benché la Società non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento.

### **5. Diritto alla portabilità dei dati**

Qualora il trattamento dei Suoi Dati Personali si basi sul consenso o sia necessario per l'esecuzione di un contratto o di misure precontrattuali e il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, Lei potrà:

- richiedere di ricevere i Dati Personali da Lei forniti in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico (esempio: computer e/o tablet);
- trasmettere i Suoi Dati Personali ricevuti ad un altro soggetto Titolare del trattamento senza impedimenti da parte della Società.

Potrà inoltre richiedere che i Suoi Dati Personali vengano trasmessi dalla Società direttamente ad un altro soggetto titolare del trattamento da Lei indicato, se ciò sia tecnicamente fattibile per la Società. In questo caso, sarà Sua cura fornirci tutti gli estremi esatti del nuovo titolare del trattamento a cui intenda trasferire i Suoi Dati Personali, fornendoci apposita autorizzazione scritta.

**6. Diritto di opposizione**

Lei potrà opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei Suoi Dati Personali qualora il trattamento venga effettuato per l'esecuzione di un'attività di interesse pubblico o per il perseguimento di un interesse legittimo del Titolare (compresa l'attività di profilazione).

Qualora Lei decidesse di esercitare il diritto di opposizione qui descritto, la Società si asterrà dal trattare ulteriormente i Suoi Dati Personali, a meno che non vi siano motivi legittimi per procedere al trattamento (motivi prevalenti sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'Interessato), oppure il trattamento sia necessario per l'accertamento, l'esercizio o la difesa in giudizio di un diritto.

**7. Diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali**

Fatto salvo il Suo diritto di ricorrere in ogni altra sede amministrativa o giurisdizionale, qualora ritenesse che il trattamento dei Suoi Dati Personali da parte del Titolare avvenga in violazione del Regolamento e/o della normativa applicabile potrà proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali competente.



INTESA SANPAOLO  
VITA

**InFondi Stabilità**<sub>Insurance</sub>

Glossario



---

**Anniversario (della decorrenza del contratto)**

Definisce ogni annualità di polizza e coincide con la ricorrenza annua della data di decorrenza del contratto.

---

**Area Euro**

Paesi appartenenti alla Comunità Economica Europea che hanno aderito all'Euro.

---

**Assicurato**

È la persona fisica sulla cui vita è stipulato il contratto di assicurazione. Nel presente contratto la figura dell'Assicurato coincide con quella del Contraente; vedi anche "Cliente".

---

**Banca intermediaria (o intermediario)**

È il Soggetto che svolge attività di intermediazione assicurativa che consiste nel presentare o proporre prodotti assicurativi o nel prestare assistenza e consulenza finalizzate a tale attività.

---

**Benchmark**

Parametro oggettivo di mercato che, in termini di composizione e di rischiosità, è comparabile agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un Fondo e a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione. Questo indice, in quanto teorico, non è gravato da costi.

---

**Beneficiario**

Persona fisica o giuridica alla quale la Compagnia paga la prestazione prevista in caso di decesso del Cliente.

---

**Capitale assicurato**

È il capitale costituito dalla parte di premio investito (unico o aggiuntivo) destinata alla Gestione Separata adeguata in base ai rendimenti ottenuti dalla Gestione Separata stessa al netto del costo di gestione.

---

**Categoria**

La categoria di un Fondo Interno è un attributo dello stesso che fornisce un'indicazione sintetica della sua politica di investimento.

---

**Cliente**

Nel presente contratto è sia il titolare del contratto (il Contraente) che la persona sulla cui vita viene stipulato il contratto (l'Assicurato).

---

**Combinazione di investimento**

Ripartizione dei premi investiti tra la Gestione Separata e uno o più Fondi Interni in funzione della scelta del Cliente.

---

**Compagnia**

È la Società con la quale il Cliente stipula il contratto di assicurazione, ovvero Intesa Sanpaolo Vita S.p.A..

---

**Componenti**

Sono la Gestione Separata e i Fondi Interni collegati al contratto e che in base alla scelta del Cliente compongono la combinazione di investimento.

---

**Comunicazione in caso di perdite**

Comunicazione che la società invia al Cliente se il valore finanziario del contratto, per la parte di investimento nei Fondi Interni, si riduce oltre una determinata percentuale rispetto ai premi investiti.

---

**Conclusione del contratto**

È il momento in cui il contratto viene sottoscritto dal Cliente e dalla Compagnia.

---

**Conflitto di interessi**

Il contrasto fra l'interesse del Cliente e quello della Compagnia, che sorge a causa delle relazioni di quest'ultima con altre Società del Gruppo di cui fa parte.

---

---

### Contraente

È il titolare del contratto ovvero la persona fisica che sottoscrive il contratto e si impegna ad effettuare il versamento del premio unico alla Compagnia. Nel presente contratto la figura del Contraente coincide con quella dell'Assicurato; vedi anche "Cliente".

---

### Contratto

L'accordo che stabilisce gli obblighi del Cliente e della Compagnia.

---

### Controvalore delle quote

Per la parte di investimento nei Fondi Interni, è l'importo ottenuto moltiplicando il valore della singola quota per il numero delle quote attribuite al contratto e possedute dal Cliente a una determinata data.

---

### Data di decorrenza del contratto

Data a partire dalla quale il contratto ha effetto.

---

### Data di comunicazione di decesso

È la data in cui la Compagnia riceve la richiesta di liquidazione comprensiva di uno di questi documenti che provano il decesso del Cliente:

- Certificato di morte;
- Verbale di pubblicazione del Testamento;
- Atto Notorio o dichiarazione sostitutiva;
- Estratto di morte;
- Attestazione giudiziale.

---

### Destinazione dei proventi

Politica di destinazione dei proventi in relazione alla loro redistribuzione agli investitori oppure alla loro accumulazione mediante reinvestimento nella gestione medesima.

---

### Documento di polizza

Vedi "Polizza".

---

### Firma Digitale

Particolare tipo di firma elettronica qualificata che identifica il firmatario di un documento informatico e garantisce l'integrità dello stesso. Essa si basa su un Certificato di firma rilasciato da un soggetto certificatore accreditato presso l'ente preposto dalla legge. La Firma Digitale è messa a disposizione della Clientela dalla Banca intermediaria in veste di certificatore accreditato presso l'ente preposto dalle legge. Il processo di sottoscrizione dei documenti della Compagnia mediante Firma Digitale avviene con l'utilizzo, da parte della Clientela, di un codice personale (PIN) in abbinamento ad un codice OTP, imputati sul supporto informativo della Banca, senza necessità per la Clientela di accedere alla propria area riservata del sito internet della Banca.

---

### Firma Grafometrica

Particolare tipo di firma autografa che possiede requisiti informatici e giuridici che consentono per legge di qualificarla come "firma elettronica avanzata". La Compagnia per l'utilizzo da parte della Clientela della Firma Grafometrica si avvale della tecnologia, dei sistemi e delle procedure sviluppati dal Gruppo Intesa Sanpaolo, in modo tale da consentire e garantire, mediante la connessione tra insieme di dati in forma elettronica, (i) l'identificazione del firmatario del documento, inclusi i controlli sui dati biometrici eventualmente utilizzati per la generazione della firma, (ii) la connessione univoca della firma al documento sottoscritto. Maggiori informazioni sulle caratteristiche della Firma Grafometrica sono disponibili sul sito internet della Compagnia e della Banca intermediaria, consultando il documento "Nota informativa sulla Firma Grafometrica".

---

### Firma Tradizionale

Firma autografa apposta dal Cliente in formato cartaceo, per il tramite della Banca intermediaria.

---

### Fondo Base Sicura

Vedi "Gestione Separata".

---



---

### Fondo Interno (Assicurativo)

Fondo di investimento costituito all'interno della Compagnia e gestito separatamente dalle altre attività della Compagnia stessa. Con riferimento al presente contratto, parte dei premi versati, al netto dei costi applicati, confluiscono in uno o più Fondi Interni e vengono convertiti in quote (unit) del/i Fondo/i Interno/i stesso/i. I Fondi Interni collegati al presente contratto sono disciplinati da specifici Regolamenti riportati nelle Condizioni di Assicurazione.

---

### Gestione Separata

Fondo di investimento istituito dalla Compagnia per valorizzare i capitali dei Clienti e realizzare i rendimenti garantiti da contratto. Con riferimento al presente contratto, parte dei premi versati, al netto dei costi applicati, confluiscono nella Gestione Separata disciplinata da uno specifico Regolamento, riportato nelle Condizioni di Assicurazione. La Gestione Separata collegata al presente contratto è denominata Fondo Base Sicura.

---

### Giorni festivi

I giorni di festività nazionale come stabilite per legge di anno in anno.

---

### Giorno di valorizzazione (o data di valorizzazione)

Giorno lavorativo di riferimento per il calcolo del valore complessivo netto di ciascun Fondo Interno e di conseguenza del valore unitario della quota di ciascun Fondo Interno stesso.

---

### Grado di rischio

Indicatore sintetico qualitativo del profilo di rischio di ciascun Fondo Interno in termini di grado di variabilità dei rendimenti degli strumenti finanziari in cui è allocata la parte di premio investito. Il grado di rischio varia in una scala qualitativa tra: "basso", "medio basso", "medio", "medio-alto", "alto" e "molto-alto".

---

### ISVAP

Vedi "IVASS".

---

### IVASS

È l'autorità cui è affidata la vigilanza sul settore assicurativo con riguardo alla sana e prudente gestione delle imprese di assicurazione e di riassicurazione e alla trasparenza e correttezza dei comportamenti delle imprese, degli intermediari e degli altri operatori del settore. L'IVASS svolge anche compiti di tutela del consumatore, con particolare riguardo alla trasparenza nei rapporti tra imprese e assicurati e all'informazione al consumatore. Istituito con la legge n. 135/2012, a decorrere dal 1° gennaio 2013, l'IVASS è succeduto in tutte le funzioni, le competenze e i poteri che precedentemente facevano capo all'ISVAP.

---

### OICR

Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, in cui sono comprese le Società di gestione dei fondi comuni d'investimento e le SICAV.

---

### OICR armonizzato

OICR conforme alle disposizioni della normativa comunitaria ai sensi della direttiva 85/611/CEE e successive modifiche/integrazioni.

---

### Orizzonte temporale di investimento consigliato

Orizzonte temporale consigliato espresso in termini di anni e determinato in relazione al grado di rischio e alla tipologia di gestione.

---

### Overperformance

Soglia di rendimento del Fondo Interno oltre la quale la società trattiene una parte dei rendimenti come costi.

---

### Percentuale di investimento (o percentuale di ripartizione)

Rappresenta in percentuale la parte investita in ciascuna componente (Gestione Separata e Fondo/i Interno/i) della combinazione di investimento in vigore sul contratto.

---

### Polizza

Documento sottoscritto dal Cliente e dalla Compagnia che attesta e specifica il contratto di assicurazione.

---

**Premio investito**

È il premio versato (unico o aggiuntivo), al netto dei costi applicati, investito in parte nella Gestione Separata e in parte in quote di uno o più Fondi Interni, in base alla combinazione di investimento definita dal Cliente.

**Premio unico**

Importo che il Cliente corrisponde in un'unica soluzione alla Compagnia per avere diritto alle prestazioni contrattuali.

**Premio versato**

Importo del premio unico o del versamento aggiuntivo al lordo dei costi.

**Prestazione**

Somma pagabile sotto forma di capitale che la Compagnia si impegna a riconoscere a fronte del versamento effettuato dal Cliente.

**Pro rata temporis**

Per la parte di investimento nella Gestione Separata, è il meccanismo di applicazione dell'adeguamento "in proporzione al tempo trascorso". Nel presente contratto, il tempo trascorso si riferisce al periodo che intercorre dalla data di investimento del premio o dalla data dell'ultimo adeguamento fino alla data effetto del calcolo considerata.

**Quietanza**

È la ricevuta che certifica che è avvenuto il pagamento.

**Quota**

Unità di misura di un Fondo Interno. Rappresenta la "quota parte" in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo Interno. Quando si sottoscrive un Fondo Interno si acquista un certo numero di quote (tutte aventi uguale valore unitario) ad un determinato prezzo.

**Rating**

Il rating è una valutazione del merito di credito di un emittente o di una particolare emissione obbligazionaria, assegnata da società indipendenti specializzate come Moody's e Standard & Poor's. Attraverso una sigla convenzionale, il rating esprime la capacità dell'emittente di far fronte puntualmente agli impegni di pagamento (interessi e rimborso della quota capitale) alle scadenze prefissate.

**SCALE DI RATING PER I TITOLI A MEDIO E LUNGO TERMINE:**

		Standard & Poor's
		Investment Grade
AAA		Capacità di rimborso del debito molto alta
AA	AA+	Capacità di rimborso del debito molto alta, di poco inferiore ad AAA
	AA	
	AA-	
A	A+	Elevata capacità di rimborso del debito ma influenzabile da eventuali cambiamenti della situazione economica e finanziaria
	A	
	A-	
BBB	BBB+	Adeguate capacità di rimborso del debito, con più alta probabilità di indebolimento in presenza di condizioni economiche e finanziarie sfavorevoli
	BBB	
	BBB-	

		Standard & Poor's
		Speculative Grade
BB	BB+	Nel breve periodo non esiste pericolo di capacità di insolvenza, la quale tuttavia dipende da eventuali mutamenti a livello economico e finanziario
	BB	
	BB-	
B	B+	Condizioni economiche e finanziarie avverse potrebbero quasi annullare la capacità di rimborso
	B	
	B-	
CCC,CC e C		CC indica un alto grado di speculazione; C è riservato a titoli per cui non sono stati pagati interessi
DDD,DD e D		D è riservato ai titoli in stato di insolvenza

I segni + e - possono essere aggiunti ai rating compresi tra AA e B, per indicare la posizione relativa del titolo all'interno della classe di rating.

		Moody's
		Investment Grade
Aaa		Bassissimo grado di rischio dell'investimento
Aa	Aa1	Bassissimo grado di rischio dell'investimento ma con garanzie per il pagamento degli interessi inferiori a quelle della classe superiore
	Aa2	
	Aa3	
A	A1	Adeguati elementi di garanzia per il pagamento degli interessi e del capitale alla scadenza, che però possono deteriorarsi in futuro
	A2	
	A3	
Baa	Baa1	Adeguate possibilità di pagamento degli interessi e del rimborso del capitale, tuttavia influenzabile da fattori esogeni
	Baa2	
	Baa3	
		Speculative Grade
Ba	Ba1	Copertura degli interessi e del capitale insoddisfacenti, titoli con caratteristiche leggermente speculative
	Ba2	
	Ba3	
B	B1	Investimento non sicuro, poche garanzie di pagamento della quota interesse e della quota capitale
	B2	
	B3	
Caa	Caa1	Possibili condizioni di insolvenza
	Caa2	
	Caa3	
Ca e C		Scarsissima possibilità di pagamento degli interessi e di rimborso della quota capitale

Ai rating compresi tra Aa e Caa è aggiunto un numero (1, 2 o 3) per indicare il posizionamento, rispettivamente superiore, mediano e inferiore rispetto alla categoria di appartenenza.

---

**Recesso**

È la possibilità del Cliente di recedere dal contratto entro i termini previsti e di ottenere il rimborso del premio versato secondo le modalità stabilite dalle Condizioni di Assicurazione.

---

**Riscatto totale**

È la possibilità del Cliente di estinguere il contratto riscuotendo totalmente il valore di riscatto.

---

**Riscatto parziale**

È la possibilità del Cliente di riscuotere parte del valore di riscatto.

---

**Rischio finanziario**

Il rischio riconducibile alle possibili variazioni del valore delle quote dei Fondi Interni che dipende dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie in cui è investito il patrimonio dei Fondi Interni.

---

**Società di Gestione del Risparmio (SGR)**

Società autorizzata alla gestione collettiva del risparmio nonché ad altre attività disciplinate dalla normativa vigente ed iscritta ad apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia.

---

**Switch automatico**

Nel presente contratto è il trasferimento, operato dalla Compagnia, del controvalore totale delle quote dal Fondo Interno Flex Protetto al Fondo Interno Multiasset Flex 5 al verificarsi dell'evento previsto contrattualmente.

---

**Switch volontario**

È l'operazione richiesta dal Cliente che gli consente di effettuare trasferimenti, totali o parziali, tra le diverse componenti del contratto secondo le modalità e nel rispetto delle condizioni previste.

---

**Tasso di adeguamento**

È il rendimento realizzato dalla Gestione Separata che, al netto del costo di gestione, viene riconosciuto al capitale assicurato relativo alla parte di investimento nella Gestione Separata.

---

**Tasso di rendimento (o rendimento della Gestione Separata)**

È il rendimento lordo realizzato dalla Gestione Separata.

---

**Tasso di rendimento convenzionale**

È il rendimento, definito secondo le modalità disciplinate dalle Condizioni di Assicurazione, utilizzato per l'adeguamento del capitale assicurato nel mese in cui cade la data effetto in caso di riscatto, di decesso o di Switch volontario in uscita dalla Gestione Separata.

---

**Total Expense Ratio (TER)**

Indicatore che fornisce la misura dei costi che mediamente hanno gravato sul patrimonio medio del Fondo Interno, dato dal rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare, fra il totale dei costi posti a carico del Fondo Interno ed il patrimonio medio rilevato in coerenza con la periodicità di valorizzazione dello stesso.

---

**Turnover**

Indicatore del tasso annuo di movimentazione del portafoglio dei Fondi Interni, dato dal rapporto percentuale fra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto dell'investimento e disinvestimento delle quote del Fondo Interno, e il patrimonio netto medio calcolato in coerenza con la frequenza di valorizzazione della quota.

---

**Valore complessivo del Fondo Interno**

Valore ottenuto sommando le attività presenti nel Fondo Interno (titoli, dividendi, interessi, ecc.) e sottraendo le passività (spese, imposte, ecc.).

---

---

**Valore complessivo dell'investimento**

È il capitale ottenuto dalla somma di due importi:

- il capitale assicurato, relativo alla parte di investimento nella Gestione Separata;
- il controvalore delle quote detenute, relativo alla parte di investimento in uno o più Fondi Interni in funzione della combinazione di investimento definita dal Cliente.

---

**Valore unitario della quota**

Valore ottenuto dividendo il valore complessivo netto del Fondo Interno, nel giorno di valorizzazione, per il numero delle quote partecipanti al Fondo Interno alla stessa data.

---

**Valorizzazione della quota**

Calcolo del valore complessivo netto del Fondo Interno e di conseguenza del valore unitario della quota del Fondo stesso.

---

**Volatilità**

Indica il grado di rischiosità collegato ad un investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite. L'informazione sulla variabilità dei rendimenti sta alla base della valutazione delle performance dei Fondi Interni.

---

**Volatilità media annua attesa**

Indicatore sintetico del rischio, espresso come scostamento medio percentuale rispetto al rendimento atteso del Fondo Interno stesso in un determinato periodo di tempo.

---

**Valore di riscatto**

È il valore del capitale liquidabile in caso di riscatto pari al valore complessivo dell'investimento ad una certa data. Al valore di riscatto si applicano i costi di riscatto e le eventuali imposte di legge.

---

**Versamenti aggiuntivi**

Somma, non inferiore all'importo minimo previsto da contratto, che il Cliente può versare per integrare il capitale inizialmente investito.





INTESA SANPAOLO  
VITA

## **InFondi Stabilità** Insurance

### Documento di polizza (fac-simile)

**Il documento di polizza completo di tutte le informazioni acquisite dalla Compagnia relativamente al contratto verrà emesso tramite procedura informatica.**

**Nel fac-simile si ipotizza, a titolo puramente esemplificativo, che il Cliente abbia scelto:**

- di sottoscrivere il contratto in sede e con Firma Digitale,
- la designazione nominativa dei Beneficiari della prestazione assicurata,
- di indicare anche un Referente terzo.







INTESA SANPAOLO  
VITA

Signor/Signora **Nome Cognome**  
**Polizza assicurativa**  
**InFondi Stabilità<sub>insurance</sub>** - Cod. MIXB1  
N. XXXXXXXXXXXX

## DATI PERSONALI

### CLIENTE

Il Contraente-Assicurato titolare del contratto e la persona sulla cui vita viene stipulato il contratto

COGNOME \_\_\_\_\_  
NOME \_\_\_\_\_  
LUOGO DI NASCITA \_\_\_\_\_  
DATA DI NASCITA \_\_\_\_\_  
CODICE FISCALE \_\_\_\_\_  
INDIRIZZO DI RESIDENZA \_\_\_\_\_  
LOCALITÀ \_\_\_\_\_  
CAP, PROV. e STATO \_\_\_\_\_  
INDIRIZZO DI RECAPITO \_\_\_\_\_  
LOCALITÀ \_\_\_\_\_  
CAP, PROV. e STATO \_\_\_\_\_  
INDIRIZZO E-MAIL \_\_\_\_\_  
TELEFONO \_\_\_\_\_

## CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO

### Che cos'è **InFondi Stabilità<sub>insurance</sub>**

**InFondi Stabilità<sub>insurance</sub>** è un contratto di assicurazione sulla vita che prevede il versamento di un premio unico, la possibilità di versamenti aggiuntivi e prestazioni collegate in parte al rendimento di una Gestione Separata e in parte all'andamento del valore delle quote di uno o più Fondi Interni tra quelli previsti dal contratto. I premi investiti vengono ripartiti tra la Gestione Separata e il/i Fondo/i Interno/i in base ad una combinazione di investimento definita dal Cliente nel rispetto dei limiti contrattuali. Le informazioni di dettaglio sono riportate nell'Articolo 5 delle Condizioni di Assicurazione.

### Che cosa offre **InFondi Stabilità<sub>insurance</sub>** (prestazione in caso di decesso e riscatto)

• In caso di decesso del Cliente, la Compagnia pagherà, ai Beneficiari designati, il **valore complessivo dell'investimento** pari alla somma dei seguenti due importi:

- il capitale assicurato alla data di disinvestimento, relativo alla parte di investimento nella Gestione Separata;
- il controvalore delle quote alla data di disinvestimento, relativo alla parte di investimento nel/i Fondo/i Interno/i.

Il valore complessivo dell'investimento verrà inoltre maggiorato di una percentuale variabile in funzione dell'età del Cliente al momento del decesso.

La prestazione riconosciuta in caso di decesso del Cliente è descritta in dettaglio nell'Articolo 8 delle Condizioni di Assicurazione.

• In corso di contratto il Cliente può riscattare parzialmente o totalmente il valore di riscatto della polizza; per i dettagli si rimanda all'Articolo 10 delle Condizioni di Assicurazione.

Una parte dei costi di gestione annui applicati alla Gestione Separata e ai Fondi Interni viene retrocessa alla Banca intermediaria.

### Chi sono i destinatari della prestazione di **InFondi Stabilità<sub>insurance</sub>** (Beneficiari dell'assicurazione)

I destinatari del capitale in caso di decesso del Cliente sono:

Cognome e nome \_\_\_\_\_  \*

Codice fiscale \_\_\_\_\_ Nato/a a \_\_\_\_\_ il gg/mm/aaaa

Recapito e contatti del Beneficiario

Indirizzo \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ Nazione \_\_\_\_\_

Telefono fisso \_\_\_\_\_ Telefono cellulare \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_

\* Tipo di relazione intercorrente tra il Beneficiario e il Cliente:

1 = Figlio/Figlia; 2 = Genitore; 3 = Coniuge/Convivente; 4 = Nipote; 5 = Fratello/Sorella; 6 = Legame affettivo; 7 = Scopo benefico; 8 = Altro.

Ogni modifica e/o revoca dei Beneficiari deve essere comunicata per iscritto direttamente alla Compagnia, oppure tramite la Banca intermediaria o disposta per testamento. La variazione non è valida se non riporta il numero della polizza.



INTESA SANPAOLO  
VITA

## CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO

Referente terzo cui la Compagnia può far riferimento in caso di decesso del Cliente

Cognome e nome \_\_\_\_\_  
Indirizzo \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ Nazione \_\_\_\_\_  
Telefono fisso \_\_\_\_\_ Telefono cellulare \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_

### Inizio e durata del contratto

Questa polizza decorre dalle ore 24:00 del [gg/mm/aaaa], secondo le modalità indicate all'Articolo 2 delle Condizioni di Assicurazione, e dura per tutta la vita del Cliente, salvo la possibilità di riscatto anticipato.

### Diritto di recesso

Entro 30 giorni dalla sottoscrizione il Cliente ha diritto di recedere dal contratto (ex Articolo 177 del Codice delle Assicurazioni - Decreto Legislativo n. 209/2005).

Può farne richiesta sottoscrivendo l'apposito modulo messo a disposizione dalla Banca intermediaria o inviando una comunicazione firmata alla Compagnia tramite raccomandata A.R.

Entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di recesso, la Compagnia restituirà al Cliente il premio complessivamente versato eventualmente comprensivo del possibile incremento o decremento del valore delle quote con riferimento alla parte di premio investito destinata al/i Fondo/i Interno/i, come da Articolo 7 delle Condizioni di Assicurazione.

**Esclusivamente in caso di sottoscrizione in luogo diverso dai locali della Banca intermediaria (sottoscrizione fuori sede)**, l'efficacia del contratto è sospesa per la durata di sette giorni di calendario successivi alla data di sottoscrizione (periodo di sospensiva)\*. Di conseguenza né l'addebito né l'investimento del premio potranno essere effettuati nel periodo di sospensiva.

In tale periodo il Cliente ha il diritto di recedere dal contratto (ex Articolo 30, comma 6 del Decreto Legislativo n. 58/98, TUF - Testo Unico Finanziario) comunicandolo alla Banca intermediaria o alla Compagnia secondo le modalità dettagliate nell'Articolo 7 delle Condizioni di Assicurazione.

A seguito del recesso esercitato entro il termine del periodo di sospensiva, il contratto verrà estinto.

\* Se il termine del periodo di sospensiva cade di sabato, di domenica o in un giorno di festività nazionale, tale termine viene prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

## PREMIO UNICO VERSATO, MODALITÀ DI PAGAMENTO, COSTI E PREMIO INVESTITO

Il Cliente si impegna a versare un premio unico di X.XXX,YY euro tramite addebito in conto corrente.

La data valuta di addebito al Cliente è pari alla data di decorrenza del contratto: l'estratto conto bancario costituisce a tutti gli effetti ricevuta di pagamento (quietanza).

I costi applicati al premio unico versato sono pari a XXX,YY euro. Il premio investito sul contratto è di X.XXX,YY euro.

Una parte dei costi applicati a ciascun versamento viene retrocessa alla Banca intermediaria.

## RIPARTIZIONE DEL PREMIO INVESTITO

Il Cliente ha scelto di ripartire il premio investito tra la Gestione Separata e i Fondi Interni come indicato nella seguente tabella:

Componenti *	Percentuale di investimento	Importo investito (in euro)
Gestione Separata Fondo Base Sicura	XX%	XXXX,XX
Fondo Interno Flex Protetto	XX%	XXXX,XX
Fondo Interno Obbligazionario Flex	XX%	XXXX,XX

\* La rappresentazione della combinazione di investimento è riportata a titolo puramente esemplificativo.

La parte di premio investito destinata ai Fondi Interni verrà convertita in quote alla data di decorrenza del contratto; il numero delle quote attribuite e la data di investimento nei Fondi Interni e nella Gestione Separata saranno comunicati al Cliente con la lettera di conferma investimento del premio.



INTESA SANPAOLO  
VITA

## MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELLA POLIZZA

Questo documento è in formato elettronico ed è sottoscritto dal Cliente e dalla Banca con firma digitale.

## CONSENSO DELL'INTERESSATO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tenuto conto dell'Informativa resami ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., contenuta nella Documentazione contrattuale di riferimento (**Mod. ISV-E42IFSi-Ed.10/2018**), con riferimento al trattamento per le finalità promo-commerciali, di cui alla Sezione 3 "Categorie dei Dati Personali, finalità e base giuridica del trattamento" dell'Informativa,

presto il consenso  nego il consenso

al trattamento dei miei Dati Personali a fini di informazione commerciale, offerte dirette, indagini di mercato o di *customer satisfaction* relative a prodotti e servizi della Società e di società del Gruppo Intesa Sanpaolo;

presto il consenso  nego il consenso

alla comunicazione dei miei Dati Personali ad altre società del Gruppo Intesa Sanpaolo (quali Assicurazioni, Banche, SIM, SGR), per lo svolgimento da parte loro di attività funzionali alla promozione e vendita di prodotti e/o servizi e di indagini di mercato, di *customer satisfaction* e di comunicazione commerciale.

Firmato da "Nome e Cognome del Cliente" con Check in data "gg/mm/aaaa"

\*\* \* \*\*

Tenuto conto dell'Informativa resami ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., contenuta nella Documentazione contrattuale di riferimento (**Mod. ISV-E42IFSi-Ed.10/2018**), prendo atto del trattamento dei miei Dati Personali effettuato per le finalità descritte nell'Informativa, alle lettere a) e b) della Sezione 3 "Categorie dei Dati Personali, finalità e base giuridica del trattamento".

Inoltre, apponendo la mia firma in calce, confermo il mio consenso in relazione al trattamento delle categorie particolari di dati personali, compresa la loro comunicazione e successivo trattamento da parte delle categorie di destinatari di cui alla Sezione 4 dell'Informativa, necessario per il perseguimento delle finalità indicate nella Sezione 8 dell'Informativa.

**Le ricordiamo che senza tale consenso non è possibile concludere o dare esecuzione al rapporto contrattuale.**

Firmato digitalmente da "Nome e Cognome del Cliente" in data "gg/mm/aaaa"

\_\_\_\_\_  
Firma Cliente

Emesso a "Luogo" il "gg/mm/aaaa"



**INTESA SANPAOLO  
VITA**

## DICHIARAZIONI, IMPEGNI DEL CLIENTE E SOTTOSCRIZIONE DELLA POLIZZA

- **Dichiaro che, prima della sottoscrizione del presente Documento di polizza, ho ricevuto, ho letto attentamente, ho compreso e quindi accettato in ogni loro parte:**
  - la vigente versione del “Documento contenente le informazioni chiave” nonché il relativo Allegato in cui sono descritte le diverse opzioni di investimento;
  - la Scheda Sintetica, la Nota Informativa, le Condizioni di Assicurazione comprensive dei Regolamenti della Gestione Separata e dei Fondi Interni e il Glossario, che compongono il Fascicolo Informativo Mod. ISV-E421FSi-Ed.10/2018 di cui è parte integrante ed essenziale anche questo Documento di polizza e le condizioni stabilite nelle eventuali appendici allegate.
- **Dichiaro inoltre che ho richiesto di ricevere e ho ricevuto il “Documento contenente le informazioni chiave”, l’Allegato e il Fascicolo Informativo sopra indicati [al seguente indirizzo mail: xxxx.xxxx@xxx.xx / nella sezione riservata del sito della Banca appositamente dedicata / in formato cartaceo].**

Firmato digitalmente da “Nome e Cognome del Cliente” in data “gg/mm/aaaa”

\_\_\_\_\_  
Firma Cliente

- **Dichiaro di approvare espressamente i seguenti Articoli delle Condizioni di Assicurazione:** Articolo 2 *Conclusione del contratto, decorrenza e durata*; Articolo 3 *I versamenti (premio unico e versamenti aggiuntivi)*; Articolo 6, paragrafo 4 *Investimento dei versamenti aggiuntivi*; Articolo 9 *I Beneficiari*; Articolo 10 *Il riscatto*; Articolo 14 *Operazione di Switch automatico dal Fondo Interno Flex Protetto*; Articolo 15 *Limitazioni alle operazioni che il Cliente può chiedere in corso di contratto*; Articolo 18 *I pagamenti della Compagnia e la documentazione richiesta*; Articolo 22 *La cessione del contratto e il pegno*; Articolo 27 *Sistemi alternativi di risoluzione delle controversie e foro competente*.

Firmato digitalmente da “Nome e Cognome del Cliente” in data “gg/mm/aaaa”

\_\_\_\_\_  
Firma Cliente

- **Dichiaro:**
  - di avere la residenza e il domicilio in Italia;
  - di aver ricevuto copia del modulo unificato A3/A4, rilasciato dall’Intermediario incaricato, contenente le informazioni sull’Intermediario e sulle regole che è tenuto a seguire nei confronti dei Clienti, sulle remunerazioni, sui potenziali conflitti di interesse e sugli strumenti di tutela del Cliente;
  - di essere stato informato dall’Intermediario che il prodotto *InFondi Stabilità<sub>insurance</sub>* (Cod. MIXB1) che intendo sottoscrivere è adeguato alle mie esigenze assicurative;
  - di aver già ricevuto il Progetto Esemplificativo Personalizzato che illustra le ipotesi di sviluppo delle prestazioni e dei valori di riscatto con riferimento alla parte di premio investito destinata alla Gestione Separata;
  - di aver già scelto la modalità con cui ricevere la documentazione contrattuale e precontrattuale e di essere stato informato circa la mia facoltà di modificare in ogni momento la scelta precedentemente effettuata.
- **Dichiaro, inoltre, di essere stato reso edotto del fatto che la documentazione richiesta dalla Compagnia in caso di decesso, di cui all’Articolo 18 delle Condizioni di Assicurazione, è funzionale ad una corretta individuazione degli aventi diritto alla prestazione assicurata.**
- **Mi impegno a consegnare ai Beneficiari e al Referente terzo copia dell’Informativa sul trattamento dei dati personali che li riguardano ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016, allegata al presente Documento di polizza\*, sollevando Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. dalla responsabilità di ogni danno che dovesse derivare dal mio inadempimento.**  
\* L’Informativa è emessa dalla procedura informatica.

- **Infine autorizzo la Banca \_\_\_\_\_ ad addebitare direttamente sul conto corrente [IBAN] intestato a [NOME COGNOME] la somma che costituisce il premio unico versato a favore di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A..**

### Per la sottoscrizione della polizza

\_\_\_\_\_  
Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Firmato digitalmente da “Nome e Cognome del Cliente” in data “gg/mm/aaaa”

\_\_\_\_\_  
Firma Cliente

Emesso a “Luogo” il “gg/mm/aaaa”



INTESA SANPAOLO  
VITA

#### DICHIARAZIONE DELL'INTERMEDIARIO

Il sottoscritto, incaricato del collocamento, dichiara e attesta di aver identificato il titolare/i della polizza e di aver raccolto i dati sopra riportati in sua/loro presenza. Questa attestazione è rilasciata al fine di consentire a Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. di adempiere agli obblighi di adeguata verifica della clientela da parte di terzi, come previsto dalla disciplina vigente in materia di antiriciclaggio.

Nome e Cognome \_\_\_\_\_ Matricola \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
Firma digitale Banca



# InFondi Stabilità<sub>Insurance</sub>

Modello ISV-E/2|FSI-Ed.10/2018

**Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.** Sede Legale: Corso Inghilterra 3, 10138 Torino Sede Operativa: Viale Stelvio 55/57, 20159 Milano  
comunicazioni@pec.intesasanpaolovita.it Capitale Sociale Euro 320.422.508 Codice Fiscale, Partita IVA e N. Iscrizione Registro Imprese di Torino  
02505650370 Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. Iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione  
e riassicurazione al N. 1.00066 Capogruppo del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al N. 28

Società del gruppo **INTESA**  **SANPAOLO**